



# Comprensorio Alpino TO3 *Bassa Valle Susa e Val Sangone*



## **Organizzazione Gestione Ungulati Ruminanti**

**OGUR  
2025 – 2029**



**Marzo 2025**

*Elaborazione a cura di  
Carlo Borgo*





## **Comprensorio Alpino TO3** *Bassa Valle Susa e Val Sangone*

Sede principale: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)  
Tel.: 0122/640408 - E-mail: [info@cato3.it](mailto:info@cato3.it) - [www.cato3.it](http://www.cato3.it)

Sede distaccata: via Condove, 19 - 10094 Giaveno (TO)

## ***Organizzazione e Gestione degli Ungulati Ruminanti***

### ***Periodo 2025-2029***

**A cura di  
Carlo Borgo  
Tecnico faunistico CATO3**

**San Giorio di Susa, 26 marzo 2025**

## Sommario

---

Premessa e riferimenti normativi	3
1. Impostazione dell'OGUR e calcolo delle superfici	4
2. Dati territoriali	5
3. Capriolo	6
4. Cervo	33
5. Camoscio	50
6. Stambecco	68

---



## Premessa e riferimenti normativi

La Delibera della Giunta regionale (di seguito **DGR**) n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. ha approvato le “Linee guida per la gestione degli ungulati selvatici ruminanti nella Regione Piemonte” (di seguito **LG**).

La citata DGR prevede che ogni ATC e CA provveda ad elaborare con cadenza quinquennale il documento Organizzazione Gestione Ungulati Ruminanti (di seguito **OGUR**).

L'OGUR 2014-2018 del Comprensorio Alpino TO3 (di seguito **CATO3**) è stato approvato dall'Amministrazione regionale con DGR n.16-7552 del 7 maggio 2014.

Con DGR n. 14-8380 del 08/02/2019 la Regione ha stabilito di prorogare di un anno il termine di validità dell'Organizzazione e Gestione degli Ungulati Ruminanti approvata con il sopra citato provvedimento.

Con DGR n. 8-984 del 7 febbraio 2020 la Regione ha altresì stabilito di uniformare la data ultima di presentazione degli OGUR per gli Ambiti Territoriali di Caccia (di seguito ATC) e Comprensori Alpini (di seguito **CA**) individuando a tale scopo la data del 31 marzo 2020, successivamente prorogata al 30 aprile 2020 con DGR n. 18-1130 del 13/03/2020.

L'OGUR 2020-2024 del Comprensorio Alpino TO3 (di seguito **CATO3**) è stato approvato dall'Amministrazione regionale con DGR n. 16-1755 del 28 luglio 2020 ed è scaduto con il termine della stagione venatoria 2024/25, quindi al 15 marzo 2025.

Pertanto, ai sensi della richiamata normativa, il CATO3 ha provveduto ad elaborare il presente documento che riassume i dati raccolti nei cinque anni precedenti (2020-2024) e pianifica le attività gestionali dei cinque anni successivi, in particolar modo attraverso la definizione dei distretti, lo studio delle relative superfici e delle densità attuali, l'individuazione degli obiettivi futuri e delle ipotesi di prelievo.

Le specie oggetto di trattazione del presente OGUR sono il camoscio (*Rupicapra rupicapra*), il capriolo (*Capreolus capreolus*), il cervo (*Cervus elaphus*) e, seppur limitatamente ad alcuni cenni, lo stambecco (*Capra ibex*).

Il Comitato di gestione, preso atto dei risultati conseguiti, della ormai assestata definizione di alcuni distretti e delle necessità gestionali nel frattempo sopravvenute ha ritenuto non necessario prevedere modifiche nella programmazione gestionale sino ad oggi adottata. Pertanto, i confini dei distretti non hanno subito variazioni sostanziali come sarà evidenziato nei capitoli interessati del presente documento.

La redazione dell'OGUR è avvenuta attenendosi alle disposizioni contenute nelle LG e, in assenza di nuove indicazioni regionali, nelle “Modalità tecnico operative per la presentazione del documento di organizzazione e gestione degli ungulati ruminanti” stabilite dal Settore caccia regionale con Determinazione Dirigenziale (di seguito **DD**) n. 86 del 5 marzo 2020 includendo tutte le informazioni richieste. Pur mantenendo l'ordine specificato nelle LG, per una maggiore organicità e facilità di lettura, si è ritenuto opportuno optare per una divisione per specie degli argomenti da trattare (distretti, dati censuali, abbattimenti, pianificazione futura).

L'individuazione definitiva dei distretti di caccia per le diverse specie di ungulati e gli indirizzi gestionali del presente OGUR sono stati preliminarmente condivisi con la Commissione Caccia del Comprensorio in data 06/02/2025, mentre il documento finale è stato approvato all'unanimità dal Comitato di gestione del CATO3 con Deliberazione n. 12 del 26/03/2025.

L'OGUR 2025-2029 viene trasmesso alla Regione entro il 31 marzo 2025 tramite l'applicativo Nembo nel quale sono caricati anche gli *shapefile* dei confini dei distretti.

La redazione dell'intero documento e le necessarie elaborazioni cartografiche sono state curate dal tecnico faunistico Carlo Borgo.

## 1. Impostazione dell'OGUR e calcolo delle superfici

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti alla cartografia dei distretti, all'estrapolazione dei relativi tematismi relativi all'uso del suolo e ai criteri utilizzati per il calcolo delle superfici richieste e quelle utili per ciascuna specie sono stati utilizzati i dati di base (*shapefile*) forniti nel 2020 dal Settore Caccia regionale e relativi ai confini dei CA e degli Istituti di protezione e alle classi di uso del suolo derivate da AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) accorpate in categorie semplificate dal Settore regionale stesso.

Come già segnalato nel 2020, nella comparazione dei suddetti *shapefile* dei confini e dell'uso suolo con i confini reali del CA e degli Istituti di protezione e con la realtà ambientale conosciuta erano stati rilevati molteplici e grossolani errori ma, visto che era stato espressamente richiesto dal Settore caccia, è stato comunque utilizzato il dato ufficiale regionale. Tuttavia è bene precisare che, in particolare per alcuni distretti, le categorie ambientali così come considerate inficiano significativamente il calcolo delle superfici utili alle specie.

Inoltre, dato che nello *shapefile* fornito dagli uffici regionali per l'uso del suolo (denominato TASP) si riscontravano alcune aree vuote (senza attributo), per evitare incongruenze tra la superficie totale e la somma delle superfici delle tipologie ambientali di ogni distretto, le differenze (peraltro sempre di pochi ettari e quindi poco rilevanti) sono state attribuite per praticità e con un approccio univoco all'improduttivo, notoriamente la classe più sottostimata.

Le categorie ambientali utilizzate fanno quindi riferimento alle tipologie ambientali in tabella 1, di cui all'accorpamento effettuato dal Settore caccia regionale delle classi d'uso del suolo di AGEA.

Tipologia ambientale	Sigla
Boschi di latifoglie	BL
Boschi di conifere	BC
Boschi misti	BM
Arbusteti e boschi in evoluzione	A
Prati e pascoli	P
Seminativi	S
Arboricoltura, vigneti, frutteti	AVF
Improduttivo sotto 2500 metri di quota	I
Improduttivo sopra 2500 metri di quota	IMP
Acque totali	A
Aree urbanizzate e infrastrutture	U

Tab. 1. Elenco delle tipologie ambientali accorpate dal Settore Caccia regionale.

## 2. Dati territoriali

Le informazioni territoriali richieste dalle LG sono riportate in tabella 2.

Superficie complessiva al lordo di tutti gli Istituti e Aree protette (ha) (Fonte shapefile forniti da Regione Piemonte)		58.432,9	
Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP) al lordo di Istituti di protezione e Parchi (ha) (Fonte Regione Piemonte D.D. 19 dicembre 2019, n. 1184)		53.301,7	
<b>Istituti e Aree protette presenti nel territorio del CATO3</b>			
Tipologia	Denominazione	Superficie (ha) nel CATO3	Status rispetto al OGUR 2020-2024
Oasi	Punta Croce	289,3	Confermato
Oasi	Sacra S. Michele	131,4	Confermato
Oasi	Rocciamelone	509,7	Confermato
Oasi	Barcenisio	288,2	Confermato
Oasi	Caselette	25,0	Confermato
ZRC	Maffiotto	562,3	Confermato
ZRC	Gran Turna	296,3	Confermato
Parco naturale	Orsiera Rocciavrè	7.506,3	Confermato
Parco provinciale	Monte Tre denti – Freidour	821,4	Confermato
Parco provinciale	Colle del Lys	162,0	Confermato
Riserva naturale	Orrido Foresto	197,4	Confermato
Riserva naturale	Orrido Chianocco	49,1	Confermato
TOTALE superficie a protezione (ha)		10.838,4	
Superficie complessiva al netto di altri istituti (ha)		47.594,5	
Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP) venabile (ha) (Fonte Regione Piemonte D.D. 19 dicembre 2019, n. 1184)		42.961,5	

Tab. 2. CATO3. Dati territoriali e altri Istituti

### 3. Capriolo

#### 3.1. Distretti di gestione

Per la gestione del capriolo sul territorio del CATO3 nel quinquennio 2025-2029 sono stati confermati gli 8 distretti individuati nel 2020. I distretti sono elencati in tabella 3 oltre ad essere stati trasmessi alla Regione in formato *shapefile*. La cartografia degli stessi è inoltre consultabile sul sito istituzionale ([www.cato3.it](http://www.cato3.it)).

N.	Denominazione	Status rispetto all'OGUR 2020-2024 e annotazioni generali
1	A - Val Cenischia	Confermato.
2	B - Bussoleno	Confermato.
3	C - Condove	Confermato.
4	D - Dx orografica	Confermato.
5	E - Val Sangone	Confermato.
6	F - Rubiana	Confermato. Leggera (ed irrilevante a fini gestionali) modifica del confine col distretto 8 per una più efficace comprensione dello stesso (- 89,7 ha).
7	G - Cumiana	Confermato. Distretto di bassa valle assimilabile a quello degli ATC ai fini di una più efficace gestione della specie, anche in funzione del contenimento danni.
8	H - Musinè	Confermato. Leggera (ed irrilevante a fini gestionali) modifica del confine col distretto 6 per una più efficace comprensione dello stesso. Distretto di bassa valle assimilabile a quello degli ATC ai fini di una più efficace gestione della specie (+ 89,7 ha).

Tab. 3. Capriolo. Distretti di gestione.

N.	Denominazione	Superficie (ha)	Descrizione dei confini al lordo di Oasi e ZRC
1	A - Val Cenischia	4.790,1	Corrisponde alla parte nord-occidentale del Comprensorio e confina a sud- ovest con l'AFV Val Clarea e con il CATO2, a ovest e a nord con la Francia, a est col distretto Bussoleno, a sud-est con il fondo della Val Susa (cfr. cartografia allegata).
2	B - Bussoleno	8.138,6	Confina a ovest con il Distretto Val Cenischia, a nord con la Val di Viù, a est con il Distretto Condove e a sud con il fondovalle (cfr. cartografia allegata).
3	C - Condove	7.017,1	Confina a ovest con il Distretto Bussoleno, a nord con la Val di Viù, a est con il Distretto Rubiana e a sud con il fondovalle (cfr. cartografia allegata).
4	D - Dx orografica	9.467,6	Confina ad ovest con il CATO2 (comune di Gravere), a nord con il fondovalle (Dora Riparia) ad est con il Parco dei Laghi di Avigliana e con la Zona di pianura (ATC TO3), a sud con il Parco Orsiera-Rocciavré e con il distretto Val Sangone (cfr. cartografia allegata).
5	E - Val Sangone	9.678,7	Confina ad ovest con il Parco Orsiera-Rocciavré, a nord con la Dx orografica della Val Susa, a sud con il Pinerolese pedemontano (CATO1), ad est con il distretto Cumiana (cfr. cartografia allegata).
6	F - Rubiana	3.824,4	Confina a ovest con il distretto Condove, a nord con la Val di Viù, a est con il distretto Musinè e a sud con la Dora Riparia e l'ATC TO2 (cfr. cartografia allegata).
7	G - Cumiana	2.030,9	Confina a ovest con il distretto Val Sangone, a est con la Zona di Pianura, ATC TO3 e a sud con il CATO1 (cfr. cartografia allegata).
8	H - Musinè	2.647,1	Confina a ovest con il distretto Rubiana, a nord con la Val di Viù, a est con l'ATC TO2 e a sud con l'ATC TO2 (cfr. cartografia allegata).
Totale		47.594,5	Superficie totale coincidente con quella al netto di altri istituti di cui in tabella 2

Tab. 4. Capriolo. Descrizione dei Distretti di gestione.

I dati relativi alle superfici totali, venabili, agro-silvo-pastorali ed alle categorie ambientali e alla stima della superficie utile alla specie (di seguito **SUS**), calcolata con la formula speditiva delle LG, sono riportati nelle tabelle 5, 6 e 7.

Le superfici venabili indicate non tengono conto del divieto di caccia sui soprassuoli boscati in caso di aree percorse da incendio ai sensi della L. 353/2000 in quanto tali aree non sono tabellate né precisamente cartografate e vista anche la modesta affidabilità delle classi di uso del suolo utilizzate (cfr. cap. 1). Tuttavia, per alcuni distretti in particolare (2, 6 e 7), tale condizione di divieto sarà ovviamente considerata nella programmazione gestionale anche del prossimo quinquennio così già come in quello passato. Le zone percorse dai vasti incendi del 2017 vanno peraltro incluse nella superficie utile alle specie in quanto a distanza di 7 anni dagli eventi, tranne le zone di pineta fitta ed ancora completamente distrutta delle pendici del Rocciamelone, l'habitat per gli ungulati è tornato ad essere ottimale, anzi probabilmente migliore di prima, e ciò dovrebbe essere di stimolo al legislatore affinché siano previste deroghe al divieto decennale del prelievo degli ungulati il cui impatto sulla rinnovazione forestale di queste aree incendiate è sicuramente molto negativo.

Numerazione e denominazione distretti		1 A - Val Cenischia		2 B - Bussoleno		3 C - Condove	
Tipo di superficie		Superficie (ha)		Superficie (ha)		Superficie (ha)	
Superficie totale al netto di altri Istituti		4.790,1		8.138,6		7.017,1	
Territorio Agro-silvo-pastorale (TASP) venabile		4.218,9		7.136,1		6.597,0	
Superficie utile alla specie (SUS)		3.606,0		6.332,6		6.071,8	
Sigla	Categorie ambientali (su intera superficie)	Superficie (ha)	Su totale	Superficie (ha)	Su totale	Superficie (ha)	Su totale
BL	Boschi di latifoglie	1.092,1	22,8%	1.673,2	20,6%	391,7	5,6%
BC	Boschi di conifere	1.197,3	25,0%	1.486,1	18,3%	295,9	4,2%
BM	Boschi misti	388,6	8,1%	771,9	9,5%	2.769,7	39,5%
A	Arbusteti e boschi in evoluzione	138,7	2,9%	278,1	3,4%	112,8	1,6%
P	Prati e pascoli	631,3	13,2%	1.872,9	23,0%	2.340,2	33,3%
S	Seminativi	255,1	5,3%	398,8	4,9%	191,0	2,7%
AVF	Arboricoltura, vigneti, frutteti	8,8	0,2%	73,1	0,9%	40,3	0,6%
I	Improduttivo sotto 2500 metri	368,2	7,7%	529,7	6,5%	414,8	5,9%
IMP.	Improduttivo sopra 2500 metri	417,1	8,7%	269,8	3,3%	29,8	0,4%
A	Acque totali	138,8	2,9%	52,3	0,6%	40,6	0,6%
U	Aree urbanizzate e infrastrutture	154,1	3,2%	732,7	9,0%	390,3	5,6%
TOTALE		4.790,1	100,0%	8.138,6	100,0%	7.017,1	100,0%

Tab. 5. Capriolo. Superfici dei distretti 1, 2, 3.

Numerazione e denominazione distretti		4 D - Dx orografica		5 E - Val Sangone		6 F - Rubiana	
Tipo di superficie		Superficie (ha)		Superficie (ha)		Superficie (ha)	
Superficie totale al netto di altri Istituti		9.467,6		9.678,7		3.824,4	
Territorio Agro-silvo-pastorale (TASP) venabile		8.367,9		8.941,9		3.404,5	
Superficie utile alla specie (SUS)		7.451,6		8.299,0		2.930,4	
Sigla	Categorie ambientali (su intera superficie)	Superficie (ha)	Su totale	Superficie (ha)	Su totale	Superficie (ha)	Su totale
BL	Boschi di latifoglie	3.732,1	39,4%	1.191,4	12,3%	67,3	1,8%
BC	Boschi di conifere	1.068,1	11,3%	1.610,0	16,6%	1.205,4	31,5%
BM	Boschi misti	1.921,0	20,3%	4.033,8	41,7%	1.290,1	33,7%
A	Arbusteti e boschi in evoluzione	84,4	0,9%	55,7	0,6%	32,4	0,8%
P	Prati e pascoli	368,3	3,9%	1.224,2	12,6%	184,3	4,8%
S	Seminativi	802,1	8,5%	177,4	1,8%	167,1	4,4%
AVF	Arboricoltura, vigneti, frutteti	146,7	1,5%	23,2	0,2%	57,7	1,5%
I	Improduttivo sotto 2500 metri	161,9	1,7%	535,1	5,5%	379,0	9,9%
IMP.	Improduttivo sopra 2500 metri	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
A	Acque totali	83,3	0,9%	91,1	0,9%	21,2	0,6%
U	Aree urbanizzate e infrastrutture	1.099,7	11,6%	736,8	7,6%	419,9	11,0%
TOTALE		9.467,6	100,0%	9.678,7	100,0%	3.824,4	100,0%

Tab. 6. Capriolo. Superfici dei distretti 4, 5, 6.

Numerazione e denominazione distretti		7 G - Cumiana		8 H - Musinè	
Tipo di superficie		Superficie (ha)		Superficie (ha)	
Superficie totale al netto di altri Istituti		<b>2.030,9</b>		<b>2.647,1</b>	
Territorio Agro-silvo-pastorale (TASP) venabile		1.875,1		2.446,9	
Superficie utile alla specie (SUS)		1.781,8		2.354,7	
Sigla	Categorie ambientali (su intera superficie)	Superficie (ha)	Su totale	Superficie (ha)	Su totale
BL	Boschi di latifoglie	48,5	2,4%	46,0	1,7%
BC	Boschi di conifere	1.497,5	73,7%	341,4	12,9%
BM	Boschi misti	183,0	9,0%	1.712,7	64,7%
A	Arbusteti e boschi in evoluzione	4,0	0,2%	25,4	1,0%
P	Prati e pascoli	18,6	0,9%	199,4	7,5%
S	Seminativi	74,5	3,7%	63,1	2,4%
AVF	Arboricoltura, vigneti, frutteti	42,2	2,1%	8,0	0,3%
I	Improduttivo sotto 2500 metri	3,9	0,2%	48,1	1,8%
IMP.	Improduttivo sopra 2500 metri	0,0	0,0%	0,0	0,0%
A	Acque totali	2,9	0,1%	2,8	0,1%
U	Aree urbanizzate e infrastrutture	155,8	7,7%	200,2	7,6%
<b>TOTALE</b>		<b>2.030,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.647,1</b>	<b>100,0%</b>

Tab. 7. Capriolo. Superfici dei distretti 7, 8.

I distretti Cumiana e Musinè per le peculiari caratteristiche ambientali e altimetriche possono essere ritenuti assimilabili a quelli degli ATC, ai sensi del punto 6 delle LG regionali vigenti, in funzione di un'eventuale pianificazione dei calendari di prelievo più efficace al raggiungimento degli obiettivi gestionali.

Nel corso del quinquennio 2025-2029, come successo nel precedente, i distretti del capriolo potranno eventualmente essere suddivisi in settori al fine di uniformare ulteriormente la pressione venatoria e/o per indirizzarla nelle aree dove si verificheranno densità maggiori, anche in funzione di preservare alcune aree a quota più elevate dove l'impatto predatorio del lupo è particolarmente incidente.

### 3.2. Risultati dei censimenti del capriolo nel quinquennio 2020-2024

I censimenti sono stati effettuati, esclusivamente sul territorio venabile dei distretti, utilizzando due delle metodologie tra quelle indicate nelle LG: osservazione diretta da punti fissi o percorsi previamente individuati, notturno con faro e/o termocamera, spesso integrate tra di loro. Le uscite di censimento in tutti i distretti sono state effettuate ogni anno nel periodo compreso tra il 1° e il 25 aprile in funzione delle condizioni meteo e del ricaccio primaverile dei prati-pascolo, salvo qualche uscita di ripetizione effettuata tra il 25 aprile e il 1° maggio.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i risultati dei censimenti condotti nello scorso quinquennio in ognuno dei distretti unitamente a quelli del quinquennio 2015-2019 al fine di un confronto più ampio. Per ogni anno sono riportati anche alcuni parametri della popolazione censita oltre che l'indicazione della metodica utilizzata e della superficie oggetto d'indagine.

I dati di osservazione riferiti a ciascun distretto sono stati rilevati solo su parte della superficie utile alla specie (laddove l'orografia e le caratteristiche ambientali lo consentono) e comunque sulle medesime aree di censimento ogni anno e quindi sono confrontabili tra loro.

È opportuno ricordare che nel 2020 non è stato possibile effettuare i censimenti primaverili dei cervidi a causa del lockdown dovuto al Covid e i piani di quella stagione venatoria si basarono sulle serie storiche precedenti.

<b>Distretto 1. A-Val Cenischia</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione diretta + notturno su area censita di 1600 ha circa									
Totale capi censiti	94	103	96	92	73	n.e.	<b>92</b>	<b>112</b>	<b>101</b>	<b>82</b>
Maschi (cl. I-III)	32	30	40	33	23	n.e.	35	37	36	29
Femmine (cl. I-III)	48	56	46	42	37	n.e.	40	45	49	37
Indeterminati	14	17	10	17	13	n.e.	17	30	16	16
Sex-ratio (MM:FF)	1:1,5	1:1,9	1:1,2	1:1,3	1:1,6	-	1:1,1	1:1,2	1:1,4	1:1,3
% di indeterminati	14,9%	16,5%	10,4%	18,5%	17,8%	-	18,5%	26,8%	15,8%	19,5%
Densità (capi/100 ha) su SUS	2,6	2,9	2,7	2,6	2,0	-	2,6	3,1	2,8	2,3
Densità (capi/100 ha) su area censita	5,9	6,4	6,0	5,8	4,6	-	5,8	7,0	6,3	5,1

Tab. 8. Capriolo. Distretto 1. A – Val Cenischia – Censimenti 2020-2024.

<b>Distretto 2. B-Bussoleno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione diretta su area censita di 2500 ha circa									
Totale capi censiti	117	140	129	143	132	n.e.	<b>123</b>	<b>129</b>	<b>102</b>	<b>92</b>
Maschi (cl. I-III)	53	62	54	58	57	n.e.	52	59	39	33
Femmine (cl. I-III)	56	64	61	78	60	n.e.	58	50	50	40
Indeterminati	8	14	14	7	15	n.e.	13	20	13	19
Sex-ratio (MM:FF)	1:1,1	1:1,0	1:1,1	1:1,3	1:1,1	-	1:1,1	1:0,8	1:1,3	1:1,2
% di indeterminati	6,8%	10,0%	10,9%	4,9%	11,4%	-	10,6%	15,5%	12,7%	20,7%
Densità (capi/100 ha) su SUS	1,8	2,2	2,0	2,3	2,1	-	1,9	2,0	1,6	1,5
Densità (capi/100 ha) su area censita	4,7	5,6	5,2	5,7	5,3	-	4,9	5,2	4,1	3,7

Tab. 9. Capriolo. Distretto 2. B - Bussoleno – Censimenti 2020-2024.

<b>Distretto 3. C-Condove</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione diretta + notturno su area censita di 2500 ha circa									
<b>Totale capi censiti</b>	119	134	143	157	159	n.e.	<b>139</b>	<b>145</b>	<b>136</b>	<b>116</b>
<b>Maschi (cl. I-III)</b>	33	38	40	52	42	n.e.	50	47	42	42
<b>Femmine (cl. I-III)</b>	39	34	56	47	48	n.e.	63	60	61	56
<b>Indeterminati</b>	47	62	47	58	69	n.e.	26	38	33	18
<b>Sex-ratio (MM:FF)</b>	1:1,2	1:0,9	1:1,4	1:0,9	1:1,1	-	1:1,3	1:1,3	1:1,5	1:1,3
<b>% di indeterminati</b>	39,5%	46,3%	32,9%	36,9%	43,4%	-	18,7%	26,2%	24,3%	15,5%
<b>Densità (capi/100 ha) su SUS</b>	2,0	2,2	2,4	2,6	2,6	-	2,3	2,4	2,2	1,9
<b>Densità (capi/100 ha) su area censita</b>	4,8	5,4	5,7	6,3	6,4	-	5,6	5,8	5,4	4,6

Tab. 10. Capriolo. Distretto 3. C – Condove – Censimenti 2020-2024.

<b>Distretto 4. D- Destra orografica</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione notturna con faro o termocamera su area censita di 2500 ha circa									
<b>Totale capi censiti</b>	157	130	133	136	94	n.e.	<b>86</b>	<b>90</b>	<b>81</b>	<b>83</b>
<b>Maschi (cl. I-III)</b>	49	38	44	35	28	n.e.	29	26	25	23
<b>Femmine (cl. I-III)</b>	55	45	55	48	33	n.e.	39	30	38	30
<b>Indeterminati</b>	53	47	34	53	33	n.e.	18	34	18	30
<b>Sex-ratio (MM:FF)</b>	1:1,1	1:1,2	1:1,3	1:1,4	1:1,2	-	1:1,3	1:1,2	1:1,5	1:1,3
<b>% di indeterminati</b>	33,8%	36,2%	25,6%	39,0%	35,1%	-	20,9%	37,8%	22,2%	36,1%
<b>Densità (capi/100 ha) su SUS</b>	2,1	1,7	1,8	1,8	1,3	-	1,2	1,2	1,1	1,1
<b>Densità (capi/100 ha) su area censita</b>	6,3	5,2	5,3	5,4	3,8	-	3,4	3,6	3,2	3,3

Tab. 11. Capriolo. Distretto 4. D – Destra orografica – Censimenti 2020-2024.

<b>Distretto 5. E-Val Sangone</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione diretta su area censita di 3000 ha circa				
<b>Totale capi censiti</b>	n.e.	<b>101</b>	<b>129</b>	<b>123</b>	<b>128</b>
<b>Maschi (cl. I-III)</b>	n.e.	37	53	48	45
<b>Femmine (cl. I-III)</b>	n.e.	45	60	59	58
<b>Indeterminati</b>	n.e.	19	16	16	25
<b>Sex-ratio (MM:FF)</b>	-	1:1,2	1:1,1	1:1,2	1:1,3
<b>% di indeterminati</b>	-	18,8%	12,4%	13,0%	19,5%
<b>Densità (capi/100 ha) su SUS</b>	-	1,2	1,6	1,5	1,5
<b>Densità (capi/100 ha) su area censita</b>	-	3,4	4,3	4,1	4,3

Tab. 12. Capriolo. Distretto 5. E - Val Sangone – Censimenti 2020-2024.

Nel distretto 5 Val Sangone, negli anni precedenti al 2020, il censimento annuale era effettuato mediante la battuta su area campione, pertanto non sono disponibili dati di confronto con la metodica dell'osservazione diretta.

<b>Distretto 6. F-Rubiana</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione diretta su area censita di 2000 ha circa				
Totale capi censiti	n.e.	<b>123</b>	<b>120</b>	<b>110</b>	<b>83</b>
Maschi (cl. I-III)	n.e.	43	48	40	24
Femmine (cl. I-III)	n.e.	59	53	54	36
Indeterminati	n.e.	21	19	16	23
Sex-ratio (MM:FF)	-	1:1,4	1:1,1	1:1,4	1:1,5
% di indeterminati	-	17,1%	15,8%	14,5%	27,7%
Densità (capi/100 ha) su SUS	-	4,2	4,1	3,8	2,8
Densità (capi/100 ha) su area censita	-	6,2	6,0	5,5	4,2

Tab. 13. Capriolo. Distretto 6. F – Rubiana – Censimenti 2020-2024.

Anche nel distretto 6 Rubiana, come nel 5 Val Sangone, negli anni precedenti al 2020 il censimento annuale era effettuato mediante la battuta su area campione; pertanto non sono disponibili dati di confronto con la metodica dell'osservazione diretta.

<b>Distretto 7. G-Cumiana</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione diretta + notturno su area censita di 1000 ha circa								
Totale capi censiti	72	78	73	41	n.e.	<b>48</b>	<b>51</b>	<b>54</b>	<b>41</b>
Maschi (cl. I-III)	25	26	28	16	n.e.	21	13	20	12
Femmine (cl. I-III)	28	33	33	21	n.e.	24	14	27	16
Indeterminati	19	19	12	4	n.e.	3	24	7	13
Sex-ratio (MM:FF)	1:1,1	1:1,3	1:1,2	1:1,3	-	1:1,1	1:1,1	1:1,4	1:1,3
% di indeterminati	26,4%	24,4%	16,4%	9,8%	-	6,3%	47,1%	13,0%	31,7%
Densità (capi/100 ha) su SUS	4,0	4,4	4,1	2,3	-	2,7	2,9	3,0	2,3
Densità (capi/100 ha) su area censita	7,2	7,8	7,3	4,1	-	4,8	5,1	5,4	4,1

Tab. 14. Capriolo. Distretto 7. G – Cumiana – Censimenti 2020-2024.

<b>Distretto 8. H-Musinè</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione diretta su area censita di 1000 ha circa									
Totale capi censiti	52	47	45	54	52	n.e.	<b>44</b>	<b>48</b>	<b>40</b>	<b>33</b>
Maschi (cl. I-III)	22	21	20	21	19	n.e.	15	14	11	10
Femmine (cl. I-III)	24	24	25	25	24	n.e.	21	17	15	11
Indeterminati	6	2	0	8	9	n.e.	8	17	14	12
Sex-ratio (MM:FF)	1:1,1	1:1,1	1:1,3	1:1,2	1:1,3	-	1:1,4	1:1,2	1:1,4	1:1,1
% di indeterminati	11,5%	4,3%	0,0%	14,8%	17,3%	-	18,2%	35,4%	35,0%	36,4%
Densità (capi/100 ha) su SUS	2,2	2,0	1,9	2,3	2,2	-	1,9	2,0	1,7	1,4
Densità (capi/100 ha) su area censita	5,2	4,7	4,5	5,4	5,2	-	4,4	4,8	4,0	3,3

Tab. 15. Capriolo. Distretto 8. H – Musinè – Censimenti 2020-2024.

### 3.3. Risultati dei piani di prelievo del capriolo nel quinquennio 2020-2024

I prelievi sono stati effettuati nel rispetto dei piani proposti ogni anno dal Comitato di gestione e puntualmente approvati dalla Giunta regionale. Le modalità di organizzazione, comuni per l'intero quinquennio e conformi a quanto previsto dalle LG, prevedevano i seguenti criteri:

- assegnazione nominativa dei capi per sesso e classe d'età in un numero massimo pari a 1,2 volte quello previsto dal piano;
- assegnazione di femmine e piccoli accorpati fino al raggiungimento della soglia dell'80% del piano di ogni classe;
- assegnazione in tutti i distretti, eccetto Cumiana, da metà settembre a metà dicembre;
- dal 2021 in poi assegnazione di una parte del piano dei maschi in periodo estivo (indicativamente dal 15 giugno al 15 luglio e dal 15 agosto al 15 settembre);
- dal 2021 in poi assegnazione di tutto il piano del distretto Cumiana secondo il calendario degli ATC (maschi in estate e femmine/piccoli da metà gennaio al 15 marzo).

Nelle prossime tabelle sono riportati nel dettaglio i risultati dei prelievi effettuati nello scorso quinquennio in ognuno dei distretti in vigore, nonché le altre informazioni richieste dalle LG.

La percentuale di realizzazione riportata è riferita al numero complessivo di capi previsti annualmente visto che, tranne rari casi, i capi sono sempre stati assegnati completamente.

Le classi di sesso ed età prese in considerazione sono quelle previste nelle LG e nelle DGR annuali di approvazione dei piani: maschi (Cl. I-III), femmine (Cl. I-III), piccoli (Cl. 0) di entrambi i sessi. Tuttavia, Ipsra nei suoi documenti indica soltanto due classi negli adulti di capriolo (la classe I e la classe II).

## Stagione venatoria 2020/21

DISTRETTO 1 A - Val Cenischia	Totale	MM (cl. I-II)	FF (cl. I-II)	Piccoli M/F (cl. 0)
Abbattuti	7	2	3	2
Piano	12	5	3	4
Realizzazione	58,3%	40,0%	100,0%	50,0%
Ripartizione	-	28,6%	42,9%	28,6%
DISTRETTO 2 B - Bussoleno	Totale	MM (cl. I-II)	FF (cl. I-II)	Piccoli M/F (cl. 0)
Abbattuti	15	6	7	2
Piano	25	7	7	11
Realizzazione	60,0%	85,7%	100,0%	18,2%
Ripartizione	-	40,0%	46,7%	13,3%
DISTRETTO 3 C - Condove	Totale	MM (cl. I-II)	FF (cl. I-II)	Piccoli M/F (cl. 0)
Abbattuti	40	15	11	14
Piano	50	16	16	18
Realizzazione	80,0%	93,8%	68,8%	77,8%
Ripartizione	-	37,5%	27,5%	35,0%
DISTRETTO 4 D – Destra orografica	Totale	MM (cl. I-II)	FF (cl. I-II)	Piccoli M/F (cl. 0)
Abbattuti	12	4	4	4
Piano	20	7	5	8
Realizzazione	60,0%	57,1%	80,0%	50,0%
Ripartizione	-	33,3%	33,3%	33,3%
DISTRETTO 5 E – Val Sangone	Totale	MM (cl. I-II)	FF (cl. I-II)	Piccoli M/F (cl. 0)
Abbattuti	19	6	7	6
Piano	30	11	8	11
Realizzazione	63,3%	54,5%	87,5%	54,5%
Ripartizione	-	31,6%	36,8%	31,6%
DISTRETTO 6 F – Rubiana	Totale	MM (cl. I-II)	FF (cl. I-II)	Piccoli M/F (cl. 0)
Abbattuti	10	2	7	1
Piano	50	18	15	17
Realizzazione	20,0%	11,1%	46,7%	5,9%
Ripartizione	-	20,0%	70,0%	10,0%
DISTRETTO 7 G – Cumiana	Totale	MM (cl. I-II)	FF (cl. I-II)	Piccoli M/F (cl. 0)
Abbattuti	4	0	4	0
Piano	13	6	4	3
Realizzazione	30,8%	0,0%	100,0%	0,0%
Ripartizione	-	0,0%	100,0%	0,0%
DISTRETTO 8 H – Musinè	Totale	MM (cl. I-II)	FF (cl. I-II)	Piccoli M/F (cl. 0)
Abbattuti	7	4	3	0
Piano	15	6	4	5
Realizzazione	46,7%	66,7%	75,0%	0,0%
Ripartizione	-	57,1%	42,9%	0,0%
Totale CATO3	Totale	MM (cl. I-II)	FF (cl. I-II)	Piccoli M/F (cl. 0)
Abbattuti	114	39	46	29
Piano	215	76	62	77
Realizzazione	53,0%	51,3%	74,2%	37,7%
Ripartizione	-	34,2%	40,4%	25,4%

Tab. 16. Capriolo. Risultati prelievi 2020/21.

## Stagione venatoria 2021/22

<b>DISTRETTO 1 A - Val Cenischia</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	12	3	4	5
Piano	14	5	4	5
Realizzazione	85,7%	60,0%	100,0%	100,0%
Ripartizione		25,0%	33,3%	41,7%
<b>DISTRETTO 2 B - Bussoleno</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	20	5	8	7
Piano	25	8	7	10
Realizzazione	80,0%	62,5%	114,3%	70,0%
Ripartizione		25,0%	40,0%	35,0%
<b>DISTRETTO 3 C - Condove</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	32	10	14	8
Piano	40	13	14	13
Realizzazione	80,0%	76,9%	100,0%	61,5%
Ripartizione		31,3%	43,8%	25,0%
<b>DISTRETTO 4 D – Destra orografica</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	9	2	6	1
Piano	20	7	6	7
Realizzazione	45,0%	28,6%	100,0%	14,3%
Ripartizione		22,2%	66,7%	11,1%
<b>DISTRETTO 5 E – Val Sangone</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	23	7	8	8
Piano	25	8	8	9
Realizzazione	92,0%	87,5%	100,0%	88,9%
Ripartizione		30,4%	34,8%	34,8%
<b>DISTRETTO 6 F – Rubiana</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	19	4	8	7
Piano	40	14	12	14
Realizzazione	47,5%	28,6%	66,7%	50,0%
Ripartizione		21,1%	42,1%	36,8%
<b>DISTRETTO 7 G – Cumiana</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	17	9	6	2
Piano	23	9	7	7
Realizzazione	73,9%	100,0%	85,7%	28,6%
Ripartizione		52,9%	35,3%	11,8%
<b>DISTRETTO 8 H – Musinè</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	7	2	2	3
Piano	15	4	5	6
Realizzazione	46,7%	50,0%	40,0%	50,0%
Ripartizione		28,6%	28,6%	42,9%
<b>Totale CATO3</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	139	42	56	41
Piano	202	68	63	71
Realizzazione	68,8%	61,8%	88,9%	57,7%
Ripartizione	-	30,2%	40,3%	29,5%

Tab. 17. Capriolo. Risultati prelievi 2021/22.

## Stagione venatoria 2022/23

<b>DISTRETTO 1 A - Val Cenischia</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	11	4	4	3
Piano	17	5	6	6
Realizzazione	64,7%	80,0%	66,7%	50,0%
Ripartizione	-	36,4%	36,4%	27,3%
<b>DISTRETTO 2 B - Bussoleno</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	18	7	7	4
Piano	26	9	8	9
Realizzazione	69,2%	77,8%	87,5%	44,4%
Ripartizione	-	38,9%	38,9%	22,2%
<b>DISTRETTO 3 C - Condove</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	31	10	12	9
Piano	40	13	13	14
Realizzazione	77,5%	76,9%	92,3%	64,3%
Ripartizione	-	32,3%	38,7%	29,0%
<b>DISTRETTO 4 D – Destra orografica</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	12	2	7	3
Piano	20	6	7	7
Realizzazione	60,0%	33,3%	100,0%	42,9%
Ripartizione	-	16,7%	58,3%	25,0%
<b>DISTRETTO 5 E – Val Sangone</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	21	7	7	7
Piano	28	9	9	10
Realizzazione	75,0%	77,8%	77,8%	70,0%
Ripartizione	-	33,3%	33,3%	33,3%
<b>DISTRETTO 6 F – Rubiana</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	18	5	8	5
Piano	40	14	12	14
Realizzazione	45,0%	35,7%	66,7%	35,7%
Ripartizione	-	27,8%	44,4%	27,8%
<b>DISTRETTO 7 G – Cumiana</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	21	7	7	7
Piano	24	8	8	8
Realizzazione	87,5%	87,5%	87,5%	87,5%
Ripartizione	-	33,3%	33,3%	33,3%
<b>DISTRETTO 8 H – Musinè</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	5	2	2	1
Piano	15	5	5	5
Realizzazione	33,3%	40,0%	40,0%	20,0%
Ripartizione	-	40,0%	40,0%	20,0%
<b>Totale CATO3</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	137	44	54	39
Piano	210	69	68	73
Realizzazione	65,2%	63,8%	79,4%	53,4%
Ripartizione	-	32,1%	39,4%	28,5%

Tab. 18. Capriolo. Risultati prelievi 2022/23.

## Stagione venatoria 2023/24

<b>DISTRETTO 1 A - Val Cenischia</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	10	2	4	4
Piano	16	5	5	6
Realizzazione	62,5%	40,0%	80,0%	66,7%
Ripartizione	-	20,0%	40,0%	40,0%
<b>DISTRETTO 2 B - Bussoleno</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	16	6	6	4
Piano	23	8	7	8
Realizzazione	69,6%	75,0%	85,7%	50,0%
Ripartizione	-	37,5%	37,5%	25,0%
<b>DISTRETTO 3 C - Condove</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	24	7	10	7
Piano	33	11	11	11
Realizzazione	72,7%	63,6%	90,9%	63,6%
Ripartizione	-	29,2%	41,7%	29,2%
<b>DISTRETTO 4 D – Destra orografica</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	8	3	4	1
Piano	15	5	5	5
Realizzazione	53,3%	60,0%	80,0%	20,0%
Ripartizione	-	37,5%	50,0%	12,5%
<b>DISTRETTO 5 E – Val Sangone</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	17	6	7	4
Piano	24	8	8	8
Realizzazione	70,8%	75,0%	87,5%	50,0%
Ripartizione	-	35,3%	41,2%	23,5%
<b>DISTRETTO 6 F – Rubiana</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	24	10	8	6
Piano	33	11	10	12
Realizzazione	72,7%	90,9%	80,0%	50,0%
Ripartizione	-	41,7%	33,3%	25,0%
<b>DISTRETTO 7 G – Cumiana</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	17	8	4	5
Piano	21	7	7	7
Realizzazione	81,0%	114,3%	57,1%	71,4%
Ripartizione	-	47,1%	23,5%	29,4%
<b>DISTRETTO 8 H – Musinè</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	5	3	2	0
Piano	10	3	3	4
Realizzazione	50,0%	100,0%	66,7%	0,0%
Ripartizione	-	60,0%	40,0%	0,0%
<b>Totale CATO3</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	121	45	45	31
Piano	175	58	56	61
Realizzazione	69,1%	77,6%	80,4%	50,8%
Ripartizione	-	37,2%	37,2%	25,6%

Tab. 19. Capriolo. Risultati prelievi 2023/24.

## Stagione venatoria 2024/25

<b>DISTRETTO 1 A - Val Cenischia</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	13	5	4	4
Piano	14	6	4	4
Realizzazione	92,9%	83,3%	100,0%	100,0%
Ripartizione	-	38,5%	30,8%	30,8%
<b>DISTRETTO 2 B - Bussoleno</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	16	7	6	3
Piano	20	7	6	7
Realizzazione	80,0%	100,0%	100,0%	42,9%
Ripartizione	-	43,8%	37,5%	18,8%
<b>DISTRETTO 3 C - Condove</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	25	9	9	7
Piano	28	10	9	9
Realizzazione	89,3%	90,0%	100,0%	77,8%
Ripartizione	-	36,0%	36,0%	28,0%
<b>DISTRETTO 4 D – Destra orografica</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	10	4	4	2
Piano	14	5	4	5
Realizzazione	71,4%	80,0%	100,0%	40,0%
Ripartizione	-	40,0%	40,0%	20,0%
<b>DISTRETTO 5 E – Val Sangone</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	21	8	6	7
Piano	24	9	7	8
Realizzazione	87,5%	88,9%	85,7%	87,5%
Ripartizione	-	38,1%	28,6%	33,3%
<b>DISTRETTO 6 F – Rubiana</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	18	6	7	5
Piano	24	8	7	9
Realizzazione	75,0%	75,0%	100,0%	55,6%
Ripartizione	-	33,3%	38,9%	27,8%
<b>DISTRETTO 7 G – Cumiana</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	13	3	5	5
Piano	17	6	5	6
Realizzazione	76,5%	50,0%	100,0%	83,3%
Ripartizione	-	23,1%	38,5%	38,5%
<b>DISTRETTO 8 H – Musinè</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	7	3	2	2
Piano	9	3	3	3
Realizzazione	77,8%	100,0%	66,7%	66,7%
Ripartizione	-	42,9%	28,6%	28,6%
<b>Totale CATO3</b>	<b>Totale</b>	<b>MM (cl. I-II)</b>	<b>FF (cl. I-II)</b>	<b>Piccoli M/F (cl. 0)</b>
Abbattuti	123	45	43	35
Piano	150	54	45	51
Realizzazione	82,0%	83,3%	95,6%	68,6%
Ripartizione	-	36,6%	35,0%	28,5%

Tab. 20. Capriolo. Risultati prelievi 2024/25.

Nella seguente tabella riassuntiva sono indicati, oltre al totale dei capi abbattuti nel quinquennio, gli eventuali capi sanitari, quelli non conformi e lo sforzo di caccia, espresso come numero medio di giorni necessari per l'abbattimento per i cacciatori che hanno abbattuto il capo loro assegnato.

Totale CATO3 2020-2024	TOTALE	Maschi ad. Cl. I-II	Femmine ad. Cl. I-II	Piccoli Cl. 0 (M/F)	Capi sanitari	Capi non conformi	Sforzo caccia
2020/21	114	39	46	29	3K	1M	3,4
2021/22	139	42	56	41	2F, 1K	0	3,5
2022/23	137	44	54	39	3K	0	3,3
2023/24	121	45	45	31	1M, 1F	1F	3,5
2024/25	123	45	43	35	2M, 3K	1M, 1F	3,3
<b>Totale abbattuti</b>	<b>634</b>	<b>215</b>	<b>244</b>	<b>175</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>3,4</b>
Piano di prelievo	952	325	294	333			
Realizzazione	66,6%	66,2%	83,0%	52,6%			
Ripartizione	100,0%	33,9%	38,5%	27,6%			
Capi sanitari	16	3	3	10			
Capi non conformi	4	2	2	0			
Sforzo caccia	3,4	3,53	3,37	3,26			

Tab. 21. Capriolo. Riepilogo prelievi 2020-2024 nell'intero CATO3.

Nella tabella 22 viene invece riportato l'elenco completo dei capi sanitari rilevati ai centri di controllo del Comprensorio nel quinquennio 2020-2024 e già ripartiti per ogni stagione nel precedente riepilogo.

N.	Stagione	Distretto	Capo	Causa
1	2020/21	5.E Val Sangone	PICCOLO	PESO MEDIO <35% DELLA MEDIA
2	2020/21	5.E Val Sangone	PICCOLO	SANITARIO X PESO
3	2020/21	5.E Val Sangone	PICCOLO	PESO MEDIO <35% DELLA MEDIA
4	2021/22	2.B Bussoleno	FEMMINA	LESIONE PREGRESSA DA ARMA DA FUOCO ARTO POSTERIORE DX
5	2021/22	5.E Val Sangone	PICCOLO	PESO<MEDIA -35%
6	2021/22	7.G Cumiana	FEMMINA	CALLO OSSE ANT. DX
7	2022/23	2.B Bussoleno	PICCOLO	SANITARIO PER PESO
8	2022/23	3.C Condove	PICCOLO	SANITARIO PER PESO INFERIORE AI LIMITI
9	2022/23	7.G Cumiana	PICCOLO	VECCHIA LESIONE SPALLA SX
10	2023/24	3.C Condove	FEMMINA	CAPO SANITARIO PER LEZIONE PREGRESSA OCCHIO SX - CORNEA OPACIZZATA
11	2023/24	7.G Cumiana	MASCHIO	FRATTURA ARTO ANTERIORE SX
12	2024/25	1.A Val Cenischia	MASCHIO	CIECO OCCHIO SX
13	2024/25	3.C Condove	PICCOLO	CAPO SANITARIO PER PESO
14	2024/25	4.D Dx orografica	MASCHIO	CALLO OSSEO ARTO ANT. DX - UNGHIAPUI' LUNGA
15	2024/25	5.E Val Sangone	PICCOLO	SANITARIO PER PESO
16	2024/25	6.F Rubiana	PICCOLO	SANITARIO PER PESO

Tab. 22. Capriolo. Elenco dei capi sanitari 2020-2024.

Nella tabella 23 sono proposti i riepiloghi complessivi dei dati di prelievo relativi al periodo 2020-2024 nell'intero CATO3. Essi evidenziano, oltre alla struttura per classi d'età, anche alcuni parametri di interesse gestionale.

<b>CATO3 - Riepilogo prelievi 2020-2024 per numero totale, classi d'età e parametri di interesse gestionale</b>	<b>2020-2024</b>
Totale caprioli del piano di prelievo	952
Totale caprioli prelevati	<b>634</b>
Tot. MM (Cl. I-II)	<b>215</b>
Tot. FF (Cl. I-II)	<b>244</b>
Tot. KK (Piccoli Cl. 0)	<b>175</b>
% realizzazione del piano totale	66,6%
% realizzazione del piano dei MM (Cl. I-II)	66,2%
% realizzazione del piano delle FF (Cl. I-II)	83,0%
% realizzazione del piano dei KK (Cl.0)	52,6%
MM KK (0 anni)	78
MM YY (1 anno)	33
MM adulti (≥ 2 anni)	182
MM 2-3 anni	69
MM 4-5 anni	60
MM 6-7 anni	29
MM > 7 anni	24
FF KK (0 anni)	97
FF YY (1 anno)	57
FF adulte (≥ 2 anni)	187
FF 2-3 anni	75
FF 4-5 anni	49
FF 6-7 anni	38
FF > 7 anni	25
MM YY/Totale MM ≥ 1 anno	15,3%
(MM YY + MM KK)/Totale MM	37,9%
MM 2-3 anni/Totale MM ≥ 2 anni	37,9%
MM 4-5 anni/Totale MM ≥ 2 anni	33,0%
MM 6-7 anni/Totale MM ≥ 2 anni	15,9%
MM >7 anni/Totale MM ≥ 2 anni	13,2%
FF YY/Totale FF ≥ 1 anno	23,4%
(FF YY + FF KK)/Totale FF	45,2%
FF 2-3 anni/Totale FF ≥ 2 anni	40,1%
FF 4-5 anni/Totale FF ≥ 2 anni	26,2%
FF 6-7 anni/Totale FF ≥ 2 anni	20,3%
FF >7 anni/Totale FF ≥ 2 anni	13,4%
FF allattanti (Cl. I-II)	48
FF allattanti/Tot. FF (Cl. I-II)	19,7%
Sex ratio adulti (MM:FF)	1:1,13
Sex ratio complessiva (MM:FF)	1:1,16
Capi sanitari	16
Capi sanitari/totale	2,5%
Capi non conformi	4
Capi non conformi/totale	0,6%

Tab. 23. Capriolo. Riepilogo prelievi e parametri di interesse gestionale 2020-2024.

Nella tabella seguente è invece riportato il confronto dei dati del quinquennio 2020-2024 con quelli dei tre quinquenni precedenti, sottolineando nelle note a margine alcuni risultati della gestione.

<b>Riepilogo prelievi 2020-2024 per numero totale, classi d'età, parametri di interesse gestionale e confronto con i quinquenni 2004-2008, 2009-2013 e 2015-2019</b>	<b>2020-2024</b>	<b>2015-2019</b>	<b>2009-2013</b>	<b>2004-2008</b>	<b>Note</b>
Totale caprioli del piano di prelievo	952	1460	1658	1618	<b>1</b>
Totale caprioli prelevati	<b>634</b>	1009	1122	1132	<b>2</b>
Tot. MM (Cl. I-III)	<b>215</b>	314	358	413	
Tot. FF (Cl. I-III)	<b>244</b>	383	440	483	
Tot. KK (Cl. 0)	<b>175</b>	312	324	236	
% realizzazione del piano totale	66,6%	69,1%	67,7%	70,0%	
% realizzazione del piano dei MM (Cl. I-II)	66,2%	62,8%	69,1%	82,6%	
% realizzazione del piano delle FF (Cl. I-II)	83,0%	81,8%	84,0%	87,5%	
% realizzazione del piano dei KK (Cl.0)	52,6%	63,4%	52,6%	41,7%	
MM KK (0 anni)	78	148	185	111	
MM YY (1 anno)	33	58	63	72	
MM adulti (≥ 2 anni)	182	256	295	341	
MM 2-3 anni	69	94	119	116	
MM 4-5 anni	60	84	92	113	
MM 6-7 anni	29	51	60	72	
MM > 7 anni	24	27	24	40	
FF KK (0 anni)	97	164	139	125	
FF YY (1 anno)	57	119	109	97	
FF adulte (≥ 2 anni)	187	264	331	386	
FF 2-3 anni	75	91	113	172	
FF 4-5 anni	49	76	104	103	
FF 6-7 anni	38	55	73	60	
FF > 7 anni	25	42	41	51	
MM YY/Totale MM ≥ 1 anno	15,3%	18%	18%	17%	
(MM YY + MM KK)/Totale MM	37,9%	45%	46%	35%	<b>3</b>
MM 2-3 anni/Totale MM ≥ 2 anni	37,9%	37%	40%	34%	
MM 4-5 anni/Totale MM ≥ 2 anni	33,0%	33%	31%	33%	
MM 6-7 anni/Totale MM ≥ 2 anni	15,9%	20%	20%	21%	
MM >7 anni/Totale MM ≥ 2 anni	13,2%	11%	8%	12%	
FF YY/Totale FF ≥ 1 anno	23,4%	31%	25%	20%	<b>4</b>
(FF YY + FF KK)/Totale FF	45,2%	52%	43%	37%	
FF 2-3 anni/Totale FF ≥ 2 anni	40,1%	34%	34%	45%	
FF 4-5 anni/Totale FF ≥ 2 anni	26,2%	29%	31%	27%	
FF 6-7 anni/Totale FF ≥ 2 anni	20,3%	21%	22%	16%	
FF >7 anni/Totale FF ≥ 2 anni	13,4%	16%	12%	13%	
FF allattanti (Cl. I-II)	48	100	138	154	
FF allattanti/Tot. FF (Cl. I-III)	19,7%	26%	31%	59%	<b>5</b>
Sex ratio adulti (MM:FF)	1:1,13	1:1,22	1:1,23	1:1,17	
Sex ratio complessiva (MM:FF)	1:1,16	1:1,18	1:1,07	1:1,16	<b>6</b>
Capi sanitari	16	50	72	31	
Capi sanitari/totale	2,5%	5,0%	6,4%	2,7%	
Capi non conformi	4	4	9	4	
Capi non conformi/totale	0,6%	0,4%	0,8%	0,4%	

Tab. 24. Capriolo. Riepilogo prelievi e parametri di interesse gestionale 2004-2024.

#### Note

1: la netta diminuzione dei piani di prelievo rappresenta chiaramente la forte contrazione della consistenza verificatasi in quest'ultimo quinquennio, verosimilmente dovuta all'elevata densità di lupi presenti nel territorio del Comprensorio;

2: il numero di caprioli abbattuti nei quinquenni in esame è quindi in decremento, in particolare nell'ultimo periodo, conseguenza della progressiva diminuzione dei piani di prelievo;

- 3: nella classe maschile, il rapporto tra maschi giovani (cl. 0 + cl. 1) e adulti abbattuti è assestato poco sotto al 40% del totale, così come era negli obiettivi gestionali;
- 4: la rappresentanza delle diverse classi di età sul totale degli adulti (sia maschi che femmine) non si discosta particolarmente dalla serie storica, segno di una costante struttura di popolazione;
- 5: a seguito dei criteri di incentivazione adottati, si è ancora più ridotta la % di femmine allattanti, verosimilmente anche in relazione al fatto che molte più femmine che in passato perdono anzitempo il piccolo a causa della predazione da lupo;
- 6: la sex ratio complessiva del prelievo è assestata su valori fisiologici; in particolare si è riequilibrata quella degli adulti che precedentemente era molto più sbilanciata sulle femmine.

### 3.4. Valutazione schematica delle dinamiche di popolazione del capriolo nel quinquennio 2020-2024

L'analisi dei dati censuali a disposizione del quinquennio 2020-2024 e di quelli relativi all'andamento degli abbattimenti consente di osservare come le popolazioni di capriolo del CATO3 siano in una fase di netta contrazione non soltanto più nei distretti "storici" (Val Sangone, Destra orografica, Val Cenischia) come nel quinquennio 2014-2019 ma anche negli altri.

Tali tendenze risultano evidenti dalle serie storiche dei censimenti anche se in alcuni distretti (Val Sangone, Rubiana) prima del 2020 venivano effettuati i censimenti in battuta e quei valori di densità relativa non possono essere paragonati a quelli ottenuti più recentemente con la metodica dell'osservazione diretta.

A titolo esemplificativo, di seguito si riportano i grafici dei risultati censuali di alcuni distretti più rappresentativi, dove i dati della serie storica sono confrontabili in quanto standardizzati (rilevati con la medesima metodologia, sulla stessa area d'indagine, con gli stessi operatori e tempistiche, ecc.). In tal senso occorre anche evidenziare un elemento spesso trascurato da molti (ma ciò vale per tutti i censimenti a tutte le specie nell'intero territorio regionale), ovvero che da circa 3 anni a questa parte tra i cacciatori di selezione si è largamente diffuso l'utilizzo del visore termico. Questo strumento, non solo utilizzato per i censimenti notturni, agevola l'osservazione anche in orario diurno e quindi i dati di censimento rilevati negli ultimi 2-3 anni andrebbero "letti" nel confronto con dati storici in funzione di detta variabile. Lo stesso concetto (forse ancora di più) vale anche per l'analisi del successo di caccia.

Il Distretto Dx orografica, tra i primi in cui si attivò la gestione venatoria nel CATO3 e nel quale da più di 15 anni si sono insediati stabilmente almeno due branchi di lupo è l'unità di gestione in cui la diminuzione della consistenza di caprioli è più evidente considerando i dati della serie storica e nonostante siano sempre stati pianificati prelievi molto prudenziali (fig. 1).



Fig. 1. Serie storica censimento notturno destra orografica.

Fortunatamente la situazione del distretto Destra orografica non è la medesima in tutto il territorio comprensoriale. In altri distretti il fenomeno della contrazione degli effettivi, pur esistente, non è così eclatante, forse anche perché nella sinistra orografica della Val di Susa l'avvento stabile del lupo è sopraggiunto più tardi (vedi distretti Bussoleno, Condove e Rubiana).

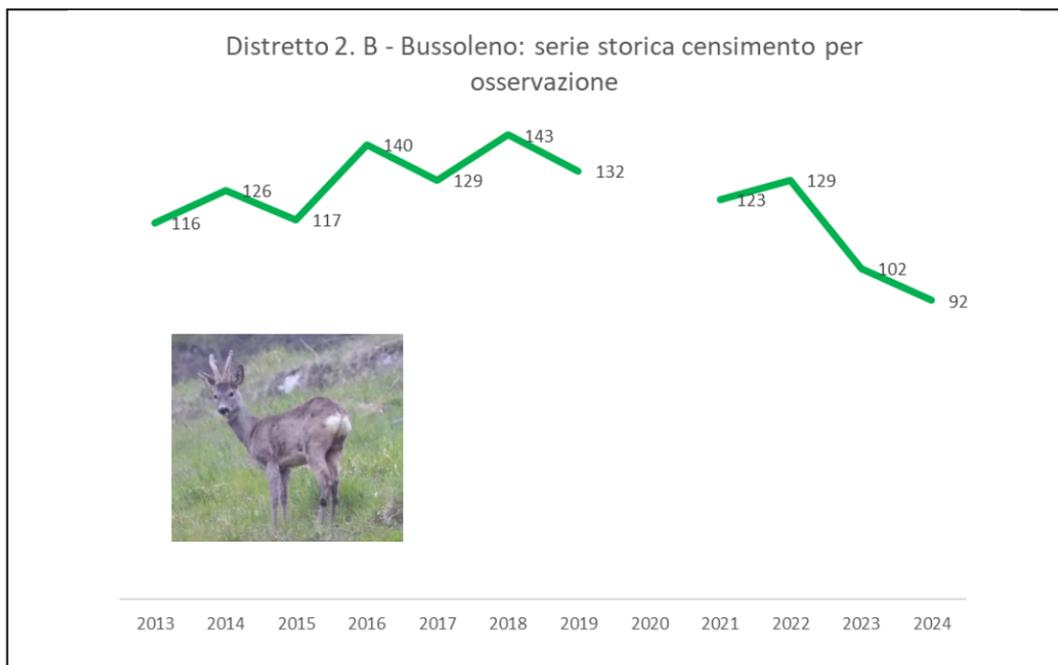


Fig. 2. Serie storica censimento distretto Bussoleno.

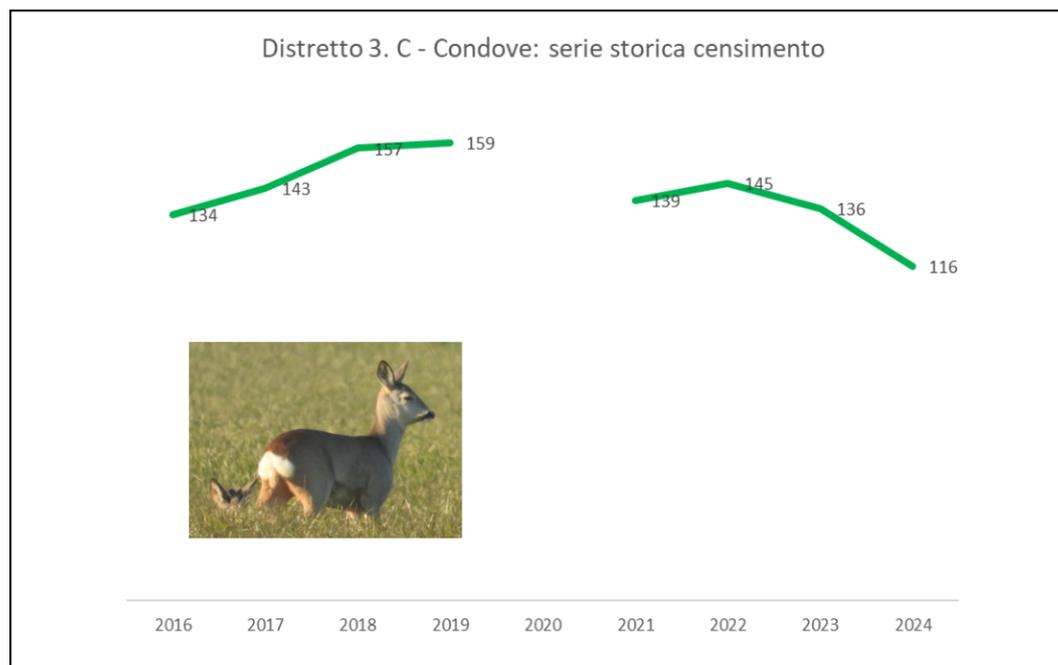


Fig. 3. Serie storica censimento distretto Condove.

In ogni caso, e in un quadro più generale che consideri l'intero territorio comprensoriale, la diminuzione delle consistenze di capriolo è ben rappresentata dall'entità dei piani di prelievo, visto che questi ogni anno sono discussi e formulati in relazione ai risultati dei censimenti, all'andamento dei prelievi nella stagione precedente e alle periodiche uscite di monitoraggio effettuate da personale di fiducia nell'intero corso dell'anno. Come si nota dal grafico seguente, il piano 2024 era esattamente la metà di quello del 2015 (fig. 4).

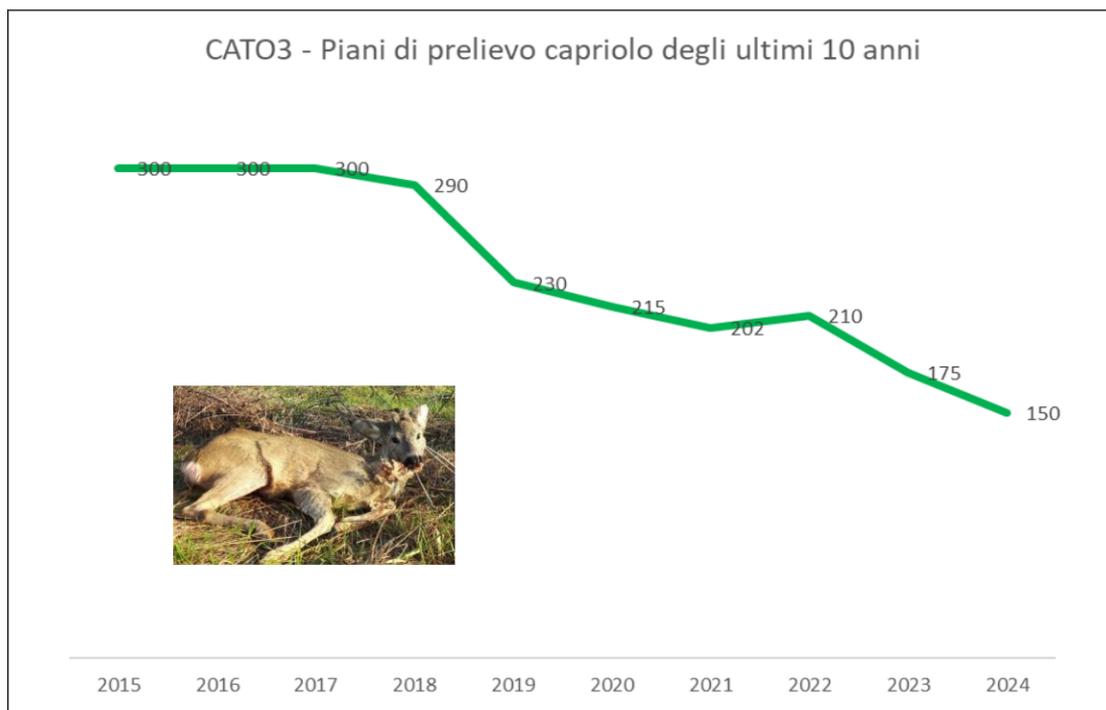


Fig. 4. Serie storica censimento piani prelievo capriolo CATO3.

### 3.5. Valutazione delle strategie di gestione adottate nel periodo 2020-2024

L'impostazione gestionale attuata dal 2020 ad oggi ha consentito di perseguire alcuni tra gli obiettivi prefissati dal Comitato di gestione e delineati nelle LG regionali mentre altri non sono stati raggiunti.

Le consistenze obiettivo fissate per la fine del quinquennio dall'OGUR 2020-2024, come si evidenzia nella seguente tabella riassuntiva, sono state raggiunte nei distretti 1 (Val Cenischia) e 7 (Cumiana). Nei distretti 2 (Bussoleno), 3 (Condove), 4 (Destra orografica) e 8 (Musinè) le consistenze rilevate nel 2024 sono inferiori a quelle prefissate cinque anni fa, nonostante i piani di prelievo, come detto, si siano progressivamente ridotti. Nei distretti Val Sangone e Rubiana non è possibile il confronto con le densità obiettivo in quanto quelle indicate nel 2020 erano riferite ai tradizionali censimenti in battuta che non sono stati più effettuati a causa delle norme restrittive sugli assembramenti che erano vigenti nelle primavere 2021 e 2022.

Distretto	Metodica di censimento	Consistenza obiettivo 2024 (OGUR 2020) su stessa area censita (n. di capi)	Consistenza rilevata nel 2024 su stessa area censita (n. di capi)
1. A - Val Cenischia	Osservazione diretta/notturno	72-96	82
2. B - Bussoleno	Osservazione diretta	120-160	92
3. C - Condove	Osservazione diretta/notturno	140-180	116
4. D - Destra orografica	Osservazione diretta/notturno	100-125	83
5. E - Val Sangone	Osservazione diretta	n.d.	128
6. F - Rubiana	Osservazione diretta	n.d.	83
7. G - Cumiana	Osservazione diretta/notturno	30-40	41
8. H - Musinè	Osservazione diretta/notturno	40-60	33

Tab. 25. Capriolo. Consistenze obiettivo OGUR 2020-2024 e consistenza rilevata 2024.

Come si può notare osservando i dati dei piani di prelievo e degli abbattimenti, la pianificazione gestionale del CA negli ultimi anni ha comunque tenuto conto di tali tendenze negative riducendo sensibilmente il numero di capi prelevabili, proprio per cercare di contenere la contrazione delle consistenze.

In tal senso va precisato anche che nel corso del quinquennio passato, così come in precedenza, la percentuale di prelievo pianificata è sempre stata applicata sul numero minimo certo di capi censiti, senza considerare la sottostima che, come noto, caratterizza un censimento di caprioli per osservazione diretta o notturno. È pertanto evidente che il prelievo effettuato nel quinquennio, oltre a garantire un'adeguata fruizione venatoria, avrebbe potuto determinare, in assenza di altri fattori non quantificabili, un costante risparmio di capi e quindi una crescita della consistenza della popolazione che tuttavia non si è verificata, anzi. L'obiettivo previsto cinque anni fa, ovvero interrompere o almeno contenere il calo della consistenza verificatosi nella maggior parte dei distretti, è stato comunque raggiunto così come lo è stato quello di diminuire la densità nel distretto 7. Cumiana dove, come affermato nel precedente OGUR, nel quinquennio 2015-2019 si rilevavano ancora significativi danni ai frutteti.

Oltre alla evidente e già più volte citata predazione da lupo (molteplici sono le segnalazioni di attacchi lungo tutto il corso dell'anno), altri fattori legati al calo della consistenza potrebbero essere riconducibili a:

- incremento della presenza in molti settori del Comprensorio di cani lasciati incustoditi e liberi di vagare per il territorio, particolarmente nel delicato periodo primaverile; in tal senso sono state molteplici le segnalazioni ricevute da chi frequenta costantemente il territorio e inoltrate agli organi competenti, in realtà senza significativi risultati;
- disturbo derivante dall'allenamento illegale dei cani da seguita in periodo primaverile-estivo, fenomeno purtroppo in costante ascesa rispetto al passato;
- prevalenza, nell'ultimo quinquennio, di estati molto siccitose che, come noto, incidono negativamente sulle popolazioni di capriolo;
- prelievo illegale, e a questo proposito va segnalato come nell'ultima stagione venatoria in tutto il CATO3 operava soltanto un agente della Città metropolitana di Torino rispetto alla decina di appena venti anni fa. La situazione in tal senso è molto negativa ed è opinione condivisa da molti, in primis il legislatore regionale che lo ha previsto nella L.R. 5/2018, che sia ormai imprescindibile per il futuro la necessità di dotare anche i Comprensori alpini di guardie venatorie in grado di affiancare il resto della vigilanza istituzionale, soprattutto come elemento di prevenzione.

Il metodo di assegnazione con attribuzione nominativa dei maschi e, inizialmente, della classe accorpata femmine/piccoli, e soprattutto i sistemi di incentivazione al prelievo della classe 0 e delle femmine non allattanti attraverso l'attribuzione ai cacciatori di un punteggio più alto per le successive assegnazioni, hanno determinato un prelievo equilibrato nei sessi e ottimale nel rapporto giovani/adulti (vedasi paragrafo 3.3).

Tale risultato è qualitativamente molto buono, in particolare se confrontato con altre realtà gestionali della nostra regione, ed in linea con gli obiettivi prefissati cinque anni fa quando si affermava a riguardo del rapporto giovani/adulti nel prelevato *“.....occorrerà mantenere l'equilibrio raggiunto nell'ultimo quinquennio”*.

Riguardo alla sex-ratio del prelievo degli adulti è stato raggiunto l'obiettivo di migliorare l'equilibrio tra maschi e femmine che in passato era sempre più sbilanciato su queste ultime. L'aumento, a discapito delle femmine, della quota teorica di maschi nel piano è andato proprio in quella direzione, così come aver pianificato, come previsto 5 anni fa, una parte del prelievo dei maschi in estate ha sicuramente inciso positivamente sul successo di caccia di questa classe e di conseguenza si è ridotto lo sbilanciamento sulle femmine nel prelievo complessivo degli adulti (da 1 maschio ogni 1,22/1,23 femmine del periodo 2009-2019 a 1 maschio ogni 1,13 femmine del quinquennio 2020-2024).

Tra gli altri obiettivi raggiunti occorre ricordare che:

- l'attento monitoraggio dei capi abbattuti, con verifica giornaliera delle soglie di salvaguardia e il costante aggiornamento dei risultati sul sito internet comprensoriale, ha permesso, tra le altre cose, di evitare rischi di superamento dei piani di prelievo approvati annualmente;
- l'assegnazione al cacciatore del distretto o addirittura in alcuni casi di un settore più limitato, ha consentito di distribuire omogeneamente sia la pressione venatoria che gli abbattimenti effettivi; a questo proposito si segnala che per la caccia estiva al maschio i capi previsti in ogni distretto, pur numericamente contenuti, sono stati assegnati ripartiti per ulteriori settori proprio per non concentrare i prelievi di più riproduttori nelle stesse zone;
- con riferimento al distretto 7 (G. Cumiana) nel quale dal 2021 è stata prevista la pianificazione del prelievo in periodi diversi da quelli dei distretti tipici della zona alpina, prevedendo quindi un calendario di caccia estiva per i maschi e invernale (gennaio-marzo) per le femmine e i piccoli, è da sottolineare il notevole l'aumento del successo di caccia rispetto agli anni precedenti. Come previsto, tale iniziativa gestionale ha contribuito, insieme al progressivo aumento della predazione da lupo anche in questo settore di bassa montagna, a contenere la densità di popolazione che in passato era causa di gravi danni ai frutteti e ai vigneti e che ora si sono praticamente azzerati (cfr. paragrafo 3.7.). I risultati di questa regolamentazione sono rilevanti in termini di realizzazione del piano, soprattutto se confrontati con quelli realizzati negli anni precedenti (stagione 2019/20 successo di caccia pari al 33%, stagione 2020/21 successo di caccia pari al 31%, stagioni dal 2021/22 al 2024/25 successo compreso tra 74% e 88%).

Pertanto, si può oggettivamente affermare che la gestione pianificata dal Comprensorio nel quinquennio, pur condizionata da qualche fattore di criticità, possa essere valutata positivamente in relazione agli obiettivi, previsti nelle LG, della conservazione di questa specie autoctona, del raggiungimento di un risultato equilibrato in termini di rapporto tra i sessi e le classi d'età e, anche mediante la collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e altri ATC/CA nell'organizzazione di alcuni corsi di abilitazione alla caccia di selezione, della crescita culturale dei cacciatori.

### 3.6. Elaborazione dati biometrici rilevati nel periodo 2020-2024

L'elaborazione dei dati biometrici rilevati presso i due centri di controllo organizzati dal CATO3 è riportata nella tabella seguente. Al fine di avere campioni numericamente significativi, anche in considerazione dell'esiguità di abbattimenti di talune classi d'età in qualche distretto, i dati provenienti dalle diverse unità gestionali sono stati accorpatisi in un'unica elaborazione per tutto il territorio comprensoriale; inoltre, non si evidenziano realtà ambientali così disomogenee da rendere necessaria un'elaborazione per aree diverse.

Viceversa, visto che dalla stagione 2021/22, come detto, è stato programmato in estate il prelievo di una parte del piano dei maschi e considerata la peculiare biologia della specie, i dati relativi al peso di questa classe e riferiti ai capi adulti prelevati in giugno-luglio (quindi yearling esclusi) sono stati elaborati a parte.

<b>Classe 0 Femmine</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	91	97
Media	<b>10,4</b>	<b>32,7</b>
Dev. St	2,2	1,6
Valore min.	5,6	29,0
Valore max.	15,5	36,2
<b>Classe 0 Maschi</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	69	76
Media	<b>10,7</b>	<b>33,0</b>
Dev. St	2,0	1,5
Valore min.	6,4	29,4
Valore max.	14,9	36,5
<b>Classe 1 Femmine</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	54	56
Media	<b>15,6</b>	<b>35,6</b>
Dev. St	1,7	1,6
Valore min.	11,5	31,5
Valore max.	20,0	38,8
<b>Classe 1 Maschi</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	33	33
Media	<b>16,0</b>	<b>36,1</b>
Dev. St	2,1	1,4
Valore min.	11,4	32,0
Valore max.	19,5	38,4
<b>Femmine ad. (≥ 2 anni)</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	163	187
Media	<b>17,5</b>	<b>36,2</b>
Dev. St	1,9	1,3
Valore min.	12,7	32,2
Valore max.	23,0	39,8
<b>Maschi ad. (≥ 2 anni)</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	107	182
Media	<b>18,6</b>	<b>36,6</b>
Dev. St	1,9	1,1
Valore min.	12,3	32,5
Valore max.	23,8	39,0

Tab. 26. Capriolo. Dati biometrici 2020-2024.

Maschi ad. (≥ 2 anni) in estate	Peso completamente eviscerato (kg)
N. del campione	53
Media	<b>20,0</b>
Dev. St	1,7
Valore min.	17,5
Valore max.	25,0

Tab. 27. Capriolo maschio adulto. Pesi estivi 2020-2024.

Per l'attribuzione del cosiddetto capo "sanitario" per peso (animali defedati e sottopeso), al momento ancora previsto nelle vigenti LG, si è calcolato il peso limite per ogni classe e sesso diminuendo del 35% il peso medio completamente eviscerato.

Nella tabella 28 sono riportati i valori di cui sopra e, al fine di un confronto, i pesi medi relativi al periodo 2014-19 e a quello 2009-2013 dove per le classi yearling e adulte, si registravano pesi medi più elevati.

Classi di sesso ed età	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2020-2024	Peso sanitario (kg) (peso medio - 35%) 2025-2029	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2014-2019	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2009-2013
Cl. 0 MM	10,7	6,9	10,4	10,1
Cl. 0 FF	10,4	6,8	10,1	9,6
YY MM	16,0	10,4	17,0	17,2
YY FF	15,6	10,2	16,3	17,3
MM ≥ 2 anni	18,6	12,1	19,2	20,2
FF ≥ 2 anni	17,5	11,3	17,7	18,1
MM ≥ 2 anni giugno-luglio	20,0	13,0	n.d	n.d

Tab. 28. Capriolo: pesi "sanitari" per il quinquennio 2025-2029 e pesi medi 2009-2024.

Per quanto riguarda il prelievo del maschio adulto nel periodo estivo, il peso limite del capo "sanitario" è invece pari a kg 13,0.

Tuttavia, si ritiene opportuno ribadire in questa sede che il sistema di incentivazione basato sul cosiddetto "tiro sanitario" aveva un significato positivo quando nacque la caccia di selezione in Piemonte (più di 35 anni fa), in quanto giustamente si affermava che, in assenza della selezione operata dai grandi predatori, l'abbattimento doveva riguardare prioritariamente gli animali zoppi, magri o malati. Ora che in tutto il Piemonte è presente il lupo tale principio è completamente obsoleto e sarebbe preferibile che gli animali in difficoltà fossero predati ("selezionati") dal predatore naturale il quale dovrebbe spendere così meno energie per sfamarsi e avrebbe forse un minor bisogno di prede.

### 3.7. Danni alle attività agricole e incidenti stradali

I dati disponibili sui danni provocati dal capriolo alle coltivazioni agricole sono riferiti esclusivamente alle richieste formali di risarcimento inoltrate al Comprensorio da parte dei proprietari e dei conduttori dei fondi interessati. Non deve inoltre essere trascurato il danno alla rinnovazione forestale: questo tipo di danno non è economicamente quantificabile in quanto la normativa regionale al momento non ne prevede il risarcimento e, quindi, la relativa perizia. Seppur in misura minore che in passato, visto anche il calo delle densità, ciò rappresenta una causa di lamentela dei proprietari e dei conduttori dei fondi.

Prendendo in esame i dati complessivi degli ultimi dieci anni, si evidenzia un trend discendente dei danni da capriolo e dei relativi importi indennizzati con un assestamento su valori piuttosto bassi nell'ultimo quinquennio quando sono stati complessivamente periziati 2.788 euro contro i 17.544 euro del quinquennio precedente (fig. 5). Peraltro, l'ammontare di € 2.788 è riferito esclusivamente agli anni 2020 e 2021 mentre dal 2022 al 2024 non è stato periziato alcun danno da capriolo, a riprova della drastica riduzione della densità, in particolare nel distretto 7 (Cumiana) dove l'obiettivo era stato proprio quello di prevenire i danni ai frutteti.

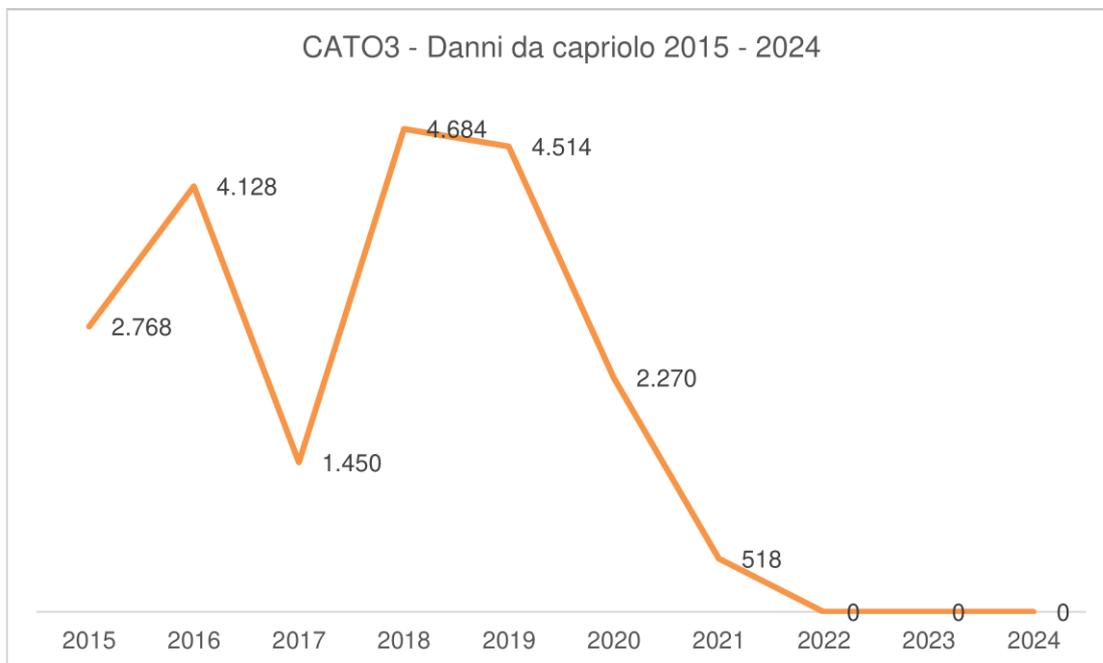


Fig. 5. Capriolo. Danni 2015-2024.

Nella tabella che segue sono riportati tutti i singoli danni e gli importi periziati nel quinquennio 2020-2024.

N.	Anno	Distretto	Comune	Coltura	Importo periziato (€)
1	2020	6. F	Caprie	frutteto/vigneto	649,00
2	2020	6. F	Rubiana	frutteto/vigneto	427,00
3	2020	7. G	Cumiana	frutteto/vigneto	398,00
4	2020	7. G	Cumiana	frutteto/vigneto	796,00
5	2021	4. D	Susa	frutteto/vigneto	155,00
6	2021	7. G	Cumiana	frutteto/vigneto	363,00
<b>Totale</b>					<b>2.788,00</b>

Tab. 29. Capriolo. Capriolo. Danni 2020-2024.

Pertanto, alla luce dei dati dello scorso quinquennio, si può affermare che la problematica danni capriolo sia ormai irrisoria rispetto a una decina di anni fa. A questo aspetto positivo hanno contribuito, oltre al calo generale delle consistenze di capriolo già più volte richiamato, anche le scelte operate a livello di programmazione dei prelievi che, in particolare nel distretto di Cumiana dove storicamente era più alta l'incidenza dei danni ai frutteti, sono stati indirizzati in periodi più consoni a rendere efficaci le uscite di prelievo selettivo (cfr. paragrafo 3.5.).

Per quanto riguarda gli incidenti stradali provocati dal capriolo e/o i casi di rinvenimento di soggetti investiti, sono disponibili i dati ufficiali trasmessi al Comprensorio dalla Città Metropolitana di Torino (ente competente della raccolta di questi dati) in relazione ai comuni compresi nel territorio del CATO3 (quindi con riferimento all'intera superficie lorda) ed il relativo dettaglio per distretto. Le informazioni sono comunque molto frammentarie visto che dal 2012 non era più previsto alcun risarcimento e di conseguenza sono diminuite le verifiche ufficiali di questo dato; il quale risulta quindi sottostimato dal momento che spesso il capo viene prelevato dall'investitore o da altri "recuperatori" e non viene denunciato.

In ogni caso, i dati a disposizione sono maggiori rispetto al quinquennio precedente, segno che la raccolta delle segnalazioni di soggetti diversi (Polizia municipale, Carabinieri, ASL, ecc.) è risultata più efficiente.

N.	Anno	Data	Distretto	Comune	Coord E Wgs84	Coord N Wgs 84
1	2020	10/01/20	7. G - Cumiana	CUMIANA	371394	4980749
2	2020	11/01/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	363023	4997093
3	2020	14/02/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	362548	4997530
4	2020	18/02/20	4. D - Destra orografica	SAN GIORIO DI SUSÀ	357244	4998386
5	2020	04/03/20	6. F - Rubiana	VILLAR DORA	ND	ND
6	2020	06/03/20	4. D - Destra orografica	VILLAR FOCCHIARDO	361846	4997087
7	2020	14/04/20	8. H - Musinè	CASELETTE	379781	4995264
8	2020	21/04/20	8. H - Musinè	ALMESE	ND	ND
9	2020	22/04/20	6. F - Rubiana	CAPRIE	368374	4996816
10	2020	04/05/20	8. H - Musinè	ALMESE	375114	4997697
11	2020	07/05/20	4. D - Destra orografica	CHIUSA DI SAN MICHELE	ND	ND
12	2020	12/05/20	2. B - Bussoleno	BUSSOLENO	353395	5000920
13	2020	01/06/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	363303	4996987
14	2020	07/06/20	4. D - Destra orografica	AVIGLIANA	ND	ND
15	2020	08/06/20	4. D - Destra orografica	AVIGLIANA	371785	4990800
16	2020	20/06/20	4. D - Destra orografica	SUSÀ	348269	4999509
17	2020	23/06/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	362829	4997211
18	2020	26/06/20	2. B - Bussoleno	CHIANOCCO	ND	ND
19	2020	26/06/20	4. D - Destra orografica	SAN GIORIO DI SUSÀ	ND	ND
20	2020	30/06/20	4. D - Destra orografica	SUSÀ	348260	4999511
21	2020	08/07/20	4. D - Destra orografica	SUSÀ	347664	4999559
22	2020	15/07/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	362581	4997493
23	2020	31/07/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	363979	4997203
24	2020	31/07/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	360339	4998408
25	2020	05/09/20	7. G - Cumiana	CUMIANA	371245	4984203
26	2020	13/09/20	5. E - Val Sangone	GIAVENO	368468	4988896
27	2020	18/09/20	6. F - Rubiana	CAPRIE	369339	4997438
28	2020	19/09/20	6. F - Rubiana	CAPRIE	ND	ND
29	2020	23/09/20	3. C - Condove	CONDOVE	365678	4997231
30	2020	26/09/20	3. C - Condove	CONDOVE	367953	4996583
31	2020	29/09/20	4. D - Destra orografica	VILLAR FOCCHIARDO	ND	ND
32	2020	30/09/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	362599	4997473
33	2020	01/10/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	362581	4997493
34	2020	10/10/20	7. G - Cumiana	CUMIANA	371403	4980747
35	2020	14/10/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	363129	4997041
36	2020	19/10/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	362852	4997189
37	2020	24/10/20	3. C - Condove	BORGONE SUSÀ	363125	4997047
38	2020	29/10/20	3. C - Condove	CONDOVE	367730	4996509
39	2020	04/11/20	4. D - Destra orografica	VILLAR FOCCHIARDO	ND	ND
40	2021	11/01/21	4. D - Destra orografica	CHIUSA DI SAN MICHELE	369022	4995988
41	2021	29/01/21	2. B - Bussoleno	BUSSOLENO	353983	5000585
42	2021	24/02/21	1. A - Val Cenischia	NOVALESA	343533	5007251
43	2021	19/03/21	2. B - Bussoleno	SUSÀ	348300	4999978
44	2021	05/04/21	8. H - Musinè	CASELETTE	ND	ND
45	2021	27/04/21	6. F - Rubiana	VILLARDORA	372083	4995833
46	2021	14/05/21	7. G - Cumiana	CUMIANA	372062	4981446
47	2021	15/05/21	2. B - Bussoleno	SUSÀ	348529	5000037
48	2021	22/05/21	6. F - Rubiana	CAPRIE	371439	4996614
49	2021	03/06/21	2. B - Bussoleno	CHIANOCCO	356676	4999630
50	2021	08/06/21	3. C - Condove	CONDOVE	366018	4998343
51	2021	10/06/21	8. H - Musinè	CASELETTE	ND	ND

N.	Anno	Data	Distretto	Comune	Coord E Wgs84	Coord N Wgs 84
52	2021	24/06/21	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362471	4997623
53	2021	29/06/21	2. B - Bussoleno	SUSAS	348093	4999945
54	2021	09/07/21	3. C - Condove	CONDOVE	365228	4997256
55	2021	11/07/21	5. E - Val Sangone	GIAVENO	371942	4990123
56	2021	14/07/21	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362934	4997136
57	2021	14/07/21	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	360178	4998462
58	2021	15/07/21	4. D - Destra orografica	SANT'AMBROGIO	371216	4994250
59	2021	27/07/21	3. C - Condove	CONDOVE	364540	4997316
60	2021	30/07/21	4. D - Destra orografica	SANT'AMBROGIO	371216	4994463
61	2021	09/08/21	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	363220	4997002
62	2021	10/08/21	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	363276	4996989
63	2021	13/09/21	4. D - Destra orografica	SANT'AMBROGIO	ND	ND
64	2021	18/09/21	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362315	4997728
65	2021	09/10/21	3. C - Condove	CONDOVE	365711	4997231
66	2021	12/10/21	2. B - Bussoleno	SUSAS	348107	5000210
67	2021	18/11/21	6. F - Rubiana	VILLARDORA	372346	4996034
68	2022	11/02/22	4. D - Destra orografica	AVIGLIANA	372437	4990776
69	2022	16/02/22	4. D - Destra orografica	AVIGLIANA	371682	4992744
70	2022	24/03/22	4. D - Destra orografica	SANT'AMBROGIO	369798	4995913
71	2022	31/03/22	5. E - Val Sangone	GIAVENO	371691	4989663
72	2022	09/06/22	7. G - Cumiana	CUMIANA	371616	4981843
73	2022	20/06/22	4. D - Destra orografica	BUSSOLENO	355122	4999480
74	2022	21/07/22	3. C - Condove	CONDOVE	365176	4997261
75	2022	27/07/22	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	363184	4997018
76	2022	28/07/22	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	363812	4997123
77	2022	29/07/22	4. D - Destra orografica	AVIGLIANA	372089	4991802
78	2022	29/07/22	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362958	4997123
79	2022	27/08/22	8. H - Musinè	ALMESE	374267	4998740
80	2022	09/09/22	4. D - Destra orografica	CHIUSA DI SAN MICHELE	368944	4995997
81	2022	16/09/22	4. D - Destra orografica	AVIGLIANA	371684	4992314
82	2022	16/09/22	5. E - Val Sangone	GIAVENO	371946	4990126
83	2022	27/09/22	4. D - Destra orografica	SANT'AMBROGIO	369719	4995920
84	2022	08/10/22	8. H - Musinè	CASELETTE	ND	ND
85	2022	02/11/22	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	363042	4997085
86	2022	03/11/22	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362937	4997136
87	2022	07/11/22	4. D - Destra orografica	SUSAS	347982	4999514
88	2022	14/11/22	4. D - Destra orografica	SUSAS	345717	5000769
89	2023	31/01/23	4. D - Destra orografica	AVIGLIANA	371733	4992228
90	2023	13/02/23	4. D - Destra orografica	AVIGLIANA	371938	4990153
91	2023	10/10/23	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362351	4997757
92	2024	14/01/24	4. D - Destra orografica	SANT'AMBROGIO	369502	4995942
93	2024	15/01/24	4. D - Destra orografica	BUSSOLENO	353276	4999485
94	2024	13/03/24	1. A - Val Cenischia	NOVALESA	343474	5004978
95	2024	18/03/24	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362468	4997625
96	2024	31/05/24	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362599	4997475
97	2024	22/06/24	4. D - Destra orografica	SUSAS	348354	4999510
98	2024	24/06/24	2. B - Bussoleno	SUSAS	348622	5000188
99	2024	07/08/24	5. E - Val Sangone	GIAVENO	372024	4989909
100	2024	24/09/24	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362534	4997550
101	2024	31/10/24	4. D - Destra orografica	VILLAR FOCCHIARDO	362442	4996798
102	2024	07/11/24	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362534	4997550
103	2024	12/11/24	3. C - Condove	BORGONE SUSAS	362600	4997475

Tab. 30. Capriolo. Elenco completo degli incidenti/investimenti 2020-2024 (fonte: Città Metropolitana Torino).

Considerato che la sottostima dovrebbe essere piuttosto costante da un anno all'altro, l'elaborazione dei dati a disposizione (tabella seguente) mostra una diminuzione netta degli investimenti in particolare nel distretto di Condove e della Dx orografica (in entrambi i casi gli

episodi sono in gran parte localizzati lungo le statali 24 e 25), verosimilmente correlati alla diminuzione della consistenza di caprioli anche nelle zone di fondovalle.

Distretto	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
1. A - Val Cenischia	0	1	0	0	1	2
2. B - Bussoleno	2	6	0	0	1	9
3. C - Condove	15	10	6	1	5	37
4. D - Destra orografica	11	4	10	2	4	31
5. E - Val Sangone	1	1	2	0	1	5
6. F - Rubiana	4	3	0	0	0	7
7. G - Cumiana	3	1	1	0	0	5
8. H - Musinè	3	2	2	0	0	7
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>28</b>	<b>21</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>103</b>

Tab. 31. Capriolo. Suddivisione per distretto del numero di incidenti/investigazioni denunciati ogni anno.

### 3.8. Pianificazione gestionale del capriolo nel quinquennio 2025-2029

Sulla base dei dati e delle considerazioni espresse nei paragrafi precedenti vengono qui stabiliti gli obiettivi per il prossimo quinquennio indicando le strategie gestionali da adottare per il relativo conseguimento. Le densità obiettivo da raggiungere nel corso del quinquennio sono riferite alle attività di censimento, ovvero gli unici dati che, pur con i limiti della sottostima insita nelle metodiche adottate (elevata elusività della specie, difficoltà di contatto degli animali in zone boscate, impossibilità per chi gestisce enormi territori a censire tutta la superficie utile alla specie), sono confrontabili negli anni al fine di individuare una tendenza. Inoltre, i dati censuali sono quelli che, secondo le LG, si devono utilizzare per la predisposizione dei piani di prelievo, senza quindi poter considerare la sottostima.

Con riferimento ai distretti 7. G-Cumiana e 8. H-Musinè che come già detto nella descrizione presentano caratteristiche ambientali e altimetriche assimilabili ai distretti degli ATC, il Comprensorio valuterà nuovamente l'opportunità di pianificare il prelievo in periodi diversi da quelli dei distretti tipici della zona alpina, prevedendo quindi un calendario di caccia estiva per i maschi e invernale (gennaio-marzo) per le femmine e i piccoli. Tale iniziativa gestionale già intrapresa dal 2021 con ottimi risultati per il distretto Cumiana sarebbe tesa ad indirizzare maggiormente che in passato il prelievo in queste aree, proprio mediante differenziazione dei periodi di caccia rispetto agli altri distretti (e con uno specifico regolamento di attuazione).

Nella tabella 32 sono quindi indicati i valori di densità e consistenza primaverile relativi agli obiettivi delineati per la fine del quinquennio 2025-2029 (valori valutati in funzione di censimenti per osservazione diretta /notturni e delle medesime aree indagate della serie storica disponibile), ipotizzando di rilevare densità almeno pari agli estremi degli ultimi due anni e quindi di stabilizzare non sotto queste soglie il calo della consistenza verificatosi nella maggior parte dei distretti.

Distretto	Densità 2023-2024 su area censita (capi/100 ha)	Densità obiettivo 2029 su area censita (capi/100 ha)	Consistenza obiettivo 2029 su area censita (n. di capi)
1. A - Val Cenischia	5,1-6,3	5,1-6,3	82-101
2. B - Bussoleno	3,7-4,1	3,7-4,1	93-103
3. C - Condove	4,6-5,4	4,6-5,4	115-135
4. D - Destra orografica	3,2-3,3	3,2-3,3	80-83
5. E - Val Sangone	4,1-4,3	4,1-4,3	123-129
6. F - Rubiana	4,2-5,2	4,2-5,2	84-104
7. G - Cumiana	4,1-5,4	4,1-5,4	41-54
8. H - Musinè	3,3-4,0	3,3-4,0	33-40

Tab. 32. Capriolo. Densità obiettivo 2029; la consistenza è riportata per completezza, in quanto richiesta nelle LG, ma dipende dall'area censita.

Al fine di perseguire le diverse densità obiettivo definite, è opportuno che l'attività di pianificazione del prelievo sia modulata con riferimento all'incremento utile annuo riconosciuto per questa specie (circa il 25-30% della consistenza reale primaverile in tempi nei quali non era presente il lupo) ma tenendo in considerazione la sottostima insita nelle metodiche di censimento utilizzate. Attualmente è inoltre palese che l'IUA di questa specie sia da collocare al di sotto di detti valori a causa della predazione da lupo anche se al momento non vi sono studi scientifici che consentano di valutarne l'effetto in percentuale.

In sostanza, nella predisposizione dei piani di prelievo i tassi di prelievo devono essere differenziati e funzionali agli obiettivi di ogni distretto e devono essere rapportati alla metodica con la quale le consistenze sono state rilevate e alla valutazione della superficie censita in confronto a quella complessiva (la consistenza reale è sempre superiore a quella del censimento).

Sulla base di quanto sopra evidenziato, nella tabella seguente sono indicati i tassi massimi di prelievo applicabili alla consistenza primaverile accertata ogni anno mediante il censimento per osservazione diretta, anche notturna.

<b>Distretto</b>	<b>Tassi massimi di prelievo applicabili sulla consistenza primaverile (numero minimo certo)</b>
1. A - Val Cenischia	25%
2. B - Bussoleno	25%
3. C - Condove	25%
4. D - Destra orografica	25%
5. E - Val Sangone	25%
6. F - Rubiana	25%
7. G - Cumiana	35%
8. H - Musinè	25%

Tab. 33. Capriolo. Tassi massimi di prelievo per quinquennio 2025-2029.

Pur considerando che tali tassi applicati al numero minimo accertato (che è sempre inferiore a quello reale a causa della sottostima e per il fatto che in ambienti montani con alto indice di boscosità non si riesce mai a censire l'intera superficie utile alla specie) inciderebbero in misura inferiore al loro valore, forse nell'ordine del 15% circa, è opportuno precisare che si tratta di soglie limite ma che saranno applicati tassi ancora inferiori se i risultati dei monitoraggi annuali non saranno soddisfacenti ed in linea con gli obiettivi stabiliti (come del resto è avvenuto nel quinquennio scorso). Il tasso teorico con il quale formulare il piano di prelievo annuale sarà quindi stabilito per ogni stagione in funzione delle dinamiche di popolazione e dei prelievi dell'anno precedente. Per quanto concerne la ripartizione qualitativa dei piani di prelievo occorrerà cercare di mantenere l'equilibrio, quasi ottimale, raggiunto nell'ultimo quinquennio.

Tuttavia, occorrerà tenere conto dell'esigenza di non squilibrare troppo il piano sulla classe 0 e sulle femmine considerando che con la significativa predazione da lupo in atto in questi anni occorre salvaguardare maggiormente che in passato le classi giovanili e le femmine riproduttrici. Al proposito è auspicabile una revisione dei parametri indicati nelle vigenti Linee guida regionali sulla distribuzione percentuale del piano nelle diverse classi di sesso ed età con conseguente aumento della quota dei maschi. In tal senso, considerato anche quanto già applicato con successo nell'ultimo quinquennio dovrà essere prevista in piano una quota maggiore di maschi rispetto alle femmine dal momento che, come si è visto, storicamente la realizzazione del piano di queste ultime è sempre superiore a quella del piano dei maschi.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla distribuzione spaziale degli abbattimenti nei diversi distretti di gestione e, qualora ritenuto necessario, tramite specifica regolamentazione, i prelievi saranno indirizzati in aree a più alte densità e soprattutto saranno pianificati in coerenza alla necessità di distribuirli in misura omogenea.

Riguardo alla crescita culturale dei cacciatori il Comprendorio continuerà, come in passato, ad organizzare corsi di abilitazione alla caccia di selezione in collaborazione con la Città metropolitana di Torino oltre che incontri periodici specifici sul riconoscimento delle classi oggetto di prelievo e/o esposizioni trofeistiche. Inoltre proseguirà l'attività divulgativa dei risultati gestionali conseguiti mediante il sito internet istituzionale e con l'annuale pubblicazione da distribuire a tutti i cacciatori e alle altre categorie interessate alla gestione del territorio.

## 4. Cervo

### 4.1. Distretti di gestione

Per la gestione del cervo sul territorio del CATO3 nel quinquennio 2025-2029 sono stati confermati i 3 distretti già individuati precedentemente. I distretti sono elencati in tabella 34 oltre ad essere stati trasmessi alla Regione in formato *shapefile*. La cartografia degli stessi è inoltre consultabile sul sito istituzionale ([www.cato3.it](http://www.cato3.it)).

N.	Denominazione	Status rispetto all'OGUR 2020-2024
1	Destra orografica	Confermato
2	Sinistra orografica	Confermato
3	Val Sangone	Confermato (non ancora attivo nel quinquennio 2020-2024)

Tab. 34. Cervo. Distretti di gestione.

N.	Denominazione	Superficie (ha)	Descrizione dei confini al lordo di Oasi e ZRC
1	Destra orografica	12.385,3	Il distretto occupa il versante della destra orografica della Val Susa fino al confine con la zona di pianura e il Parco dei laghi di Avigliana, la sinistra orografica del torrente Sangonetto ed il territorio del comune di Valgioie. Confina ad ovest con il CATO2 (comune di Gravere), a nord con la Dora Riparia, ad est con l'ATCTO3, a sud con il Parco Orsiera-Rocciavré e con il resto della Val Sangone.
2	Sinistra orografica	26.417,3	Il distretto occupa la Val Cenischia e l'intero versante della sinistra orografica della Val Susa. Si tratta dell'insieme di 5 distretti del capriolo già descritti precedentemente (Val Cenischia, Bussoleno, Condove, Rubiana, Musinè) che costituiranno altrettanti settori in cui valutare negli anni a venire l'autorizzazione al prelievo selettivo di questa specie. Confina ad ovest con il CATO2 (comune di Giaglione) e l'AFV Val Clarea, a nord con la Francia ed il CATO4, ad est con l'ATCTO2, a sud con la Dora Riparia.
3	Val Sangone	8.791,9	Il distretto occupa il rimanente territorio del Comprensorio, ovvero gran parte della Val Sangone e il comune di Cumiana. Confina ad ovest con il Parco Orsiera-Rocciavré, a nord con il distretto destra orografica, ad est con l'ATCTO3, a sud con il CATO1.
Totale		47.594,5	Superficie totale coincidente con quella al netto di altri istituti di cui in tabella 2.

Tab. 35. Cervo. Descrizione dei Distretti di gestione.

Nell'ambito di distretti sopra descritti, nel corso del quinquennio 2020-2024, la gestione venatoria è stata pianificata soltanto nel distretto 1 (suddiviso in due settori, D1 e D2) e nel Distretto 2 (suddiviso in due settori, A1 e A2).

I dati relativi alle superfici totali, venabili, agro-silvo-pastorali ed alle categorie ambientali e alla stima della SUS, calcolata con la formula speditiva delle LG, sono riportati nella tabella 36.

Le superfici venabili indicate non tengono conto del divieto di caccia sui soprassuoli boscati in caso di aree percorse da incendio ai sensi della L. 353/2000 in quanto tali aree non sono tabellate né precisamente cartografate e vista la modesta affidabilità delle classi di uso del suolo utilizzate (cfr. cap. 1). Tuttavia, per le zone interessate, tale condizione di divieto sarà ovviamente considerata nella programmazione gestionale anche del prossimo quinquennio. Le zone percorse dai vasti incendi del 2017 vanno peraltro incluse nella superficie utile alle specie in quanto a distanza di 7 anni dagli eventi, tranne le zone di pineta fitta ed ancora completamente distrutta delle pendici del Rocciamelone, l'habitat per gli ungulati è tornato ad essere ottimale, anzi probabilmente migliore di prima, e ciò dovrebbe essere di stimolo al legislatore affinché siano previste deroghe al divieto

decennale del prelievo degli ungulati il cui impatto sulla rinnovazione forestale di queste aree incendiate è sicuramente molto negativo.

Numerazione e denominazione distretti		1 Destra orografica		2 Sinistra orografica		3 Val Sangone	
Tipo di superficie		Superficie (ha)		Superficie (ha)		Superficie (ha)	
Superficie totale al netto di altri Istituti		12.385,3		26.417,3		8.791,9	
Territorio Agro-silvo-pastorale (TASP) venabile		11.011,1		23.803,4		8.174,0	
Superficie utile alla specie (SUS)		9.990,7		21.295,6		7.542,5	
Sigla	Categorie ambientali (su intera superficie)	Superficie (ha)	Su totale	Superficie (ha)	Su totale	Superficie (ha)	Su totale
BL	Boschi di latifoglie	4.484,6	36,2%	3.270,3	12,4%	487,4	5,5%
BC	Boschi di conifere	2.033,8	16,4%	6.999,9	26,5%	2.142,7	24,4%
BM	Boschi misti	2.552,2	20,6%	4.459,2	16,9%	3.585,6	40,8%
A	Arbusteti e boschi in evoluzione	105,2	0,8%	587,4	2,2%	38,8	0,4%
P	Prati e pascoli	503,7	4,1%	5.228,1	19,8%	1.107,4	12,6%
S	Seminativi	888,5	7,2%	1.075,1	4,1%	165,7	1,9%
AVF	Arboricoltura, vigneti, frutteti	155,7	1,3%	187,9	0,7%	56,4	0,6%
I	Improduttivo sotto 2500 metri	200,4	1,6%	1.739,8	6,6%	500,2	5,7%
IMP.	Improduttivo sopra 2500 metri	0,0	0,0%	716,7	2,7%	0,0	0,0%
A	Acque totali	87,0	0,7%	255,7	1,0%	89,8	1,0%
U	Aree urbanizzate e infrastrutture	1.374,2	11,1%	1.897,2	7,2%	617,9	7,0%
<b>TOTALE</b>		<b>12.385,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.417,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.791,9</b>	<b>100,0%</b>

Tab. 36. Cervo. Superfici dei distretti.

La superficie totale venabile del distretto 2 Sinistra orografica supera lievemente il limite di 25.000 ha citato nelle LG ma va tenuto conto che i confini comprendono, per una più chiara identificazione, sia la cresta spartiacque con la Francia e la Valle Viù sia l'intero fondovalle (comprese tutte le numerose aree urbanizzate e industrializzate) determinando quindi una superficie utile alla specie di poco più di 20.000 ha, effettivamente compatibile con la gestione di questa specie. Per quanto riguarda il distretto 2 della sinistra orografica, nel quinquennio 2020-2024 la gestione venatoria è stata attuata dalla Val Cenischia sino al Comune di Condove incluso (settori A1 e A2); pertanto, anche se non interessa ancora la superficie totale del distretto, la gestione interessa una superficie utile alla specie di riferimento pari a circa 16.000 ha (la somma delle SUS dei distretti A, B e C del capriolo).

Ciò premesso, come avvenuto negli anni scorsi, nel corso del quinquennio 2020-2024 i distretti del cervo saranno suddivisi in settori al fine di uniformare ulteriormente la pressione venatoria e/o per indirizzarla soltanto nelle aree dove la consistenza rilevata sarà in grado di sostenere il prelievo. In particolare, il distretto Destra orografica sarà diviso in due settori (D1 e D2), quello di sinistra orografica in due settori (A1 e A2) corrispondenti a quelli già adottati nell'ultimo quinquennio.

#### 4.2. Risultati dei censimenti del cervo nel quinquennio 2020-2024

I dati di consistenza sono stati rilevati utilizzando essenzialmente la metodologia del censimento notturno con faro/termocamera nel distretto 1, mentre nel distretto 2 questa metodica è stata utilizzata soltanto come integrazione dell'osservazione diretta diurna. Tali scelte sono condizionate dalle caratteristiche ambientali del distretto 1 (Destra orografica): la forte presenza di zone fittamente boscate (le aree aperte in quota ricadono entro i confini del Parco Orsiera) e la relativa presenza di aree aperte a stretto contatto con nuclei abitativi, determinanti un marcato disturbo per il pascolamento dei cervi sia alle prime luci dell'alba che al tramonto, induce ad utilizzare la metodica che prevede il conteggio diretto notturno degli animali. Tale metodica è l'unica che si può ragionevolmente impiegare in tali contesti ambientali ed è comunque in grado di dare una buona idea sulla tendenza demografica della popolazione. I transetti hanno sempre interessato le stesse aree ad un'altitudine compresa tra il fondovalle e un massimo di 700-800 metri s.l.m.. Gli itinerari si sviluppavano sia nella parte alta del distretto (comuni di Meana di Susa, Mattie, Bussoleno e S. Giorio di Susa) che nei comuni più a valle (Villar Focchiardo, S. Antonino di Susa, Vaie, Chiusa S.

Michele). Preme sottolineare come della lunghezza complessiva dei transetti (circa 57 km), solo una minima parte di essi, in particolare nella bassa valle, offrisse una reale possibilità di contatto visivo con gli animali in ragione della elevata rarefazione delle aree aperte utilizzate per il pascolamento notturno dai cervi. L'area indagata (circa 3000 ha) corrisponde a quella valutata per i censimenti notturni del capriolo nel distretto 4 più una porzione di territorio nella sinistra orografica del Sangonetto ma per il cervo ciò non riveste un gran significato in considerazione del fatto che all'inizio della primavera gli animali sono concentrati prevalentemente sul fondovalle perché attratti dal ricaccio vegetativo dei prati-pascolo.

Nel distretto 2 (Sinistra orografica) caratterizzato da aree più aperte ed accessibili in quota, il censimento notturno delle zone basse ha integrato quello principale per osservazione diretta svolto in tempi ravvicinati in zone a più alta quota non raggiungibili da strade. I dati sono stati ovviamente interpretati criticamente escludendo ogni caso dubbio di doppi conteggi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati nel dettaglio i risultati dei censimenti condotti nello scorso quinquennio nei due distretti in parola, mentre nel distretto Val Sangone, pur non pianificando ancora il prelievo, si sono interpretate le osservazioni condotte in altri tipi censimenti al fine di stimare un numero certo presente (19 capi nel 2021, 21 nel 2022, 30 nel 2023 e 37 nel 2024).

Visto che le vigenti Linee guida regionali stabiliscono che, convenzionalmente, il cambio di età si pone per tutte le specie al 16 marzo e considerato che i monitoraggi si svolgono sempre nel mese di aprile, nella tabella riepilogativa dei risultati di censimento i soggetti nati nell'anno precedente sono indicati nella Classe I senza ovviamente la distinzione dei sessi stante l'impossibilità a riconoscerli. Le classi maschili sono invece riportate accorpate in un'unica categoria comprendente i soggetti fusoni (ma ormai ad aprile in classe II), i maschi sub adulti e gli adulti. Le modalità di svolgimento notturno nel distretto 1 spesso non consentono la distinzione tra le femmine e i piccoli e per tale motivo il numero di indeterminati è quasi sempre molto alto.

È opportuno ricordare che nel 2020 non è stato possibile effettuare i censimenti primaverili dei cervidi a causa del lockdown dovuto al Covid e i piani di quella stagione venatoria si basarono sulle serie storiche precedenti.

<b>Distretto 1. Destra orografica</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione notturna su area censita di ~ 3000 ha				
Totale capi censiti	n.e.	<b>157</b>	<b>167</b>	<b>149</b>	<b>141</b>
Maschi (cl. II-III)	n.e.	53	63	68	44
Femmine (cl. II-III)	n.e.	55	24	28	56
Cl. I (MM e FF)	n.e.	29	7	6	17
Indeterminati	n.e.	20	73	47	24
Sex-ratio (MM:FF)	-	1:1,0	1:0,4	1:0,4	1:1,3
% di indeterminati	-	12,7%	43,7%	31,5%	17,0%
Densità (capi/100 ha) su SUS	-	1,6	1,7	1,5	1,4
Densità (capi/100 ha) su area censita	-	5,2	5,6	5,0	4,7
IKA (capi/km)	-	2,8	2,9	2,6	2,5

Tab. 37. Cervo. Distretto 1. Destra orografica – Censimenti 2020-2024.

<b>Distretto 2. Sx orografica (da Val Cenischia a Condove)</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Metodologia:	Osservazione diretta con integrazione notturna su area censita di ~ 8000 ha				
Totale capi censiti	n.e.	<b>129</b>	<b>139</b>	<b>147</b>	<b>170</b>
Maschi (cl. II-III)	n.e.	68	72	57	50
Femmine (cl. II-III)	n.e.	38	22	49	67
Cl. I (MM e FF)	n.e.	10	7	20	24
Indeterminati	n.e.	13	38	21	29
Sex-ratio (MM:FF)	-	1:0,6	1:0,3	1:0,9	1:1,3
% di indeterminati	-	10,1%	27,3%	14,3%	17,1%
Densità (capi/100 ha) su SUS	-	0,8	0,9	0,9	1,1
Densità (capi/100 ha) su area censita	-	1,6	1,7	1,8	2,1

Tab. 38. Cervo. Distretto 2. Sinistra orografica – Censimenti 2020-2024.

Distretto	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1. Destra orografica	157	147	139	165	143	0	157	167	149	141
2. Sinistra orografica	81	85	91	109	99	0	129	139	147	170
3. Val Sangone	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	19	21	30	37
Totale	238	232	230	274	242	0	305	327	326	348

Tab. 39. Cervo. Serie storica censimenti 2015-2024.

#### 4.3. Risultati dei piani di prelievo del cervo nel quinquennio 2020-2024

I prelievi sono stati effettuati nel rispetto dei piani proposti ogni anno dal Comitato di gestione e puntualmente approvati dalla Giunta regionale. Le modalità di organizzazione, comuni per l'intero quinquennio e conformi a quanto previsto dalle LG, prevedevano i seguenti criteri:

- assegnazione nominativa dei capi per sesso e classe d'età in rapporto 1:1;
- assegnazione di femmine, piccoli accorpati fino al raggiungimento della soglia del 80% del piano di ogni classe;
- suddivisione dei due distretti venabili (1. Destra orografica e 2. Sinistra orografica) in due settori (rispettivamente D1 e D2 e A1 e A2, quest'ultimo solo dal 2021 in poi) con prelievo iniziale libero in entrambi ed eventuale chiusura in caso di raggiungimento del piano nelle prime tre stagioni; assegnazione nominativa del settore nelle ultime due stagioni (2023/24 2024/25) al fine di suddividere la pressione venatoria;
- assegnazione nominativa dei maschi adulti ( $\geq 6$  anni) e subadulti (2-5 anni);
- calendarizzazione dei prelievi sino al 31 gennaio in coerenza con i disposti del Calendario venatorio regionale che ha previsto questa possibilità dopo la richiesta motivata da parte del Comprendorio.

Nelle prossime tabelle sono riportati nel dettaglio i risultati dei prelievi effettuati nello scorso quinquennio nei due distretti in vigore (per il Distretto 2 soltanto il settore A Val Cenischia), nonché le altre informazioni richieste dalle LG.

In tutte le stagioni venatorie è praticamente sempre stato assegnato l'intero piano di prelievo di tutte le classi salvo sporadici e numericamente limitati casi. La percentuale di realizzazione riportata è quindi riferita al numero complessivo di capi previsti annualmente.

Le classi di sesso ed età prese in considerazione sono quelle previste nelle LG e nelle DGR annuali di approvazione dei piani: maschi adulti (Cl. III), maschi subadulti (Cl. II), maschi fusoni (Cl. I), femmine adulte (Cl. I-III) e piccoli (Cl. 0) di entrambi i sessi.

## Stagione venatoria 2020/21

Calendario di caccia: dal 15/10 al 31/01 con sospensione di circa un mese a novembre a causa delle restrizioni agli spostamenti per il Covid.

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Destra orografica (Settori D1 e D2)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	39	6	5	0	20	8
Piano di prelievo	65	6	8	5	23	23
Realizzazione	60,0%	100,0%	62,5%	0,0%	87,0%	34,8%
Ripartizione		15,4%	12,8%	0,0%	51,3%	20,5%
DISTRETTO 2 Sinistra orografica (solo settore A1)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	12	2	3	0	4	3
Piano di prelievo	25	3	3	1	9	9
Realizzazione	48,0%	66,7%	100,0%	0,0%	44,4%	33,3%
Ripartizione		16,7%	25,0%	0,0%	33,3%	25,0%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	51	8	8	0	24	11
Piano di prelievo	90	9	11	6	32	32
Realizzazione	56,7%	88,9%	72,7%	0,0%	75,0%	34,4%
Ripartizione	-	15,7%	15,7%	0,0%	47,1%	21,6%

Tab. 40. Cervo. Risultati prelievi 2020/21

## Stagione venatoria 2021/22

Calendario di caccia: dal 16/10 al 31/01.

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Destra orografica (Settori D1 e D2)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	44	8	7	1	20	8
Piano di prelievo	70	7	10	4	27	22
Realizzazione	62,9%	114,3%	70,0%	25,0%	74,1%	36,4%
Ripartizione	-	18,2%	15,9%	2,3%	45,5%	18,2%
DISTRETTO 2 Sinistra orografica (Settori A1 e A2)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	29	4	5	0	15	5
Piano di prelievo	40	4	6	2	16	12
Realizzazione	72,5%	100,0%	83,3%	0,0%	93,8%	41,7%
Ripartizione	-	13,8%	17,2%	0,0%	51,7%	17,2%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	73	12	12	1	35	13
Piano di prelievo	110	11	16	6	43	34
Realizzazione	66,4%	109,1%	75,0%	16,7%	81,4%	38,2%
Ripartizione	-	16,4%	16,4%	1,4%	47,9%	17,8%

Tab. 41. Cervo. Risultati prelievi 2021/22

## Stagione venatoria 2022/23

Calendario di caccia: dal 15/10 al 30/01.

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Destra orografica (Settori D1 e D2)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	48	7	6	3	23	9
Piano di prelievo	70	7	10	4	27	22
Realizzazione	68,6%	100,0%	60,0%	75,0%	85,2%	40,9%
Ripartizione	-	14,6%	12,5%	6,3%	47,9%	18,8%
DISTRETTO 2 Sinistra orografica (Settori A1 e A2)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	28	4	5	0	13	6
Piano di prelievo	40	4	6	2	16	12
Realizzazione	70,0%	100,0%	83,3%	0,0%	81,3%	50,0%
Ripartizione	-	14,3%	17,9%	0,0%	46,4%	21,4%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	76	11	11	3	36	15
Piano di prelievo	110	11	16	6	43	34
Realizzazione	69,1%	100,0%	68,8%	50,0%	83,7%	44,1%
Ripartizione	-	14,5%	14,5%	3,9%	47,4%	19,7%

Tab. 42. Cervo. Risultati prelievi 2022/23

## Stagione venatoria 2023/24

Calendario di caccia: dal 15/10 al 29/01.

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Destra orografica (Settori D1 e D2)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	37	6	5	2	12	12
Piano di prelievo	70	7	10	4	27	22
Realizzazione	52,9%	85,7%	50,0%	50,0%	44,4%	54,5%
Ripartizione	-	16,2%	13,5%	5,4%	32,4%	32,4%
DISTRETTO 2 Sinistra orografica (Settori A1 e A2)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	23	4	3	1	9	6
Piano di prelievo	40	4	6	2	16	12
Realizzazione	57,5%	100,0%	50,0%	50,0%	56,3%	50,0%
Ripartizione	-	17,4%	13,0%	4,3%	39,1%	26,1%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	60	10	8	3	21	18
Piano di prelievo	110	11	16	6	43	34
Realizzazione	54,5%	90,9%	50,0%	50,0%	48,8%	52,9%
Ripartizione	-	16,7%	13,3%	5,0%	35,0%	30,0%

Tab. 43. Cervo. Risultati prelievi 2023/24

## Stagione venatoria 2024/25

Calendario di caccia: per tutti i distretti dal 17/10 al 30/01.

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Destra orografica (Settori D1 e D2)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	29	8	6	0	11	4
Piano di prelievo	70	7	10	4	27	22
Realizzazione	41,4%	114,3%	60,0%	0,0%	40,7%	18,2%
Ripartizione		27,6%	20,7%	0,0%	37,9%	13,8%
DISTRETTO 2 Sinistra orografica (Settori A1 e A2)	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	25	5	3	0	10	7
Piano di prelievo	40	4	6	2	16	12
Realizzazione	62,5%	125,0%	50,0%	0,0%	62,5%	58,3%
Ripartizione		20,0%	12,0%	0,0%	40,0%	28,0%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi adulti Cl. III (≥6 anni)	Maschi sub adulti Cl. II (2-5 anni)	Maschi Fusoni Cl. I (1 anno)	Femmine Adulte Cl. I-III (≥ 1anno)	Piccoli Cl. 0 (M/F)
Totale prelevati	54	13	9	0	21	11
Piano di prelievo	110	11	16	6	43	34
Realizzazione	49,1%	118,2%	56,3%	0,0%	48,8%	32,4%
Ripartizione	-	24,1%	16,7%	0,0%	38,9%	20,4%

Tab. 44. Cervo. Risultati prelievi 2024/25

Nella seguente tabella riassuntiva sono indicati, oltre al totale dei capi abbattuti nel quinquennio, gli eventuali capi sanitari, quelli non conformi e lo sforzo di caccia, espresso come numero medio di giorni necessari per l'abbattimento per i cacciatori che hanno abbattuto il capo loro assegnato.

Totale CATO3 2020-2024	TOTALE	MM adulti Cl. III	MM sub adulti Cl. II	MM Fusoni Cl. I	FF Adulte Cl. I-III	Piccoli Cl. 0	Capi sanitari	Capi non conformi	Sforzo caccia
2020	51	8	8	0	24	11	1 MAD	0	6,55
2021	73	12	12	1	35	13	3MAD, 1 MSA, 2FF	1	6,71
2022	76	11	11	3	36	15	1MAD, 2FF	0	7,72
2023	60	10	8	3	21	18	1MAD, 3MSA	0	6,93
2024	54	13	9	0	21	11	2MAD, 2FF	0	6,35
Totale abbattuti	314	54	48	7	137	68	18	1	6,91
Piano di prelievo	530	53	75	30	204	168			
Realizzazione	59,2%	102%	64,0%	23,3%	67,2%	40,5%			
Ripartizione	100,0%	17,2%	15,3%	2,2%	43,6%	21,7%			
Capi sanitari	18	8	4	0	6	0			
Capi non conformi	1	1	0	0	0	0			
Sforzo caccia	6,91	6,63	7,33	7,71	6,84				

Tab. 45. Cervo. Riepilogo prelievi 2020-2024 nell'intero CATO3.

Nella tabella 46 viene invece riportato l'elenco completo dei capi sanitari rilevati ai centri di controllo del Comprensorio nel quinquennio 2020-2024 e già ripartiti per ogni stagione nel precedente riepilogo.

N.	Stagione	Distretto	Sesso	Età	Causa
1	2020/21	1. Destra Orografica	Maschio	7	FRATTURA PREGRESSA ARTO POST DX
2	2021/22	1. Destra Orografica	Maschio	9	FRATTURA ARTO ANTERIORE SX E POSTERIORE DX.
3	2021/22	1. Destra Orografica	Femmina	4	FRATTURA PREGRESSA ARTO POST SX
4	2021/22	1. Destra Orografica	Maschio	>9	FRATTURA PREGRESSA ARTO POST SX
5	2021/22	2. Sinistra Orografica	Maschio	4	PALCO IN VELLUTO
6	2021/22	2. Sinistra Orografica	Femmina	6	PRESENTE LESIONE PREGRESSA ARTO POSTERIORE SX
7	2021/22	2. Sinistra Orografica	Maschio	6	LESIONE PREGRESSA ARTO POSTERIORE SX.
8	2022/23	2. Sinistra Orografica	Maschio	6	ARTO ANTERIORE SX FRATTURATO ALL'ESTREMITÀ DISTALE.
9	2022/23	1. Destra Orografica	Femmina	3	LESIONE ARTO POSTERIORE SX
10	2022/23	1. Destra Orografica	Femmina	4	LESIONE PREGRESSA ARTO POST. DX
11	2023/24	2. Sinistra Orografica	Maschio	8	FRATTURA PREGRESSA ARTI POSTERIORI. VISIBILE CALCIFICAZIONE OSSEA SU ENTRAMBI GLI ARTI.
12	2023/24	2. Sinistra Orografica	Maschio	4	CAPO SANITARIO PER LESIONE PREGRESSA GOMITO ANT. SX CON EVIDENTE CALLO OSSEO E ATROFIA MUSCOLARE
13	2023/24	1. Destra Orografica	Maschio	4	LESIONE PREGRESSA ARTO ANT.
14	2023/24	1. Destra Orografica	Maschio	3	LESIONE PREGRESSA ARTO POST SX
15	2024/25	2. Sinistra Orografica	Maschio	6	LESIONE PREGRESSA TARSO POSTERIORE DX. CAPO ASSEGNATO CERVO M SUB AD.
16	2024/25	2. Sinistra Orografica	Femmina	1	VECCHIA LESIONE PURULENTA SUL DORSO.
17	2024/25	1. Destra Orografica	Maschio	>9	LESIONE PREGRESSA ARTO ANTERIORE DX.
18	2024/25	1. Destra Orografica	Femmina	3	LESIONE PREGRESSA ARTO ANTERIORE SX; PRESENTE CALLO OSSEO.

Tab. 46. Cervo. Elenco dei capi sanitari 2020-2024.

Nella tabella seguente sono proposti i riepiloghi complessivi dei dati di prelievo relativi al periodo 2020-2024 nell'intero CATO3 che evidenziano anche alcuni parametri di interesse gestionale. È anche riportato il confronto dei dati del quinquennio 2020-2024 con quelli dei due quinquenni precedenti.

<b>CATO3 - Riepilogo prelievi 2020-2024 per classi d'età e parametri di interesse gestionale; confronto con i due quinquenni precedenti</b>	<b>2020-2024</b>	<b>2015-2019</b>	<b>2009-2013</b>
Totale cervi prelevati	314	167	196
Tot. MM ad. (Cl. III)	54	39	21
Tot. MM subad. (Cl. II)	48	31	44
Tot. MM (Cl. I)	7	0	14
Tot. FF (Cl. I-III)	137	75	83
Tot. KK (Cl. 0)	68	22	34
% realizzazione del piano totale	59,2%	39,0%	48,3%
% realizzazione del piano dei MM ad. (Cl. III)	101,9%	86,7%	80,2%
% realizzazione del piano dei MM sub. Ad. (Cl. II)	64,0%	56,4%	(assegnazione accorpata dei MM)
% realizzazione del piano degli YY (Cl. I)	23,3%	0,0%	28,6%
% realizzazione del piano delle FF (Cl. II-III)	67,2%	49,7%	67,5%
% realizzazione del piano dei KK (Cl. 0)	40,5%	15,0%	22,2%
MM KK (0 anni)	23	10	15
MM YY (1 anno)	7	0	14
			(assegnato accorpato a FF e Cl. 0)
MM 2-3 anni	27	21	30
MM 4-5 anni	21	10	14
MM 6-9 anni	44	35	18
MM > 9 anni	10	4	3
MM coronati	38	17	12
Coronati/MM adulti	70,4%	43,6%	57,1%
Coronati/MM totali (cl. II-III)	37,3%	24,3%	18,5%
FF KK (0 anni)	45	12	19
FF YY (1 anno)	20	15	13
FF 2-3 anni	56	34	28
FF 4-5 anni	30	21	22
FF 6-9 anni	29	5	19
FF > 9 anni	2	0	1
MM YY/Totale MM ≥ 1 anno	6,4%	0,0%	17,7%
FF YY/Totale FF ≥ 1 anno	15%	20%	15,7%
MM subadulti/totale MM (cl. II-III)	47%	44%	68%
FF allattanti	52	31	55
FF allattanti/FF ≥ 1 anno	38%	41%	66,3%
Sex ratio adulti e sub. (MM:FF)	1:1,33	1:1,07	1:1,28
Sex ratio complessiva (MM:FF)	1:1,38	1:1,09	1:1,09
Capi sanitari	18	15	10
Capi sanitari/totale	5,7%	9,0%	5,1%
Capi non conformi	1	2	0
Capi non conformi/totale	0,3%	1,2%	0,0%

Tab. 47. Cervo. Riepilogo prelievi CATO3 2020-2024 e quinquenni precedenti.

#### 4.4. Valutazione schematica delle dinamiche di popolazione del cervo nel quinquennio 2020-2024

L'analisi dei dati censuali a disposizione e di quelli relativi all'andamento degli abbattimenti mostra un andamento piuttosto stabile nella dinamica di popolazione di questa specie nel distretto destra orografica, ovvero quello in cui da molto tempo è avviato il prelievo selettivo, e un progressivo incremento della consistenza nel distretto Sinistra orografica, però anche dovuto all'ampliamento delle zone di censimento rispetto al quinquennio precedente (vedere figure 6 e 7). È del tutto evidente che, in confronto con la popolazione del capriolo, quella del cervo non ha subito la stessa contrazione confermando la sensazione che la dinamica di questa specie sia meno condizionata di altre dalla predazione del lupo.

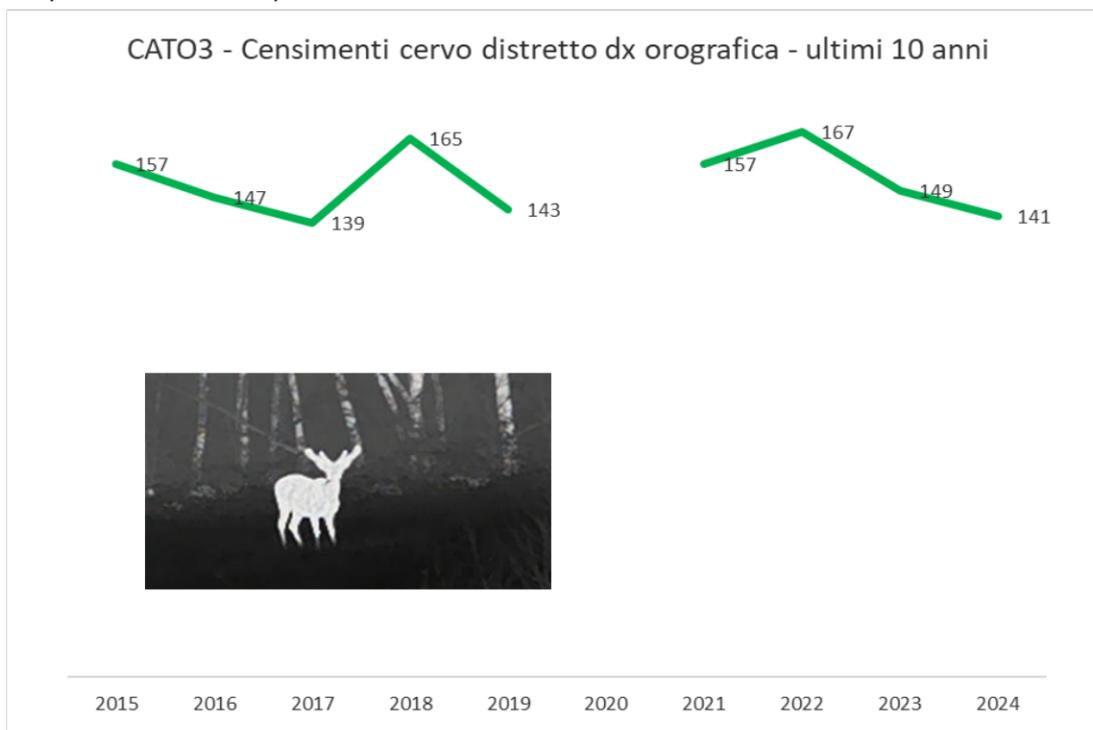


Fig. 6. Serie storica censimento cervo dx orografica.

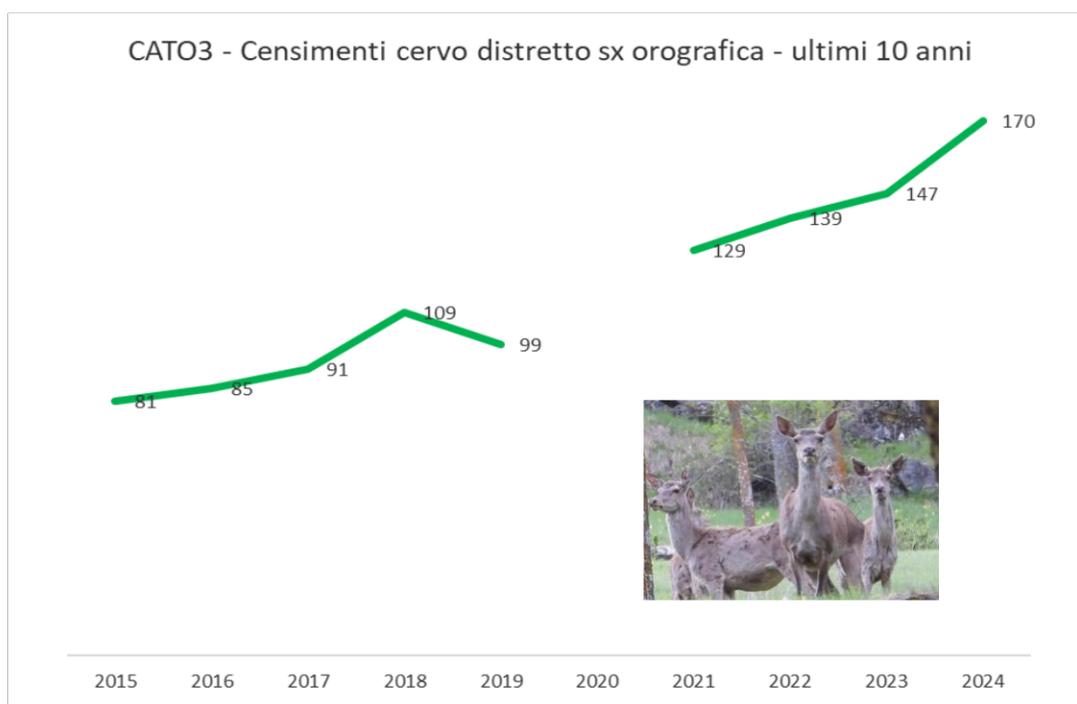


Fig. 7. Serie storica censimento cervo sx orografica.

Con riferimento al distretto di destra orografica, va evidenziato come i piani vengano generalmente realizzati con percentuali contenute. Ciò si verifica in quanto la presenza del Parco Orsiera-Rocciavrè, a partire da quote comprese tra i 1200 e 1400 m, pone oggettive difficoltà, in assenza di molta neve che faccia scendere i cervi a quote più basse, ad una seria gestione venatoria delle specie. Tuttavia, grazie agli opportuni provvedimenti regionali richiesti da tempo dal Comprendorio in ordine al calendario di caccia di questa specie, nell'ultimo quinquennio il successo di caccia complessivo è aumentato notevolmente potendo pianificare i prelievi anche nel mese di gennaio. Il costante risparmio di capi rispetto ai piani previsti annualmente dovrebbe determinare cospicui incrementi della consistenza e/o comunque una continua espansione dell'areale occupato dalla popolazione. La prima di queste condizioni è difficilmente verificabile per l'elevata sottostima che caratterizza il censimento notturno su un distretto di dimensioni così ampie, mentre la seconda è comunque confermata dal costante aumento di nuclei di cervi in Val Sangone e anche nella confinante zona di pianura (ATCTO3) pur se distante dai confini del distretto di caccia di Destra orografica.

La popolazione della sinistra orografica dimostra un buon incremento numerico, seppur non direttamente confortato dall'esito dei prelievi che risultano comunque difficili in ragione delle caratteristiche molto elusive della specie ed in particolare in situazioni ambientali come quelle di questo settore, peraltro complicate ancora di più negli ultimi sette anni a causa del divieto nelle zone percorse dal fuoco. A tal proposito si segnala che all'interno della vasta area colpita dall'incendio del 2017 (circa 5000 ha nella zona del Rocciamelone) la concentrazione di cervi è molto elevata proprio perché gli è garantita un'assoluta protezione; ciò sicuramente potrebbe rappresentare un problema nell'ottica del rimboschimento post incendio.

#### **4.5. Valutazione delle strategie di gestione adottate nel quinquennio 2020-2024**

Le consistenze obiettivo delineate nel precedente OGUR sono state raggiunte alla fine del quinquennio e, per quanto riguarda il distretto di sinistra orografica, anche abbondantemente superate ma va considerato che si è ampliata la superficie censita. Esse erano state definite in un range di 135-160 capi nel distretto Destra orografica, di 55-80 capi nella Sinistra orografica e di 40-50 capi in Val Sangone.

Le strategie di gestione adottate non hanno consentito di perseguire appieno l'obiettivo del completamento dei piani di prelievo ma, come già anticipato, hanno consentito un aumento della percentuale di realizzazione dei piani dal 39% medio del quinquennio 2015-2019 al 59,2% dell'ultimo periodo.

A questo proposito va però nuovamente precisato che per questa specie si tratta di una gestione pesantemente condizionata da fattori non dipendenti dal Comprendorio:

- 1) si è visto come la presenza del Parco Orsiera-Rocciavrè influenzi il risultato degli abbattimenti, in particolare in annate con scarso innevamento;
- 2) nell'ultimo quinquennio la Regione ha nuovamente autorizzato il prelievo nel mese di gennaio quando, indipendentemente dall'innevamento, non è più presente il grave disturbo della caccia con i segugi. In distretti di bassa valle come quelli del CATO3, dove la percentuale di aree boscate è molto elevata, dove, come già detto, vi è un'estesa area protetta in quota e dove fino alla terza domenica dicembre vi è una fortissima pressione venatoria sul cinghiale e quindi un elevatissimo disturbo per il cervo, la possibilità di pianificare il prelievo anche in gennaio è sicuramente un vantaggio gestionale significativo e consente di elevare la percentuale di realizzazione dei piani di prelievo annuali. Tuttavia, nella stagione 2024/25 la Regione, a seguito della modifica della Legge 157, ha ampliato il periodo di caccia al cinghiale con i cani fino al 15 gennaio prolungando la fase di disturbo per i cervi: ciò, unitamente all'assenza di neve, ha indubbiamente determinato lo scarso successo di caccia della destra orografica.
- 3) l'ambiente che caratterizza il distretto di destra orografica (bosco continuo di latifoglie con rarissime tagliate o radure) rende piuttosto difficile la contattabilità di questa specie determinando in genere basse percentuali di realizzazione, caratteristica peraltro comune di molte aree della sinistra orografica dove, come già detto, sono subentrate negli ultimi sette anni le problematiche relative ai divieti delle zone incendiate; e il cervo, come noto, è particolarmente capace nel capire in quali zone può rifugiarsi per rendersi meno contattabile.

Dal confronto con i dati storici degli abbattimenti, si evidenzia come nelle stagioni 2023/24 e 2024/25 il successo del piano sia stato analogo in entrambi i distretti ed inferiore a quello delle tre stagioni precedenti del quinquennio in ragione delle condizioni ambientali verificatesi nei mesi invernali (assenza totale di neve e temperature superiori alle medie stagionali) che hanno limitato i consueti spostamenti dei cervi a quote più basse, oltre che, come già detto, per il disturbo della caccia con i segugi fino a metà gennaio nell'ultima stagione. In ogni caso il successo è stato superiore al 50%, ben più elevato dei valori del quinquennio 2015-2019. Infatti, le difficoltà operative descritte nell'OGUR 2020-2024 sono state in parte mitigate dalla possibilità di poter autorizzare la caccia al cervo anche nel mese di gennaio.

È opportuno evidenziare che, grazie all'accoglimento da parte della Giunta regionale della richiesta del CATO3 di consentire il prelievo del cervo in gennaio senza l'obbligo dell'accompagnamento del cacciatore, è stato possibile realizzare quote di abbattimento più fisiologiche per questa specie e in grado di perseguire, con più efficacia che in passato, la corretta gestione venatoria della stessa. Allo stesso tempo è opportuno segnalare che è stata rispettata la condizione tecnica di programmare gli abbattimenti in gennaio contenendo la pressione venatoria sul territorio mediante accorgimenti regolamentari in grado di distribuire i cacciatori nei due settori previsti in ogni distretto ed anche considerando che la caccia era autorizzata per 3 giornate/settimana a scelta su 4, quindi con un'ulteriore distribuzione temporale dei cacciatori sul territorio.

Nonostante le difficoltà descritte nell'attuazione dei piani, il prelievo qualitativo è stato accettabile in termini di equilibrio tra le classi (complessivamente 34,7% maschi, 43,6% femmine e 21,7% piccoli). Riguardo alle classi d'età dei maschi, il Comprensorio ha rispettato le LG regionali assegnando nominativamente il maschio adulto e quello subadulto ritenendo corretta tale distinzione per una ottimale gestione della specie.

Va inoltre sottolineato che nell'intero quinquennio sono stati abbattuti 7 maschi fusoni (cl. 1) contro nessuno del quinquennio precedente quando si verificava la totale mancanza di richieste di assegnazione di questa classe. Nell'ultimo quinquennio, grazie alla possibilità di caccia in gennaio, si sono assegnati più fusoni e di conseguenza il prelievo si è incrementato anche se è ancora molto modesto rispetto a quello pianificato per le grandi difficoltà che comporta il suo prelievo e tenuto conto delle già più volte citate problematiche generali a cacciare il cervo in questi distretti. Per tale motivo sarebbe opportuno che in una prossima revisione delle LG potesse essere prevista la possibilità di assegnare il maschio fusone in accorpamento con le altre classi di assegnazione (sia maschi che femmine e piccoli), ovviamente sino ad esaurimento del piano. Tale possibilità, in vigore nel quinquennio 2009-2013 aveva infatti consentito il prelievo di 14 fusoni pari al 17% della quota totale di maschi.

#### 4.6. Elaborazione dati biometrici rilevati nel quinquennio 2020-2024

L'elaborazione dei dati biometrici rilevati nel quinquennio trascorso presso i due centri di controllo organizzati dal CATO3 è riportata nelle tabelle seguenti. In considerazione dei pochi dati relativi ai singoli distretti, i dati sono stati elaborati congiuntamente per l'intero territorio comprensoriale.

<b>Classe 0 Femmine</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	38	44
Media	<b>43,1</b>	<b>46,5</b>
Dev. St	5,4	1,9
Valore min.	31,3	39,0
Valore max.	57,5	49,5
<b>Classe 0 Maschi</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	15	22
Media	<b>45,1</b>	<b>47,9</b>
Dev. St	5,6	2,6
Valore min.	34,0	42,5
Valore max.	51,4	55,0
<b>Classe 1 Femmine</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	14	20
Media	<b>64,1</b>	<b>50,6</b>
Dev. St	7,3	1,2
Valore min.	54,0	48,5
Valore max.	74,0	52,8
<b>Classe 1 Maschi</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	7	7
Media	<b>73,0</b>	<b>52,5</b>
Dev. St	8,9	1,9
Valore min.	58,5	50,2
Valore max.	84	54,7
<b>Femmine ad. (≥ 2 anni)</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	87	116
Media	<b>76,4</b>	<b>51,0</b>
Dev. St	8,6	1,9
Valore min.	57,7	42,5
Valore max.	94,9	55,5
<b>Maschi sub ad. (2-5 anni)</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	39	46
Media	<b>108,7</b>	<b>54,1</b>
Dev. St	14,4	3,6
Valore min.	79,0	34,2
Valore max.	137,2	57,8
<b>Maschi ad. (≥ 6 anni)</b>	<b>Peso completamente eviscerato (kg)</b>	<b>Lunghezza piede (cm)</b>
N. del campione	42	54
Media	<b>129,5</b>	<b>54,7</b>
Dev. St	11,4	1,9
Valore min.	109,6	50,5
Valore max.	159,0	58,8

Tab. 48. Cervo. Dati biometrici 2020-2024.

Nella tabella 49 sono indicati i pesi medi per ogni classe di sesso ed età del quinquennio 2020-2024 e dei due precedenti nonché l’elaborazione dei limiti da considerare per i cosiddetti capi “sanitari”. Dal confronto con i periodi precedenti emerge un calo dei pesi medi nelle classi adulte.

Classi di sesso ed età	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2020-2024	Peso sanitario (kg) (peso medio - 35%) 2025-2029	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2015-2019	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2009-2013
Cl. 0 MM	45,1	29,3	45,8	44,7
Cl. 0 FF	43,1	28,0	44,4	40,2
YY MM - Fusoni	73,0	47,5	n.d.	72,2
YY FF - Sottili	64,1	41,7	62,1	58,0
MM 2-5 anni - Subadulti	108,7	70,7	111,5	105,8
MM ≥ 6 anni - Adulti	129,5	84,2	130,5	133,0
FF ≥ 2 anni - Adulte	76,4	49,7	78,3	78,1

Tab. 49. Cervo: pesi “sanitari” per il quinquennio 2025-2029 e pesi medi 2009-2024.

#### 4.7. Danni alle attività agricole e incidenti stradali

I dati disponibili sui danni provocati dal cervo alle coltivazioni agricole sono riferiti esclusivamente alle richieste formali di risarcimento inoltrate al Comprensorio da parte dei proprietari e dei conduttori dei fondi interessati.

Come già affermato per il capriolo, e per il cervo ancora di più, non deve essere trascurato l’impatto sulla rinnovazione forestale: tuttavia questo tipo di danno non è economicamente quantificabile in quanto la normativa regionale al momento non ne prevede il risarcimento e, quindi, la relativa perizia.

Le richieste di danno agricolo nel corso del quinquennio sono state appena due, entrambe relative a frutteti nel Distretto 1 Destra orografica (nel territorio di Meana di Susa) e per le quali è stato comunque periziato un indennizzo modesto.

Nella tabella che segue sono riportati i due danni di cui sopra. Per l’esiguità dei dati non è significativa alcuna elaborazione grafica.

N.	Anno	Distretto	Comune	Coltura danneggiata	Importo periziato (€)
1	2023	1 - Dx orografica	Meana di Susa	Frutteto	181,00
2	2024	1 - Dx orografica	Meana di Susa	Frutteto	100,00
Totale					281,00

Tab. 50. Cervo. Danni alle colture agricole nel quinquennio 2020-2024.

Per quanto riguarda gli incidenti stradali provocati dal cervo e/o i casi di rinvenimento di soggetti investiti, sono disponibili i dati ufficiali trasmessi al Comprensorio dalla Città Metropolitana di Torino (ente competente della raccolta di questi dati) in relazione ai comuni compresi nel territorio del CATO3 (quindi con riferimento all’intera superficie lorda) ed il relativo dettaglio per distretto. Le informazioni sono comunque molto frammentarie visto che dal 2012 non era più previsto alcun risarcimento e di conseguenza sono diminuite le verifiche ufficiali di questo dato; il quale risulta quindi sottostimato dal momento che spesso il capo viene prelevato dall’investitore o da altri “recuperatori” e non viene denunciato.

In ogni caso, i dati a disposizione sono maggiori (n = 11) rispetto al quinquennio precedente (quando vi erano soltanto 3 episodi ufficiali), segno che la raccolta delle segnalazioni di soggetti diversi (Polizia municipale, Carabinieri, ASL, ecc.) è risultata più efficiente.

N.	Anno	Data	Distretto	Comune	Coord E Wgs84	Coord N Wgs 84
1	2020	27/01/20	1 - Destra orografica	San Giorio di Susa	357456	4998368
2	2020	24/02/20	1 - Destra orografica	San Giorio di Susa	n.d.	n.d.
3	2020	26/08/20	1 - Destra orografica	Villar Focchiardo	359609	4997688
4	2021	27/02/21	1 - Destra orografica	Villar Focchiardo	359508	4997696
5	2021	15/04/21	1 - Destra orografica	Susa	n.d.	n.d.
6	2021	17/05/21	1 - Destra orografica	Mattie	n.d.	n.d.
7	2021	26/11/21	2 - Sinistra orografica	Mompantero	345760	5001305
8	2022	20/10/22	1 - Destra orografica	Villar Focchiardo	359805	4997708
9	2022	14/11/22	2 - Sinistra orografica	Condove	367623	4996505
10	2023	01/01/23	3 - Val Sangone	Giaveno	370405	4986979
11	2024	19/11/24	1 - Destra orografica	Villar Focchiardo	359598	4997690

Tab. 51. Cervo. Elenco completo degli incidenti/investimenti 2020-2024 (fonte: Città Metropolitana Torino).

Per quanto già detto sulla casistica del quinquennio precedente, non è possibile fare alcuna valutazione di confronto di questo tipo di dato se non rappresentare nella tabella seguente la suddivisione per anno e per distretto.

Distretto	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
1 - Destra orografica	3	3	1	0	1	8
2 - Sinistra orografica	0	1	1	0	0	2
3 - Val Sangone	0	0	0	1	0	1
Totale	3	4	2	1	1	11

Tab. 52. Cervo. Suddivisione per distretto del numero di incidenti/investimenti denunciati ogni anno.

#### 4.8. Pianificazione gestionale del cervo nel quinquennio 2025-2029

Sulla base dei dati e delle considerazioni espresse nei paragrafi precedenti vengono qui stabiliti gli obiettivi per il prossimo quinquennio indicando le strategie gestionali da adottare per il relativo conseguimento.

Le densità obiettivo da raggiungere nel corso del quinquennio sono riferite alle attività di censimento, ovvero gli unici dati che, pur con i limiti della sottostima insita nelle metodiche adottate (elevata elusività della specie, difficoltà di contatto degli animali in zone boscate, impossibilità per chi gestisce enormi territori a censire tutta la superficie utile alla specie), sono confrontabili negli anni al fine di individuare una tendenza. Inoltre, i dati censuali sono quelli che, secondo le LG, si devono utilizzare per la predisposizione dei piani di prelievo, senza quindi poter considerare la sottostima.

Nella tabella 69 sono quindi indicati i valori di densità e consistenza primaverile relativi agli obiettivi delineati per la fine del quinquennio 2025-2029, prevedendo di rilevare un numero di capi in linea quello degli ultimi due anni nel distretto Destra orografica, superiore di almeno il 10-20% nel distretto Sinistra orografica e del 30-40% in Val Sangone.

Nel distretto 1 Destra orografica si tratta apparentemente di valori di densità molto alti e che in termini assoluti non sarebbe opportuno raggiungere per una corretta gestione ambientale ma in questo caso particolare occorre considerare che in primavera i cervi, essendo concentrati nei pressi del fondovalle, occupano un territorio molto meno esteso che nel resto dell'anno, quando invece salgono di quota ed escono in parte dai confini comprensoriale occupando anche il territorio del Parco Orsiera. Nel distretto 2 Sinistra orografica i valori indicati in tabella sono riferiti al territorio nel quale la gestione è assestata da ormai cinque anni (settori A1 e A2).

Nel distretto 3 Val Sangone si continuerà ad effettuare il monitoraggio della specie aprendone congiuntamente il prelievo per la prima volta ed avendo come obiettivo l'incremento sopra citato ma il non superamento di densità di 2 capi/100 ha in considerazione della presenza di molti frutteti della zona di Cumiana.

Distretto	Metodica di censimento	Densità 2023-2024 su area censita (capi/100 ha)	Densità obiettivo 2029 su area censita (capi/100 ha)	Consistenza obiettivo su area censita (n. di capi)
1. Destra orografica	Notturmo con faro/termocamera	4,7-5	4,7-5	140-150
2. Sinistra orografica	Osservazione diretta e Notturmo	1,8-2,1	2-2,6	160-200
3. Val Sangone	Osservazione diretta e Notturmo	1,2	1,6-1,7	45-55

Tab. 53. Cervo. Densità obiettivo; la consistenza è riportata per completezza, in quanto richiesta nelle LG, ma dipende dall'area censita.

Al fine di perseguire le diverse densità obiettivo definite, l'attività di pianificazione del prelievo dovrebbe essere modulata con riferimento all'incremento utile annuo riconosciuto per questa specie (circa il 30% della consistenza reale primaverile in tempi nei quali non era presente il lupo) ma, soprattutto, tenendo in considerazione la sottostima insita nella metodica di censimento utilizzata. Attualmente è inoltre palese che anche l'IUA di questa specie sia da collocare al di sotto di detti valori a causa della predazione da lupo anche se al momento non vi sono studi scientifici che consentano di valutarne l'effetto in percentuale.

In sostanza, è fondamentale che nella predisposizione dei piani i tassi teorici di prelievo siano differenziati e funzionali agli obiettivi di ogni distretto, oltre a essere rapportati alla metodica con la quale sono state rilevate le consistenze e alla valutazione della superficie censita in confronto a quella complessiva (la consistenza reale è sempre superiore a quella del censimento).

Sulla base di quanto sopra evidenziato, nella tabella seguente sono indicati i tassi massimi di prelievo applicabili alla consistenza primaverile accertata ogni anno mediante il censimento notturno e quello per osservazione diretta o mediante integrazione delle due metodiche.

Distretto	Metodologia di censimento	Tassi massimi di prelievo applicabili sulla consistenza primaverile accertata
1. Destra orografica	Notturmo con faro/termocamera	50%
2. Sinistra orografica	Osservazione diretta e/o notturno	35%
3. Val Sangone	Osservazione diretta e/o notturno	30%

Tab. 54. Cervo. Tassi di prelievo per quinquennio 2025-2029.

Si tratta di tassi massimi di prelievo analoghi a quelli adottati nel quinquennio precedente e regolarmente approvati dalla Giunta regionale. Nel corso del quinquennio sarà valutato di anno in anno il tasso teorico da applicare in funzione delle consistenze rilevate, tasso che quindi potrà anche essere molto inferiore a quello massimo.

Tale pianificazione, funzionale alle caratteristiche ambientali, in particolare del distretto Destra orografica, che implicano una sottostima molto elevata del numero di capi contattati, è in grado di perseguire il duplice obiettivo della conservazione della consistenza e del contenimento della densità su valori non superiori a quelli attuali. Non vanno inoltre dimenticate le problematiche già descritte in ordine all'attuazione degli abbattimenti che quasi sempre determinano un prelievo effettivo quantitativamente molto lontano da quello preventivato eliminando il rischio, erroneamente paventato da qualcuno, che un piano teorico di 80-100 capi possa incidere pesantemente sulla dinamica di popolazione.

A proposito di cercare il perseguimento dell'obiettivo di innalzare la percentuale di realizzazione dei piani di prelievo annuali e viste le caratteristiche di bassa montagna della maggior parte del territorio dei distretti di questo Comprensorio Alpino, si ribadisce la necessità di poter continuare a pianificare il prelievo anche in gennaio.

Nel distretto 2 Sinistra orografica, molto più esteso, l'obiettivo deve essere individuato nell'incremento della densità di popolazione che in alcuni settori è ancora piuttosto bassa. Sinora il prelievo del cervo in questo distretto è stato autorizzato soltanto nei settori A1 e A2 e difficilmente sarà esteso ad un ipotetico settore A3 (coincidente con i settori F e H del capriolo) salvo che si rilevino densità di almeno 1,5 capi/100 ha.

Per quanto concerne la ripartizione qualitativa dei piani di prelievo si segnala la necessità di revisione dei parametri delle LG in funzione della possibilità di incremento del piano delle classi maschili rispetto alle femmine e della necessità di salvaguardare maggiormente i piccoli in quanto, a differenza del capriolo sul quale la predazione da lupo non pare essere molto selettiva sulle classi, è assodato che la predazione del lupo a carico del cervo è invece maggiormente rivolta sulla classe 0; la diminuzione della frazione percentuale di piccoli nel piano non deve però portare a sbilanciare ancora di più il piano sulle femmine, quindi dovrà essere superato il limite attuale del 30% massimo del totale delle classi maschili.

Con riferimento ai maschi occorrerà prevedere un prelievo maggiore dei sub adulti rispetto agli adulti al fine di consentire alla frazione di cervi maschi della popolazione di accrescere l'età media e quindi la qualità dei trofei, eventualmente stabilendo all'interno del regolamento delle forme di incentivazione al prelievo di maschi adulti dal trofeo scadente.

In ogni caso, come già anticipato al paragrafo 4.5., sarebbe opportuno che in una prossima revisione delle LG regionali potesse essere prevista la possibilità di assegnare il maschio fusone in accorpamento con le altre classi di assegnazione (sia maschi che femmine e piccoli), ovviamente sino ad esaurimento del piano.

Riguardo all'obiettivo della crescita culturale dei cacciatori il Comprensorio continuerà, come in passato, ad organizzare corsi di abilitazione alla caccia di selezione in collaborazione con la Città metropolitana di Torino e con gli altri ATC/CA oltre che incontri periodici specifici sul riconoscimento delle classi oggetto di prelievo e/o esposizioni trofeistiche. Inoltre, proseguirà l'attività divulgativa dei risultati gestionali conseguiti mediante il sito internet istituzionale e con l'annuale pubblicazione da distribuire a tutti i cacciatori e alle altre categorie interessate alla gestione del territorio

## 5. Camoscio

### 5.1. Distretti di gestione

Per la gestione del camoscio sul territorio del CATO3 nel quinquennio 2025-2029 sono stati confermati i 3 distretti individuati fin dal 2014. I distretti, coincidenti a quelli del cervo, sono elencati in tabella 3 oltre ad essere stati trasmessi alla Regione in formato *shapefile*. La cartografia degli stessi è inoltre consultabile sul sito istituzionale ([www.cato3.it](http://www.cato3.it)).

N.	Denominazione	Status rispetto all'OGUR 2020-2024 e annotazioni generali
1	Sinistra orografica	Confermato. Suddiviso in tre settori interni (A, B, C).
2	Destra orografica	Confermato.
3	Val Sangone	Confermato.

Tab. 55. Camoscio. Distretti di gestione.

N.	Denominazione	Superficie (ha)	Descrizione dei confini al lordo di Oasi e ZRC
1	Sinistra orografica	26.417,3	Il distretto occupa il territorio di tutta la Val Cenischia e della sinistra orografica della Val Susa dal Rocciamelone al Musinè. Corrisponde alla parte settentrionale del Comprensorio e costituisce il distretto più esteso; confina ad ovest con l'AFV Val Clarea e con il CATO2, a nord con la Francia e con il CATO4 (Val di Viù), a sud con il fondovalle e ad est con l'ATCTO2.
2	Destra orografica	12.385,3	Il distretto occupa il versante della destra orografica della Val Susa fino al confine con la zona di pianura e il Parco dei laghi di Avigliana, la sinistra orografica del torrente Sangonetto ed il territorio del comune di Valgioie. Confina ad ovest con il CATO2 (comune di Gravere), a nord con la Dora Riparia, ad est con l'ATCTO3, a sud con il Parco Orsiera-Rocciavè e con il resto della Val Sangone.
3	Val Sangone	8.791,9	Il distretto occupa il rimanente territorio del Comprensorio, ovvero gran parte della Val Sangone e il comune di Cumiana. Confina ad ovest con il Parco Orsiera-Rocciavè, a nord con il distretto destra orografica, ad est con l'ATCTO3, a sud con il CATO1.

Tab. 56. Camoscio. Descrizione dei Distretti di gestione.

Ricordando l'impostazione citata negli OGUR precedenti, va precisato che le superfici sopra indicate sono puramente amministrative e, a differenza che per i cervidi, da non considerare per la programmazione e l'attuazione della gestione del camoscio visto che includono estese porzioni di territorio sempre disertate dalla specie su un fondovalle con altissimo indice di antropizzazione o di bassissima quota). D'altro canto porre dei confini di distretto in corrispondenza con curve di livello o comunque con confini difficilmente identificabili con certezza dal cacciatore, quando vi sono elementi geografici o amministrativi di immediata identificazione come le creste spartiacque ed i fondovalle, comporterebbe non pochi problemi organizzativi nell'attuazione del prelievo.

Per ovviare a questa anomalia, per il calcolo della superficie utile alla specie, alla formula speditiva indicata nelle LG, integrata dagli Arbusteti che sono zone molto frequentate dal camoscio, è stata detratta in ogni distretto una porzione di territorio, individuata a seguito di dati bibliografici e di osservazioni ventennali e relativa a diverse zone che, pur interne ai confini del distretto, sono completamente disertate dalla specie.

Per quanto concerne le superfici venabili e alla problematica connessa ai divieti delle boscate percorse dal fuoco, valgono le stesse considerazioni già espresse per capriolo e cervo alle quali si rimanda.

Numerazione e denominazione distretti		1 Sinistra orografica		2 Destra orografica		3 Val Sangone	
Tipo di superficie		Superficie (ha)		Superficie (ha)		Superficie (ha)	
Superficie totale al netto di altri Istituti		26.417,3		12.385,3		8.791,9	
Territorio Agro-silvo-pastorale (TASP) venabile		23.803,4		11.011,1		8.174,0	
Superficie utile alla specie (SUS)		12.670,0		3.853,1		3.289,9	
Sigla	Categorie ambientali (su intera superficie)	Superficie (ha)	Su totale	Superficie (ha)	Su totale	Superficie (ha)	Su totale
BL	Boschi di latifoglie	3.270,3	12,4%	4.484,6	36,2%	487,4	5,5%
BC	Boschi di conifere	6.999,9	26,5%	2.033,8	16,4%	2.142,7	24,4%
BM	Boschi misti	4.459,2	16,9%	2.552,2	20,6%	3.585,6	40,8%
A	Arbusteti e boschi in evoluzione	587,4	2,2%	105,2	0,8%	38,8	0,4%
P	Prati e pascoli	5.228,1	19,8%	503,7	4,1%	1.107,4	12,6%
S	Seminativi	1.075,1	4,1%	888,5	7,2%	165,7	1,9%
AVF	Arboricoltura, vigneti, frutteti	187,9	0,7%	155,7	1,3%	56,4	0,6%
I	Improduttivo sotto 2500 metri	1.739,8	6,6%	200,4	1,6%	500,2	5,7%
IMP.	Improduttivo sopra 2500 metri	716,7	2,7%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
A	Acque totali	255,7	1,0%	87,0	0,7%	89,8	1,0%
U	Aree urbanizzate e infrastrutture	1.897,2	7,2%	1.374,2	11,1%	617,9	7,0%
TOTALE		26.417,3	100,0%	12.385,3	100,0%	8.791,9	100,0%

Tab. 57. Camoscio. Superfici dei distretti 1, 2, 3.

Come da sempre avvenuto, anche nel corso del quinquennio 2024-2029 il distretto 1 Sinistra orografica sarà suddiviso in tre settori in funzione di piani correlati alle consistenze ed al fine di uniformare ulteriormente la pressione venatoria e/o per indirizzarla nelle aree dove si verificheranno le densità maggiori: A (Val Cenischia); B (da Mompantero a Bruzolo); C (da Condove a Caselette).

## 5.2. Risultati dei censimenti del camoscio nel quinquennio 2020-2024

I censimenti sono stati effettuati, esclusivamente sul territorio venabile dei distretti, utilizzando la metodologia prevista dalle LG per questa specie: osservazione diretta da punti fissi o percorsi previamente individuati in periodo primaverile (di solito fine aprile-inizio maggio).

Nel Distretto 1 di Sinistra orografica le osservazioni sono state sempre svolte su due giornate consecutive (la prima dalla Val Cenischia a Chianocco; la seconda da Bruzolo a Caselette); soltanto nel 2020, a causa del lockdown per il Covid, non è stato possibile effettuare i censimenti a fine aprile ma sono stati effettuati in giugno.

Gli stessi periodi sono stati utilizzati anche negli altri distretti, con eventuali ripetizioni in giugno per il distretto Val Sangone.

Nonostante le citate differenze, che implicano nei conteggi di giugno anche l'osservazione dei capretti (Cl. 0), tutti i dati di censimento dello scorso quinquennio, riportati nel dettaglio nelle tabelle seguenti unitamente a quelli del quinquennio 2015-2019 al fine di un confronto più ampio, fanno riferimento alla consistenza primaverile, quindi al netto dei capretti. Per ogni anno sono riportati anche i principali parametri della popolazione censita.

<b>Distretto 1 Sinistra orografica</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Totale capi censiti	631	669	679	583	598	527	628	614	625	659
Maschi (cl. II-III)	117	111	151	112	132	120	102	122	135	143
Femmine (cl. I-III)	145	152	200	168	157	169	221	200	181	185
Yearling (cl. I)	75	83	107	84	64	79	128	91	107	96
Indeterminati	294	323	221	219	245	159	177	201	202	235
Sex-ratio (MM:FF)	1:1,2	1:1,4	1:1,3	1:1,5	1:1,2	1:1,4	1:2,2	1:1,6	1:1,3	1:1,3
YY/100 FF	51,7	54,6	53,5	50,0	40,8	46,7	57,9	45,5	59,1	51,9
% di indeterminati	46,6%	48,3%	32,5%	37,6%	41,0%	30,2%	28,2%	32,7%	32,3%	35,7%
Densità (capi/100 ha) su SUS (ha 12.670)	5,0	5,3	5,4	4,6	4,7	4,2	5,0	4,8	4,9	5,2
Densità (capi/100 ha) su area censita (~10000 ha)	6,3	6,7	6,8	5,8	6,0	5,3	6,3	6,1	6,3	6,6

Tab. 58. Camoscio. Distretto 1 Sinistra orografica – Censimenti 2020-2024.

<b>Distretto 2 Destra orografica</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Totale capi censiti	75	77	81	75	80	67	84	81	84	87
Maschi (cl. II-III)	21	16	14	18	17	17	21	19	17	19
Femmine (cl. I-III)	24	21	19	14	21	23	27	23	20	23
Yearling (cl. I)	9	17	14	13	11	11	14	10	9	10
Indeterminati	21	23	34	30	31	16	22	29	38	35
Sex-ratio (MM:FF)	1:1,1	1:1,3	1:1,4	1:0,8	1:1,2	1:1,4	1:1,3	1:1,2	1:1,2	1:1,2
YY/100 FF	37,5	81,0	73,7	92,9	52,4	47,8	51,9	43,5	45,0	43,5
% di indeterminati	28,0%	29,9%	42,0%	40,0%	38,8%	23,9%	26,2%	35,8%	45,2%	40,2%
Densità (capi/100 ha) su SUS (ha 3.853)	1,9	2,0	2,1	1,9	2,1	1,7	2,2	2,1	2,2	2,3
Densità (capi/100 ha) su area censita (~2.000 ha)	3,8	3,9	4,1	3,8	4,0	3,4	4,2	4,1	4,2	4,4

Tab. 59. Camoscio. Distretto 2 Destra orografica – Censimenti 2020-2024.

Distretto 3 Val Sangone	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale capi censiti	61	54	57	49	51	59	63	60	68	51
Maschi (cl. II-III)	21	9	10	11	14	23	21	19	17	11
Femmine (cl. I-III)	22	26	17	22	20	20	26	22	18	16
Yearling (cl. I)	12	11	14	13	14	9	7	7	8	3
Indeterminati	6	8	16	3	3	7	9	12	25	21
Sex-ratio (MM:FF)	1:1,0	1:2,9	1:1,7	1:2,0	1:1,4	1:0,9	1:1,2	1:1,2	1:1,1	1:1,5
YY/100 FF	54,5	42,3	82,4	59,1	70,0	45,0	26,9	31,8	44,4	18,8
% di indeterminati	9,8%	14,8%	28,1%	6,1%	5,9%	11,9%	14,3%	20,0%	36,8%	41,2%
Densità (capi/100 ha) su SUS (ha 3.290)	1,9	1,6	1,7	1,5	1,6	1,8	1,9	1,8	2,1	1,6
Densità (capi/100 ha) su area censita (~2.000 ha)	3,1	2,7	2,9	2,5	2,6	3,0	3,2	3,0	3,4	2,6

Tab. 60. Camoscio. Distretto 3 Val Sangone – Censimenti 2020-2024.

### 5.3. Risultati dei piani di prelievo del camoscio nel quinquennio 2020-2024

I prelievi sono stati effettuati nel rispetto dei piani proposti ogni anno dal Comitato di gestione e puntualmente approvati dalla Giunta regionale.

Le modalità di organizzazione, comuni per l'intero quinquennio e conformi a quanto previsto dalle LG, prevedevano:

- l'assegnazione nominativa dei capi per sesso e classe d'età in un rapporto di 1:1 rispetto al numero di capi previsto dal piano di prelievo;
- la suddivisione del calendario di caccia in due periodi: il primo di circa due mesi, terminato il quale scadeva l'autorizzazione per gli assegnatari, e un secondo come fase di completamento del piano di circa un mese o poco meno con riassegnazione dei capi ancora da abbattere.

Nelle prossime tabelle sono riportati nel dettaglio i risultati dei prelievi effettuati nello scorso quinquennio in ognuno dei distretti, nonché le altre informazioni richieste dalle LG.

In tutte le stagioni venatorie è sempre stato assegnato l'intero piano di prelievo; pertanto la percentuale di realizzazione riportata è riferita al numero complessivo di capi previsti annualmente. Le classi di sesso ed età prese in considerazione sono quelle previste nelle LG e nelle DGR annuali di approvazione dei piani: maschi adulti (Cl. II-III), femmine adulte (Cl. II-III), yearling (Cl. I) di entrambi i sessi e piccoli (Cl. 0) di entrambi i sessi.

## Stagione venatoria 2020/21

Calendario di caccia: per tutti in distretti dal 17/09 al 05/11 (1° periodo) e dal 29/11 al 21/12 (2° periodo dopo sospensione per Lockdown Covid)).

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Sinistra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	65	23	19	17	6
Piano di prelievo	79	23	25	24	7
Realizzazione	82,3%	100,0%	76,0%	70,8%	85,7%
Ripartizione		35,4%	29,2%	26,2%	9,2%
DISTRETTO 2 Destra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	6	3	2	1	0
Piano di prelievo	10	3	3	3	1
Realizzazione	60,0%	100,0%	66,7%	33,3%	0,0%
Ripartizione		50,0%	33,3%	16,7%	0,0%
DISTRETTO 3 Val Sangone	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	5	2	2	1	0
Piano di prelievo	7	2	2	2	1
Realizzazione	71,4%	100,0%	100,0%	50,0%	0,0%
Ripartizione		40,0%	40,0%	20,0%	0,0%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	76	28	23	19	6
Piano di prelievo	96	28	30	29	9
Realizzazione	79,2%	100,0%	76,7%	65,5%	66,7%
Ripartizione		36,8%	30,3%	25,0%	7,9%

Tab. 61. Camoscio. Risultati prelievi 2020.

## Stagione venatoria 2021/22

Calendario di caccia: per tutti in distretti dal 16/09 al 15/11 (1° periodo) e dal 20/11 al 13/12 (2° periodo di completamento).

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Sinistra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	79	27	27	19	6
Piano di prelievo	90	27	28	27	8
Realizzazione	87,8%	100,0%	96,4%	70,4%	75,0%
Ripartizione	-	34,2%	34,2%	24,1%	7,6%
DISTRETTO 2 Destra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	11	3	3	4	1
Piano di prelievo	12	3	4	4	1
Realizzazione	91,7%	100,0%	75,0%	100,0%	100,0%
Ripartizione	-	27,3%	27,3%	36,4%	9,1%

DISTRETTO 3 Val Sangone	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	6	2	2	1	1
Piano di prelievo	7	2	2	2	1
Realizzazione	85,7%	100,0%	100,0%	50,0%	100,0%
Ripartizione	-	33,3%	33,3%	16,7%	16,7%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	96	32	32	24	8
Piano di prelievo	109	32	34	33	10
Realizzazione	88,1%	100,0%	94,1%	72,7%	80,0%
Ripartizione	-	33,3%	33,3%	25,0%	8,3%

Tab. 62. Camoscio. Risultati prelievi 2021

### Stagione venatoria 2022/23

Calendario di caccia: per tutti in distretti dal 15/09 al 17/11 (1° periodo). Non effettuato il 2° periodo di completamento.

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Sinistra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	74	28	24	18	4
Piano di prelievo	85	27	28	23	7
Realizzazione	87,1%	103,7%	85,7%	78,3%	57,1%
Ripartizione	-	37,8%	32,4%	24,3%	5,4%
DISTRETTO 2 Destra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	11	5	2	3	1
Piano di prelievo	12	4	4	3	1
Realizzazione	91,7%	125,0%	50,0%	100,0%	100,0%
Ripartizione	-	45,5%	18,2%	27,3%	9,1%
DISTRETTO 3 Val Sangone	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	6	2	2	1	1
Piano di prelievo	7	2	2	2	1
Realizzazione	85,7%	100,0%	100,0%	50,0%	100,0%
Ripartizione	-	33,3%	33,3%	16,7%	16,7%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	91	35	28	22	6
Piano di prelievo	104	33	34	28	9
Realizzazione	87,5%	106,1%	82,4%	78,6%	66,7%
Ripartizione	-	38,5%	30,8%	24,2%	6,6%

Tab. 63. Camoscio. Risultati prelievi 2022

## Stagione venatoria 2023/24

Calendario di caccia: per tutti in distretti dal 16/09 al 13/11 (1° periodo) e dal 18/11 al 14/12 (2° periodo di completamento).

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Sinistra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	73	27	23	17	6
Piano di prelievo	88	29	29	23	7
Realizzazione	83,0%	93,1%	79,3%	73,9%	85,7%
Ripartizione		37,0%	31,5%	23,3%	8,2%
DISTRETTO 2 Destra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	10	4	3	3	0
Piano di prelievo	12	4	4	3	1
Realizzazione	83,3%	100,0%	75,0%	100,0%	0,0%
Ripartizione		40,0%	30,0%	30,0%	0,0%
DISTRETTO 3 Val Sangone	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	7	2	2	2	1
Piano di prelievo	7	2	2	2	1
Realizzazione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Ripartizione		28,6%	28,6%	28,6%	14,3%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	90	33	28	22	7
Piano di prelievo	107	35	35	28	9
Realizzazione	84,1%	94,3%	80,0%	78,6%	77,8%
Ripartizione		36,7%	31,1%	24,4%	7,8%

Tab. 64. Camoscio. Risultati prelievi 2023.

## Stagione venatoria 2024/25

Calendario di caccia: per tutti in distretti dal 16/09 al 14/11 (1° periodo) e dal 23/11 al 15/12 (2° periodo di completamento)

Giornate di caccia: lunedì, giovedì, sabato e domenica.

DISTRETTO 1 Sinistra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	88	32	32	16	8
Piano di prelievo	93	31	32	22	8
Realizzazione	94,6%	103,2%	100,0%	72,7%	100,0%
Ripartizione		36,4%	36,4%	18,2%	9,1%
DISTRETTO 2 Destra orografica	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	9	4	3	1	1
Piano di prelievo	12	4	4	3	1
Realizzazione	75,0%	100,0%	75,0%	33,3%	100,0%
Ripartizione		44,4%	33,3%	11,1%	11,1%

DISTRETTO 3 Val Sangone	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	6	2	2	1	1
Piano di prelievo	6	2	2	1	1
Realizzazione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Ripartizione		33,3%	33,3%	16,7%	16,7%
Totale CATO3	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling (M/F) Cl. I	Capretti (M/F) Cl. 0
Totale prelevati	103	38	37	18	10
Piano di prelievo	111	37	38	26	10
Realizzazione	92,8%	102,7%	97,4%	69,2%	100,0%
Ripartizione	-	36,9%	35,9%	17,5%	9,7%

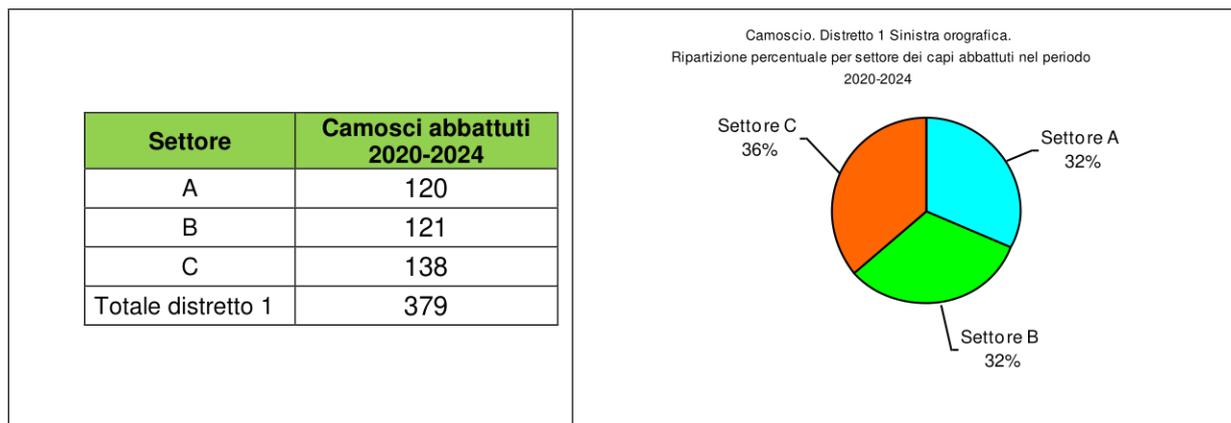
Tab. 65. Camoscio. Risultati prelievi 2024

Nella seguente tabella riassuntiva sono indicati, oltre al totale dei capi abbattuti nel quinquennio, gli eventuali capi sanitari, quelli non conformi e lo sforzo di caccia, espresso come numero medio di giorni necessari per l'abbattimento per i cacciatori che hanno abbattuto il capo loro assegnato.

Totale CATO3 2020-2024	TOTALE	Maschi ad. Cl. II-III	Femmine ad. Cl. II-III	Yearling Cl. I (M/F)	Capretti Cl. 0 (M/F)	Capi sanitari	Capi non conformi	Sforzo caccia
2020	76	28	23	19	6	1M, 1F, 1Y	0	3,5
2021	96	32	32	24	8	2M, 1F, 1Y	1F	2,8
2022	91	35	28	22	6	1M, 1F, 1Y, 1K	1M	2,7
2023	90	33	28	22	7	1M, 2F, 2Y, 1K	1F	2,8
2024	103	38	37	18	10	3M, 1F, 3Y, 1K	0	2,9
Totale abbattuti	456	166	148	105	37	25	3	2,9
Piano di prelievo	527	165	171	144	47			
Realizzazione	86,5%	100,6%	86,5%	72,9%	78,7%			
Ripartizione	100,0%	36,4%	32,5%	23,0%	8,1%			
Capi sanitari	25	8	6	8	3			
Capi non conformi	3	1	2	0	0			
Sforzo caccia	2,9	2,6	3,4	2,9	2,4			

Tab. 66. Camoscio. Riepilogo prelievi 2020-2024.

Per quanto riguarda il prelievo nel Distretto 1 Sinistra orografica, i piani di prelievo annuali erano suddivisi nei tre settori già descritti al paragrafo 5.1. La tabella 67 e la figura 8 mostrano la suddivisione del prelievo complessivo del distretto in tali settori, proporzionale ai piani assegnati che tenevano in considerazione le diverse consistenze rilevate (cfr. paragrafo 5.2.) e la necessità di distribuire gli abbattimenti in funzione di esse.



Tab. 67 e Fig. 8. Camoscio. Distretto 1 Sinistra orografica. Ripartizione in settori dei prelievi 2020-2024.

Nella tabella seguente viene invece riportato l'elenco completo dei capi sanitari rilevati ai centri di controllo del Comprensorio nel quinquennio 2020-2024 e già ripartiti per ogni stagione nel precedente riepilogo.

N.	Anno	Distretto	Capo	Causa
1	2020	1 Sx Orografica	YEARLING	SANITARIO X PESO
2	2020	1 Sx Orografica	M. ADULTO	SANITARIO PER VECCHIA LESIONE ARTO ANT DX
3	2020	1 Sx Orografica	F. ADULTA	FERITA ANT- SX
4	2021	1 Sx Orografica	F. ADULTA	SANITARIO PER PESO
5	2021	1 Sx Orografica	YEARLING	FRATTURA PREGRESSA ARTO ANT DX
6	2021	1 Sx Orografica	M. ADULTO	LESIONE PURULENTA SUL DORSO E VECCHIA LESIONE ARTO ANTERIORE DX CON ASPORTAZIONE PARZIALE DELLO ZOCCOLO
7	2021	2 Dx Orografica	M. ADULTO	SANITARIO X PESO E FERITA PREGRESSA ARTO ANT SX
8	2022	1 Sx Orografica	M. ADULTO	CAPO SANITARIO PER FRATTURA PREGRESSA ARTO ANTERIORE SX
9	2022	2 Dx Orografica	YEARLING	PESO INFERIORE AI LIMITI
10	2022	2 Dx Orografica	CAPRETTO	SANITARIO PER PESO
11	2022	1 Sx Orografica	F. ADULTA	ARTO POSTERIORE SX MALFORMATO A CAUSA DI UNA VECCHIA FRATTURA SALDATA MALE
12	2023	1 Sx Orografica	YEARLING	SANITARIO X PESO
13	2023	1 Sx Orografica	F. ADULTA	CAPO SANITARIO PER MALFORMAZIONE ZOCCOLO ANTERIORE SX.
14	2023	1 Sx Orografica	CAPRETTO	CAPO SANITARIO PER PESO<MEDIA-35%
15	2023	1 Sx Orografica	F. ADULTA	FRATTURE O LESIONI PREGRESSE ARTI ANT E POST DX
16	2023	1 Sx Orografica	M. ADULTO	CAPO SANITARIO PER CALCIFICAZIONE OSSEA SU ZONA TARSALE ARTO POSTERIORE DX. PROBABILE FRATTURA PREGRESSA.
17	2023	1 Sx Orografica	YEARLING	FRATTURA PREGRESSA ART ANT DX
18	2024	1 Sx Orografica	M. ADULTO	CALLO OSSEO ARTO POST. DX
19	2024	1 Sx Orografica	YEARLING	CAPO SANITARIO PER CECITA' MONO-OCULARE (OCCHIO DX) PER PROBABILE LESIONE TRAUMATICA PREGRESSA
20	2024	1 Sx Orografica	CAPRETTO	SANITARIO PER PESO
21	2024	1 Sx Orografica	F. SUBADULTA	I2 CAPO SANITARIO PER PREGRESSA FERITA ARTO POSTERIORE DX
22	2024	1 Sx Orografica	YEARLING	CAPO SANITARIO PER PESO <MEDIA -35%
23	2024	1 Sx Orografica	YEARLING	PER PESO INFERIORE ALLA MEDIA - 35%
24	2024	1 Sx Orografica	M. SUBADULTO	SANITARIO X PESO
25	2024	1 Sx Orografica	M. ADULTO	VECCHIA LESIONE ARTO ANT DX CON ASCESSO E ANOMALO CONSUMO UNGHIA

Tab. 68. Camoscio. Elenco dei capi sanitari 2020-2024.

Nella tabella 69 sono proposti i riepiloghi complessivi dei dati di prelievo relativi al periodo 2020-2024 nell'intero CATO3. Essi evidenziano, oltre alla struttura per classi d'età, anche alcuni parametri di interesse gestionale.

<b>CATO3 - Riepilogo prelievi 2020-2024 per numero totale, classi d'età e parametri di interesse gestionale</b>	<b>2020-2024</b>
Totale camosci prelevati	<b>456</b>
Tot. MM (Cl. II-III)	166
Tot. FF (Cl. II-III)	148
Tot. YY (Cl. I)	105
Tot. KK (Cl. 0)	37
% realizzazione del piano totale	86,5%
% realizzazione del piano dei MM (Cl. II-III)	100,6%
% realizzazione del piano delle FF (Cl. II-III)	86,5%
% realizzazione del piano degli YY (Cl. I)	72,9%
% realizzazione del piano dei KK (Cl. 0)	78,7%
MM adulti (≥ 4 anni)	127
MM sub adulti (2-3 anni)	39
MM YY (1 anno)	51
MM KK (0 anni)	21
MM sub adulti/MM ≥ 2 anni	23,5%
FF adulte (≥ 4 anni)	103
FF sub adulte (2-3 anni)	45
FF YY (1 anno)	54
FF KK (0 anni)	16
FF sub adulte/FF ≥ 2 anni	30,4%
FF allattanti	20
FF allattanti/Totale FF ≥ 2anni	13,5%
YY+KK/Totale	31,1%
Sub ad.+YY+KK/Totale	49,6%
Sex ratio adulti (MM:FF)	1:0,89
Sex ratio yearling (MM:FF)	1:1,06
Sex ratio capretti (MM:FF)	1:0,76
Sex ratio complessiva	1:0,92
Capi sanitari	25
Capi sanitari/totale	5,5%
Capi non conformi	3
Capi non conformi/totale	0,7%

Tab. 69. Camoscio. Riepilogo prelievi e parametri di interesse gestionale 2020-2024.

Nella tabella seguente è invece riportato il confronto dei dati del quinquennio 2020-2024 con quelli dei tre quinquenni precedenti, sottolineando nelle note a margine alcuni risultati della gestione.

<b>Riepilogo prelievi 2020-2024 per numero totale, classi d'età, parametri di interesse gestionale e confronto con i quinquenni 2004-2008, 2009-2013 e 2015-2019</b>	<b>2020-2024</b>	<b>2015-2019</b>	<b>2009-2013</b>	<b>2004-2008</b>	<b>Note</b>
Totale camosci prelevati	<b>456</b>	489	491	459	<b>1</b>
Tot. MM (Cl. II-III)	166	185	191	168	
Tot. FF (Cl. II-III)	148	157	167	169	
Tot. YY (Cl. I)	105	117	102	98	
Tot. KK (Cl. 0)	37	30	31	24	
% realizzazione del piano totale	86,5%	84,6%	79,8%	88,3%	<b>2</b>
% realizzazione del piano dei MM (Cl. II-III)	100,6%	101,1%	104,9%	103,1%	
% realizzazione del piano delle FF (Cl. II-III)	86,5%	84,4%	82,7%	100,6%	
% realizzazione del piano degli YY (Cl. I)	72,9%	68,4%	55,1%	61,3%	
% realizzazione del piano dei KK (Cl. 0)	78,7%	78,9%	67,4%	82,8%	
MM adulti (≥ 4 anni)	127	139	145	117	
MM sub adulti (2-3 anni)	39	46	46	51	
MM YY (1 anno)	51	56	58	56	
MM KK (0 anni)	21	12	17	13	
MM sub adulti/MM ≥ 2 anni	23,5%	24,9%	24,1%	20,4%	
FF adulte (≥ 4 anni)	103	121	126	115	
FF sub adulte (2-3 anni)	45	36	41	54	
FF YY (1 anno)	54	61	44	42	
FF KK (0 anni)	16	18	14	11	
FF sub adulte/FF ≥ 2 anni	30,4%	22,9%	24,6%	32,0%	
FF allattanti	20	35	54	109	
FF allattanti/Totale FF ≥ 2anni	13,5%	22,3%	32,3%	64,5%	<b>3</b>
YY+KK/Totale	31,1%	30,1%	27,1%	26,6%	<b>4</b>
Sub ad.+YY+KK/Totale	49,6%	46,8%	44,8%	49,5%	
Sex ratio adulti (MM:FF)	1:0,89	1:0,85	1:0,87	1:1,01	
Sex ratio yearling (MM:FF)	1:1,06	1:1,09	1:0,76	1:0,75	
Sex ratio capretti (MM:FF)	1:0,76	1:1,50	1:0,82	1:0,85	
Sex ratio complessiva	1:0,92	1:0,93	1:0,85	1:0,94	
Capi sanitari	25	30	40	16	
Capi sanitari/totale	5,5%	6,1%	8,1%	3,5%	
Capi non conformi	3	2	3	7	
Capi non conformi/totale	0,7%	0,4%	0,6%	1,5%	

Tab. 70. Camoscio. Riepilogo prelievi e parametri di interesse gestionale 2004-2024.

### Note

1: il numero di camosci abbattuti nel quinquennio 2020-2024 risulta in flessione, coerentemente al fatto che i piani in alcuni distretti sono diminuiti;

2: nell'ultimo quinquennio è migliorato rispetto, rispetto al precedente, il successo di caccia, in particolare per le femmine e gli yearling; di conseguenza risulta buona la ripartizione qualitativa del prelievo, con particolare riferimento alla quota di giovani (yearling + capretti rispetto al totale) che è pari al 31,1% (vedere anche nota 5); ciò grazie alla strutturazione dei piani di prelievo e ai criteri di incentivazione previsti nel Regolamento delle assegnazioni;

3: la ridotta % di femmine allattanti è sicuramente effetto della maggiore ricerca, visti gli incentivi previsti nel regolamento delle assegnazioni, di femmine non accompagnate e verosimilmente anche effetto della predazione estiva da lupo sulla classe 0;

4: vedere nota 2.

#### 5.4. Valutazione schematica delle dinamiche di popolazione del camoscio nel quinquennio 2020-2024

L'analisi dei dati censuali a disposizione e di quelli relativi all'andamento degli abbattimenti consente di osservare come le popolazioni di camoscio del CATO3 siano in una fase di assestamento demografico e che si sia apparentemente interrotto il periodo di flessione osservato tra il 2013 e il 2020 quando si raggiunse il minimo di periodo (cfr. fig. 9, grafico della sinistra orografica che è il distretto più esteso e più rappresentativo).



Fig. 9. Serie storica censimento camoscio sx orografica.

La densità del biennio 2023-2024 è la stessa del biennio 2015-2016 nel distretto Sinistra orografica mentre è superiore nei distretti Destra orografica e Val Sangone. Viceversa, nell'ultimo biennio la densità della sinistra orografica è aumentata rispetto al biennio 2018-2019 e a quello 2020-2021 quasi a rappresentare una leggera ripresa dopo anni di decremento demografico. È forse possibile ipotizzare che, dopo qualche anno di contrazione, l'impatto della predazione del lupo sia meno importante in quanto non vi è più il cosiddetto effetto sorpresa per la popolazione di camosci che è ormai abitata alla presenza costante del predatore e potrebbe avere migliorato le strategie di difesa dallo stesso (ma è ovviamente soltanto un'ipotesi); così come è anche probabile che aver adottato negli ultimi dieci anni piani sottodimensionati rispetto a quelli massimi potenziali abbia contribuito a stabilizzare la consistenza della popolazione.

Tali tendenze risultano evidenti dalle elaborazioni che seguono: la tabella 71 indica il confronto tra i valori medi di densità di censimento (comunque sempre molto inferiore alla densità reale) rilevati nei due anni di inizio e fine quinquennio 2015-2019 e nei due anni di inizio e fine quinquennio 2020-2024. Per effettuare tale confronto le densità del quinquennio 2015-2019, rispetto a quelle indicate nel precedente OGUR e nelle relazioni annuali, sono state rimodulate sulla base della superficie di riferimento censita che è stata rivalutata a ricalcolata con maggiore precisione nel 2021 (per esempio nel distretto sinistra orografica si è passati da una stima di 7.500 ha censiti a quella più corretta di 10.000 ha e pertanto le densità riferite al quinquennio 2015-19 risultano ora più basse di quelle riportate nei precedenti documenti).

Distretto	Densità media 2015-2016 su area censita (capi/100 ha)	Densità media 2018-2019 su area censita (capi/100 ha)	Densità media 2020-2021 su area censita (capi/100 ha)	Densità media 2023-2024 su area censita (capi/100 ha)
1. Sinistra orografica	6,5	5,9	5,8	6,4
2. Destra orografica	3,8	3,9	3,8	4,3
3. Val Sangone	2,9	2,5	3,1	3,0

Tab. 71. Confronto tra densità di censimento negli ultimi due quinquenni.

### 5.5. Valutazione delle strategie di gestione adottate nel quinquennio 2020-2024

L'impostazione gestionale attuata sino ad oggi ha consentito di perseguire gli obiettivi prefissati dal Comitato di gestione e delineati nelle LG.

Le consistenze obiettivo fissate per la fine del quinquennio dall'OGUR 2020-2024, come si evidenzia nella tabella 91, sono state raggiunte e per i distretti Sx orografica e Dx orografica si collocano nella parte alta della forchetta prevista.

Distretto	Consistenza obiettivo 2024 (OGUR 2020) su area censita (n. di capi)	Consistenza rilevata nel 2024 su area censita (n. di capi)
1. Sinistra orografica	550-700	659
2. Destra orografica	70-100	87
3. Val Sangone	45-60	51

Tab. 72. Camoscio. Consistenze obiettivo OGUR 2020-2024 e consistenza rilevata 2024.

Ciò è avvenuto in quanto il Comitato di gestione ha annualmente approvato piani formulati con tassi di mantenimento e tesi all'incremento delle popolazioni in tutti distretti evitando di pianificare prelievi al limite dell'incremento utile annuo della specie. Inoltre, nel corso del quinquennio passato, ma già anche in precedenza, la percentuale di prelievo pianificata è sempre stata applicata sul numero minimo certo di capi censiti, senza considerare la naturale sottostima che, come noto, caratterizza un censimento per osservazione diretta di camosci. È tuttavia evidente che, nonostante questi accorgimenti, non vi è stato un incremento significativo della consistenza (quella "obiettivo" era stata individuata proprio su valori analoghi al quinquennio precedente con l'intento di evitare il calo degli effettivi registrato in precedenza). Ciò deve essere imputato ad altre cause: sicuramente, ma non certo esclusivamente, ha avuto un ruolo importante la predazione da parte del lupo, la cui popolazione è risultata in forte espansione proprio nell'ultimo decennio, in particolare in Val Sangone ma più in generale sull'intero territorio comprensoriale.

Altri fattori legati al calo della consistenza rilevata potrebbero essere riconducibili a:

- presenza in quasi tutti i settori del Comprensorio di cani lasciati incustoditi e liberi di vagare per il territorio, particolarmente nel delicato periodo primaverile; in tal senso sono state molteplici le segnalazioni ricevute da chi frequenta costantemente il territorio e inoltrate agli organi competenti, in realtà senza significativi risultati;
- prelievo illegale, e a questo proposito va segnalato come nell'ultima stagione venatoria in tutto il CATO3 operavano soltanto due agenti della Città metropolitana di Torino rispetto alla decina di appena quindici anni fa. La situazione in tal senso è molto negativa ed è opinione condivisa da molti, in primis il legislatore regionale che lo ha previsto nella L.R. 5/2018, che sia ormai imprescindibile per il futuro prossimo la necessità di dotare i Comprensori alpini di guardie venatorie in grado di affiancare il resto della vigilanza istituzionale, soprattutto come elemento di prevenzione;
- le estati siccitose che hanno mediamente caratterizzato l'ultimo quinquennio (2024 a parte).

È comunque positivo che si sia interrotto il progressivo decremento della consistenza rilevata dal 2013 al 2020 ma in tal senso sarà opportuno continuare a porre la dovuta attenzione nella predisposizione dei futuri piani di prelievo annuali.

Tra gli altri obiettivi raggiunti occorre ricordare che:

- l'attento monitoraggio delle assegnazioni e dei capi abbattuti ha permesso, tra le altre cose, di evitare casi di sfioramento dei piani di prelievo approvati annualmente salvo rare eccezioni dovute al prelievo di capi sanitari e/o non conformi;
- l'assegnazione al cacciatore del distretto e del settore di caccia (si ricorda che il distretto 1 sinistra orografica è suddiviso, ai fini del prelievo, in tre settori ulteriori) ha consentito di distribuire omogeneamente sia la pressione venatoria che gli abbattimenti effettivi;

- come già rimarcato, gli incentivi stabiliti per il prelievo delle femmine non allattanti hanno determinato un significativo calo di quelle accompagnate dal capretto (cfr. tab. 70);
- è stata notevolmente migliorata la distribuzione qualitativa del prelievo raggiungendo l'obiettivo di un sostanziale equilibrio tra le classi, in particolare aumentando l'abbattimento effettivo di capi appartenenti alle classi giovanili (cfr. tab. 70).

Alla luce della suddette considerazioni, si può oggettivamente affermare che la gestione pianificata nel quinquennio, pur condizionata da qualche fattore di criticità imprevedibile nei suoi effetti, possa essere valutata positivamente in relazione agli obiettivi generali, previsti nelle LG, della conservazione di questa specie autoctona, del raggiungimento di un risultato equilibrato in termini di rapporto tra i sessi e le classi d'età e, anche mediante la collaborazione con la Città Metropolitana di Torino nell'organizzazione di alcuni corsi di abilitazione alla caccia di selezione, della crescita culturale dei cacciatori.

### 5.6. Elaborazione dati biometrici rilevati nel quinquennio 2020-2024

L'elaborazione dei dati biometrici rilevati nel quinquennio presso i due centri di controllo organizzati dal CATO3 è riportata nelle tabelle seguenti.

In considerazione dell'esiguità del campione, come nel precedente OGUR, nei distretti 2 Destra orografica e 3 Val Sangone l'elaborazione dei dati è avvenuta congiuntamente quelli del distretto 1 Sinistra orografica.

<b>Classe 0 Femmine</b>	Peso completamente eviscerato (kg)	Lunghezza piede (cm)	Lunghezza media corna (cm)	Altezza (cm)	Circonferenza massima (cm)	Divaricazione (cm)
N. del campione	13	16	14	0	0	0
Media	<b>9,0</b>	<b>29,6</b>	<b>3,9</b>	-	-	-
Dev. St	2,1	1,8	1,7	-	-	-
Valore min.	5,2	26,5	1,0	-	-	-
Valore max.	11,7	32,3	6,4	-	-	-
<b>Classe 0 Maschi</b>	Peso completamente eviscerato (kg)	Lunghezza piede (cm)	Lunghezza media corna (cm)	Altezza (cm)	Circonferenza massima (cm)	Divaricazione (cm)
N. del campione	17	18	14	0	0	0
Media	<b>10,1</b>	<b>30,0</b>	<b>4,7</b>	-	-	-
Dev. St	2,3	1,7	1,5	-	-	-
Valore min.	5,6	27,6	2,0	-	-	-
Valore max.	16,2	33,0	7,3	-	-	-
<b>Classe 1 Femmine</b>	Peso completamente eviscerato (kg)	Lunghezza piede (cm)	Lunghezza media corna (cm)	Altezza (cm)	Circonferenza massima (cm)	Divaricazione (cm)
N. del campione	48	53	53	51	53	51
Media	<b>14,5</b>	<b>32,4</b>	<b>13,1</b>	<b>8,6</b>	<b>6,6</b>	<b>4,8</b>
Dev. St	2,5	1,5	1,9	1,3	0,7	1,0
Valore min.	8,8	29,0	7,6	6,0	5,1	2,4
Valore max.	20,8	35,3	18,3	12,0	7,9	7,0

<b>Classe 1 Maschi</b>	Peso completamente eviscerato (kg)	Lunghezza piede (cm)	Lunghezza media corna (cm)	Altezza (cm)	Circonferenza massima (cm)	Divaricazione (cm)
N. del campione	47	51	51	50	51	50
Media	<b>14,8</b>	<b>33,0</b>	<b>15,7</b>	<b>9,2</b>	<b>7,9</b>	<b>5,7</b>
Dev. St	2,4	1,9	2,0	1,4	0,7	1,1
Valore min.	9,0	24,7	11,4	4,6	6,7	3,0
Valore max.	19,8	36,0	20,7	12,1	9,9	8,9
<b>Sub ad. (2-3 anni) Femmine</b>	Peso completamente eviscerato (kg)	Lunghezza piede (cm)	Lunghezza media corna (cm)	Altezza (cm)	Circonferenza massima (cm)	Divaricazione (cm)
N. del campione	42	45	45	45	45	45
Media	<b>17,7</b>	<b>33,4</b>	<b>17,4</b>	<b>12,3</b>	<b>6,7</b>	<b>6,3</b>
Dev. St	2,3	1,3	1,4	1,0	0,5	1,9
Valore min.	13,0	30,5	14,7	10,1	5,5	2,0
Valore max.	25,6	37,2	20,0	14,7	7,8	10,1
<b>Sub ad. (2-3 anni) Maschi</b>	Peso completamente eviscerato (kg)	Lunghezza piede (cm)	Lunghezza media corna (cm)	Altezza (cm)	Circonferenza massima (cm)	Divaricazione (cm)
N. del campione	33	39	39	38	39	38
Media	<b>22,0</b>	<b>35,3</b>	<b>21,2</b>	<b>13,4</b>	<b>8,3</b>	<b>8,2</b>
Dev. St	3,5	1,6	1,5	1,3	0,6	1,5
Valore min.	14,0	30,4	18,1	10,9	6,5	4,7
Valore max.	28,7	38,6	24,5	16,1	9,3	11,2
<b>Adulti (≥ 4 anni) Femmine</b>	Peso completamente eviscerato (kg)	Lunghezza piede (cm)	Lunghezza media corna (cm)	Altezza (cm)	Circonferenza massima (cm)	Divaricazione (cm)
N. del campione	95	103	102	93	101	93
Media	<b>18,6</b>	<b>33,8</b>	<b>19,3</b>	<b>14,4</b>	<b>6,8</b>	<b>8,3</b>
Dev. St	2,4	1,2	2,5	1,4	0,5	2,7
Valore min.	12,6	30,1	5,0	11,2	5,1	1,6
Valore max.	26,9	36,2	24,3	18,5	7,9	16,0
<b>Adulti (≥ 4 anni) Maschi</b>	Peso completamente eviscerato (kg)	Lunghezza piede (cm)	Lunghezza media corna (cm)	Altezza (cm)	Circonferenza massima (cm)	Divaricazione (cm)
N. del campione	113	126	126	121	127	119
Media	<b>24,8</b>	<b>35,6</b>	<b>22,6</b>	<b>14,8</b>	<b>8,4</b>	<b>9,8</b>
Dev. St	3,3	1,4	2,2	1,4	0,6	2,2
Valore min.	16,5	30,5	12,5	8,5	6,1	5,3
Valore max.	34,5	38,7	27,5	18,2	9,9	16,1

Tab. 73. Camoscio. CATO3: dati biometrici 2020-2024.

Nella tabella 74 è indicato il peso medio rilevato per ogni classe d'età e sesso e quello dei quinquenni precedenti. Il confronto con i pesi medi mostra un progressivo calo dei valori, in particolare nella classe 0 e in quella adulta.

Classi di sesso ed età	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2020-2024	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2015-2019	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2009-2013	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2004-2008
Cl. 0 MM	10,1	10,7	11,3	11,8
Cl. 0 FF	9,0	9,2	9,3	10,4
YY MM	14,8	14,4	14,8	16,4
YY FF	14,5	14,1	14,6	15,7
MM 2-3 anni	22,0	22,0	22,7	24,6
FF 2-3 anni	17,7	17,6	18,1	19,5
MM ≥ 4 anni	24,8	25,7	25,9	27,2
FF ≥ 4 anni	18,6	19,4	19,7	20,5

Tab. 74. Camoscio: pesi medi 2020/2024 e quinquenni precedenti.

Nella seguente tabella è invece indicato e il peso limite per configurare il capo quale “sanitario” ai sensi delle LG, diminuendo del 35% il peso medio per ogni classe di sesso ed età.

Classi di sesso ed età	Peso medio completamente eviscerato (kg) 2020-2024	Peso sanitario (kg) (peso medio - 35%) 2025-2029
Cl. 0 MM	10,1	6,6
Cl. 0 FF	9,0	5,9
YY MM	14,8	9,6
YY FF	14,5	9,4
MM 2-3 anni	22,0	14,3
FF 2-3 anni	17,7	11,5
MM ≥ 4 anni	24,8	16,1
FF ≥ 4 anni	18,6	12,1

Tab. 75. Camoscio: pesi sanitari 2025-2029.

### 5.7. Pianificazione gestionale del camoscio nel quinquennio 2025-2029

Sulla base dei dati e delle considerazioni espresse nei paragrafi precedenti vengono qui stabiliti gli obiettivi per il prossimo quinquennio indicando le strategie gestionali da adottare per il relativo conseguimento. Le densità e consistenze obiettivo da raggiungere nel corso del quinquennio sono riferite alle attività di censimento, ovvero gli unici dati che, pur con i limiti della sottostima insita nella metodica adottata (difficoltà di contatto degli animali in zone boscate, impossibilità a censire tutta la superficie utile alla specie, fattori meteorologici, ecc.), sono confrontabili negli anni al fine di individuare una tendenza. Inoltre, i dati censuali sono quelli che, secondo le LG, si devono utilizzare per la predisposizione dei piani di prelievo, senza quindi poter considerare la sottostima.

Nella tabella seguente sono quindi indicati i valori di densità primaverile (al netto degli eventuali capretti nel caso il censimento fosse condotto in giugno-luglio) e consistenza; valori che sono relativi agli obiettivi delineati per la fine del quinquennio 2025-2029: essi prevedono di rilevare in tutti i distretti un numero di capi perlomeno pari a quello rilevato nel 2024 (target stabilità) ma meglio se superiore di un 10% (target incremento).

Distretto	Densità 2024 su area censita (capi/100 ha)	Consistenza 2024 su area censita (capi/100 ha)	Densità obiettivo 2029 su area censita (capi/100 ha)	Consistenza obiettivo censimento 2029 su area censita uguale al 2024 (n. di capi)
1. Sinistra orografica	6,6	659	6,6-7,2	660-725
2. Destra orografica	4,4	87	4,4-5	85-100
3. Val Sangone	2,6	51	2,5-3	50-60

Tab. 76. Camoscio. Densità obiettivo; la consistenza è riportata per completezza, in quanto richiesta nelle LG, ma dipende dall'area censita.

La situazione andrà ovviamente monitorata e rimodulata ogni anno a seconda delle dinamiche rilevate e della valutazione dei fattori limitanti diversi dalla caccia di selezione. Al fine di perseguire tali obiettivi, occorre tenere in considerazione l'incremento utile annuo (IUA) di questa specie: tale valore per le tipologie di habitat dei distretti del CATO3 poteva essere ipotizzato pari a circa il 18-20% della consistenza primaverile (quindi al netto della classe 0) in tempi nei quali non era presente il lupo. Attualmente è palese che anche l'IUA di questa specie, come quello dei cervidi, sia da collocare al di sotto di detti valori a causa della predazione anche se al momento non vi sono studi scientifici che consentano di valutarne l'effetto in percentuale.

Pur se il tasso dell'IUA è riferito alla consistenza reale, sempre superiore a quella accertata, e quindi potrebbe essere il riferimento per il tasso massimo da applicare consentendo comunque un "risparmio" di capi (criterio adottato nei quinquenni fino al 2014), si ritiene invece più opportuno, considerando l'incidenza del fattore predazione da lupo sulla dinamica di popolazione, stabilire fin da subito tassi massimi inferiori a quello riconosciuto come IUA in modo da adottare un approccio prudentiale e conservativo. Pertanto, nella tabella seguente sono indicati i tassi massimi di prelievo applicabili ogni anno alla consistenza primaverile accertata.

Distretto	Tassi massimi di prelievo applicabili sul numero minimo censito (al netto di cl. 0)
1. Sinistra orografica	15%
2. Destra orografica	15%
3. Val Sangone	15%

Tab. 77. Camoscio. Tassi di prelievo per quinquennio 2025-2029.

È opportuno precisare che si tratta di valori limite ma che dovranno essere applicati tassi ancora inferiori se i risultati dei monitoraggi annuali non saranno soddisfacenti ed in linea con gli obiettivi stabiliti. Proprio per ovviare all'impatto da lupo e con la consapevolezza che la gestione, affinché sia sostenibile, debba adeguarsi al mutare delle situazioni ambientali, da molti anni infatti il tasso di prelievo applicato nel CATO3 è sempre rimasto al di sotto della soglia massima del 14% in modo da cercare di non far diminuire la popolazione o, meglio, di conseguire un ulteriore incremento.

Il tasso teorico con il quale formulare il piano di prelievo annuale sarà quindi stabilito per ogni stagione venatoria in funzione delle dinamiche di popolazione osservate e dell'andamento dei prelievi dell'anno precedente.

Per quanto concerne la ripartizione qualitativa del prelievo occorrerà proseguire nell'indirizzo già intrapreso negli ultimi due/tre anni, pur se in contrasto con le ripartizioni teoriche previste nelle linee guida regionali. Infatti, negli ultimi anni le percentuali di ripartizione dei piani in classi di sesso ed età non sono state precisamente comprese nei range individuati dalle Linee guida regionali in quanto si è ritenuto, grazie anche alla positiva approvazione da parte della Regione, di pianificare un prelievo inferiore rispetto al passato sulle classi giovanili (yearling soprattutto), in modo da preservarle maggiormente rispetto ai tempi in cui il lupo non era ancora presente in misura così significativa come ora ed essendo queste le classi più predate.

In tal senso le percentuali a carico degli yearling devono tendere maggiormente alla parte bassa della forchetta prevista nelle Linee guida ma di conseguenza, non ritenendo opportuno aumentare percentualmente ancora di più il prelievo delle femmine (anch'esse da tutelare maggiormente che in passato), si deve aumentare quello dei maschi e quindi la percentuale a carico di questa classe eccede il massimo previsto nelle attuali Linee guida regionali. Tale importante documento orientativo della Regione, andrebbe ridiscusso e riformulato in alcuni suoi criteri di indirizzo alla luce della mutata situazione faunistico ambientale che si rileva ora rispetto al 2012, con particolare riferimento all'aumento dei branchi di lupi accertati in tutto il Piemonte. Ispirato da questa impostazione, consolidata da ormai due anni, nel 2024 il Comitato di gestione, considerate le crescenti segnalazioni di predazione da lupo sul camoscio indirizzate prevalentemente sulle classi giovanili, ha ritenuto di aumentare fino al 35% la quota di maschi prevista nel piano al fine di diminuire quella dei giovani, in particolare degli yearling.

Questo aspetto deve ritenersi fondamentale ed affiancare l'approccio prudenziale da assumere, come detto più sopra, sul punto di vista quantitativo; ma incidere sulle femmine in misura minore che in passato nonché sugli yearling, ovvero la classe che ha superato il primo inverno di vita, quello più difficile e quindi costituisce la base che sosterrà la dinamica futura della popolazione, appare una strada obbligata nella futura gestione del camoscio.

In relazione al prelievo delle femmine, sarà opportuno continuare a sensibilizzare gli assegnatari di questa classe, con gli ormai assodati ed efficaci strumenti di incentivazione, ad impegnarsi nella ricerca di individui non accompagnate dal piccolo; in tal senso l'obiettivo deve essere la riduzione o perlomeno il mantenimento sui valori dell'ultimo quinquennio della percentuale di abbattimento di femmine allattanti.

Riguardo all'obiettivo della crescita culturale dei cacciatori il Comprensorio continuerà, come in passato, ad organizzare corsi di abilitazione alla caccia di selezione in collaborazione con la Città metropolitana di Torino e con gli altri ATC/CA oltre che incontri periodici specifici sul riconoscimento delle classi oggetto di prelievo e/o esposizioni trofeistiche. Inoltre proseguirà l'attività divulgativa dei risultati gestionali conseguiti mediante il sito internet istituzionale e con l'annuale pubblicazione da distribuire a tutti i cacciatori e alle altre categorie interessate alla gestione del territorio

## 6. Stambecco

Questo ungulato, al momento ancora rientrante tra le specie non oggetto di prelievo selettivo in Italia nonostante il suo *status* ne consentirebbe la gestione venatoria, è presente in Val Cenischia, con esemplari facenti parte della popolazione condivisa con l'alta Val Susa e con il versante francese, e sulla sinistra orografica della bassa Val Susa, con nuclei provenienti dalla numerosa popolazione delle Valli di Lanzo. In pratica, l'areale occupato dai nuclei segnalati negli ultimi anni coincide con gran parte il distretto 1 (Sinistra orografica) del camoscio.

Nell'ultimo quinquennio il monitoraggio della specie è avvenuto in contemporanea con quello del camoscio (quindi sicuramente non in misura puntuale come per un censimento specifico) e mediante osservazioni condotte nel corso della primavera nell'ambito di altre uscite (censimento di altre specie, sopralluoghi, ecc.). Sono stati individuati due settori distinti: la Val Cenischia e la sinistra orografica della Val Susa dal Rocciamelone alla Lunella. L'interpretazione delle osservazioni in rapporto alla loro collocazione spazio-temporale e alla composizione dei gruppi avvistati ha permesso di accertare, per ogni anno, le consistenze riportate nelle seguenti tabelle.

<b>Settore 1 Val Cenischia</b>	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Area d'indagine stimata (ha)	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500	1500
Totale capi censiti	29	21	27	32	22	n.e.	22	32	34	32
Maschi (cl. II-III)	16	8	14	15	11	n.e.	12	16	16	15
Femmine (cl. II-III)	9	7	8	9	7	n.e.	5	11	10	9
Yearling (cl. I)	4	6	4	5	3	n.e.	2	3	4	4
Indeterminati			1	3	1	n.e.	3	2	4	4
Densità (capi/100 ha) su area censita	1,9	1,4	1,8	2,1	1,5	-	1,5	2,1	2,3	2,1

Tab. 78. Stambecco. Settore Val Cenischia – Censimenti 2015-2024.

<b>Settore 2 Sx orografica</b>	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Area d'indagine stimata (ha)	3500	3500	3500	3500	3500	3500	3500	3500	3500	3500
Totale capi censiti	23	21	35	26	23	n.e.	33	35	28	34
Maschi (cl. II-III)	7	12	17	14	9	n.e.	17	16	17	14
Femmine (cl. II-III)	10	5	12	6	7	n.e.	8	13	5	12
Yearling (cl. I)	4	1	5	4	4	n.e.	2	3	4	4
Indeterminati	2	3	1	2	3	n.e.	6	3	2	4
Densità (capi/100 ha) su area censita	0,7	0,6	1,0	0,7	0,7	-	0,9	1,0	0,8	1,0

Tab. 79. Stambecco. Settore Sinistra orografica – Censimenti 2015-2024.

Nel corso del quinquennio 2025-2029 l'obiettivo gestionale consisterà nell'approfondimento delle conoscenze inerenti alla consistenza dello stambecco al fine di disporre di dati sostenibili la pianificazione del prelievo venatorio qualora il legislatore nazionale trasformasse finalmente in legge le indicazioni gestionali che gran parte del mondo tecnico scientifico, Ispra in primis, suggerisce da tempo e che già da decenni sono in vigore nelle regioni alpine degli altri Stati.